

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE URBANISTICA

2 5 NUV. 2010

DIP, PROGR.NE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Prot. n. QF

Q

2

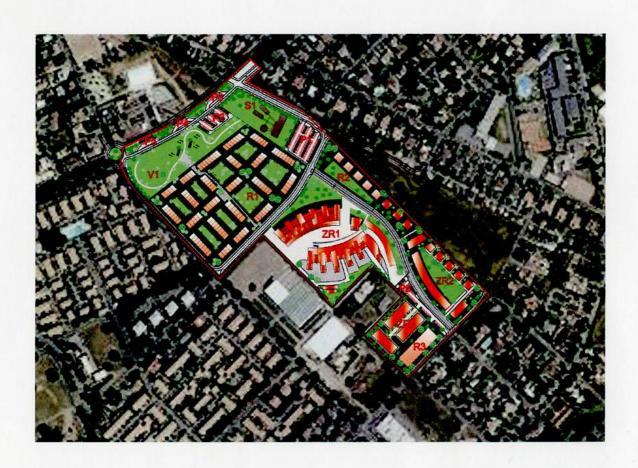
Assessorato all'Urbanistica

Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica

PROCESSO PARTECIPATIVO

PROGRAMMA URBANISTICO "AXA PICCOLA PALOCCO"

DOCUMENTO DELLA PARTECIPAZIONE



Indice

Introduzione	pag. 3
Elenco degli interventi dell'assemblea partecipativa	pag. 4
Assemblea partecipativa:	
- Interventi istituzionali	pag. 5
- Interventi dei cittadini	pag. 8

Allegati vari

Introduzione

Questo documento rappresenta una sintesi dei contributi presentati durante il processo di partecipazione che si è svolto in relazione al Programma Integrato della Trasformazione prevalentemente residenziale "AXA Piccola Palocco", processo avviato dall'Assessorato all'Urbanistica del Comune di Roma, così come previsto dal "Regolamento di partecipazione dei cittadini alla trasformazione urbana" (Allegato A alla Delibera C.C. n. 57 del 2.03.2006).

L'Assessorato all'Urbanistica del Comune di Roma e il Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica hanno dato diffusione dell'avvio della fase di informazione (primo livello della partecipazione) tramite l'inserimento della notizia dell'inizio del processo partecipativo in data 25 giugno 2010, sia sul portale Internet del Comune di Roma che sul sito Internet del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, allegando alla notizia il documento contenente gli elementi fondamentali del progetto di trasformazione.

Il processo di consultazione (secondo livello della partecipazione) è stato avviato con la convocazione dell'assemblea pubblica, la cui data è stata comunicata alla cittadinanza tramite l'inserimento della notizia nella home page del portale Internet del Comune di Roma e nella home page del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica il giorno il 12 luglio 2010,

L'assemblea partecipativa si è svolta il giorno 27 luglio 2010 alle ore 17:00, presso la sala riunioni del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, Piazza John F. Kennedy 15, Roma, durante la quale l'Amministrazione Comunale ha presentato il programma urbanistico, alla presenza di circa 50 cittadini.

Erano presenti, nei rispettivi ruoli istituzionali:

- On. Giacomo Vizzani, Presidente del Municipio Roma XIII
- Ing. Errico Stravato, Direttore del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica;
- Arch. Carla Caprioli, Dirigente della U.O. Programmazione degli Interventi di Trasformazione Urbana, Dirigente responsabile del procedimento;

Alle relazioni dei referenti istituzionali hanno fatto seguito gli interventi dell'arch. Flavio Coppola, progettista dell'intervento, e dei cittadini intervenuti.

Sempre in allegato, si accludono al presente documento i contributi partecipativi scritti pervenuti.

L'assemblea partecipativa è stata registrata integralmente, sia in audio che in video. Le registrazioni possono essere consultate, previa richiesta, presso il Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, Via del Turismo, 30 - 00144 Roma - tel. 06-6710.6432/33.

Elenco degli interventi dell'assemblea partecipativa

Interventi istituzionali:

Ing. Errico Stravato, Direttore del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica

On. Giacomo Vizzani, Presidente del Municipio Roma XIII

Relatori:

4

Arch. Carla Caprioli, Dirigente della U.O. Programmazione degli Interventi di Trasformazione Urbana, Dirigente responsabile del procedimento

Arch. Flavio Coppola, progettista dell'intervento

Interventi dei cittadini:

- Sig. Maurizio Lori
- Sig. Vittorio Salvatore
- Sig. Francesco Longo
- Sig. Paolo de Falco
- Sig. Luigi Montalto
- Sig. Andrea Schiavone
- Arch. Fabrizio Properzi
- Arch. Marco Ischiboni
- Arch. Massimo Paolucci

Assemblea partecipativa – Interventi istituzionali

Arch. Carla Caprioli, Dirigente della U.O. Programmazione degli Interventi di Trasformazione Urbana, Dirigente responsabile del procedimento

Buonasera a tutti e benvenuti. Sono l'architetto Carla Caprioli e dirigo l'Ufficio di Programmazione degli Interventi di Trasformazione Urbana del Dipartimento VI Urbanistica. Questa assemblea è stata convocata secondo quanto è previsto dall'art.13 comma 9 delle NTA del PRG e in applicazione di quanto stabilito dall'allegato A "Regolamento di partecipazione" della Del. CC n° 57/06. L'atto che sottoponiamo alla procedura partecipativa è il progetto urbanistico denominato "Piccola Palocco" nel Municipio XIII.

I contributi scritti e gli eventuali elaborati grafici vanno consegnati all'accoglienza alla signora Maria Cioffi, al momento della consegna verrà rilasciata una ricevuta provvisoria. I contributi verranno protocollati presso i nostri uffici nei prossimi giorni. Abbiamo predisposto anche delle schede per chi volesse fornire il proprio contributo durante questa assemblea. Il contributo e gli interventi saranno raccolti nel Documento di Partecipazione redatto e curato dalla sottoscritta. Tale documento, sottoscritto anche dall'assessore all'urbanistica e allegato alla proposta di delibera che sarà sottoposta all'approvazione del CC, seguirà il progetto in tutto il suo iter di approvazione. La registrazione va fatta al desk dell'accoglienza, l'esposizione va fatta usando il microfono, accomodandosi qui al tavolo. Tutti gli interventi sono registrati per essere poi sintetizzati e inseriti nel documento di partecipazione.

Gli interventi, in formato audio, saranno anche inseriti nel sito del dipartimento per poter essere ascoltati anche da chi non ha potuto partecipare a questa assemblea. Per questo motivo nel *form* di registrazione deve essere firmata la liberatoria alla pubblicazione dell'intervento corredata da una piccola foto. Vi preghiamo di contenere gli interventi in considerazione della lista già nutrita di interventi e poiché alle 19,15 il dipartimento chiude e scatta l'allarme. Passo la parola al progettista, arch. Flavio Coppola, che illustrerà l'intervento.

Arch. Flavio Coppola, progettista

Buona sera a tutti. Il tema principale intorno a questa proposta è sicuramente quello della viabilità che si inserisce all'interno del territorio. Ne siamo tutti coscienti, viviamo in questo territorio.

Ho qualche buona notizia da dare perché alcune previsioni, che sembravano molto lontane, si sono avvicinate in modo molto concreto: subito dopo l'estate andrà in gara la realizzazione del sottopasso di Via di Malafede, finanziato dal XII dipartimento, che prevede il sottopasso della Cristoforo Colombo con la creazione di un rondò a raso del diametro di 25 metri; come vedete dal disegno la Via di Malafede entra nel rondò e poi esce sulle complanari sia a scendere che a salire. Nel progetto redatto da Risorse per Roma le complanari sono temporaneamente previste per circa 350 ml a monte e a valle: è questo quindi un intervento molto importante che va in gara dopo l'estate per cui, espletate le modalità della gara, redatto un progetto esecutivo su un definitivo molto dettagliato perché fa parte dell'appalto, i lavori prenderanno il via in quando il progetto è finanziato.

Facendo l'indagine circa gli svincoli, ho potuto costatare che il famoso sottopasso del complesso di Pulcini, su via di Acilia, è stato sempre pubblicato nella versione proposta dalla proprietà e non è in quella approvata che è questa che vedete nel disegno uguale a quella progettata

a Via di Malafede. Tra l'altro la complanare est è già compresa nelle opere a scomputo del gruppo Pulcini. Sappiamo bene come le opere siano ferme per l'indagine della magistratura relativamente alla parte edilizia, sarebbe bene invece sollecitare il magistrato per lo sblocco delle opere a scomputo. Ad ogni modo come già sottolineato la versione approvata dal Dip. VII non è quella proposta, che lascia il semaforo a raso in entrata su Via di Acilia da Ostia, ma quella più complessa ma risolutiva applicata all'incrocio di Via di Malafede. Contemporaneamente il Municipio, poiché il PRG ed alcuni bandi che nell'ultimo anno sono stati emessi dal Dip.VI, intravede diverse occasioni sul territorio di interventi indiretti che presuppongono una concertazione con importi notevoli di oneri di urbanizzazione ordinari e straordinari, sta redigendo uno studio per applicare la modalità di Via di Malafede anche sulle altre intersezioni critiche. Una di queste è Via Pindaro che è proprio quella inerente al nostro intervento. Lo stesso esercizio è stato applicato anche sull'incrocio del vecchio centro commerciale di Palocco, ed anche qui funziona. E' invece allo studio l'incrocio del Canale della Lingua che verrà realizzato nell'ambito di un patto territoriale che prevede un centro commerciale.

Nelle intenzioni del Municipio c'e anche la forte richiesta di completamento delle complanari li dove non sono attualmente previste ovvero da Via di Malafede a Via di Mezzo Cammino verso Roma e nel tratto da Via di Mezzo Cammino a Via di Acilia verso il mare tranne, in questo tratto, i 350 ml già previsti. Poiché il tratto da Via di Malafede a Via di Acilia non presenta grosse complessità, come viadotti o sottopassi che fanno lievitare i costi, vi posso dire che, come gruppo di progettazione, stiamo redigendo uno studio preliminare per la valutazione dei costi per la sua realizzazione nonché per quella della rotatoria su Via Pindaro. Tale studio è finalizzato a verificare quanto il nostro intervento possa collaborare nella realizzazione di tali opere perché è giusto che così sia, essendo un intervento che si colloca in un tessuto, deve tener conto delle dinamiche che ci sono intorno.

Per quello che riguarda il progetto già sapete quale area va ad interessare. Come opere di interconnessione col tessuto circostante ha preso innanzitutto in considerazione le assialità esistenti e ovviamente la base viaria del piano particolareggiato della convenzione Axa che non è mai stata completata. Con questo intervento si va a completare lo schema viario previsto originariamente ovvero: il completamento di Via Lisippo, l'ampliamento della rotonda dello svincolo su Via dei Pescatori la realizzazione dei parcheggi e del verde compresi tra la Via dei Pescatori e Via Lisippo. Dopodiché c'è il collegamento tra via Aristofane e via Senofane, anche questo previsto nel piano, con una forma diversa ma uguale nella sostanza, con l'aggiunta del tratto che la unisca alla Via Lisippo. C'è poi la strada pubblica che si connette, in continuità, con l'assialità della viabilità di Casalpalocco: stiamo studiando se in quel tratto sia il caso di creare una rotatoria per migliorare la circolazione.

Per quello che riguarda le opere di urbanizzazione, aldilà di quello che ci obbliga la legge, parcheggi, quantità di verde ecc., il XII Dip. nelle sue osservazioni ha chiesto la realizzazione di due scuole localizzate nell'area denominata S1: che tipo di scuole non è chiarito e questo può essere una attribuzione del quartiere. La qualità del progetto sta nell'aver pensato una concentrazione edilizia per la creazione di una piazza, di un luogo riconoscibile. Mentre Casalpalocco, in qualche modo il suo luogo riconoscibile ce l'ha, perche le Terrazze, condivisibili o no dal punto di vista spaziale, comunque sono un luogo riconoscibile del quartiere, l'Axa non ha un luogo di questo tipo perché in realtà Piazza Eschilo è un grande svincolo stradale con in mezzo tre panchine, il centro commerciale nella parte bassa svolge la sua funzione ma non ha luoghi di aggregazione. Sono queste

considerazioni che i progettisti hanno fatto, non un inserimento asettico in un quartiere ma dare ad esso anche qualcosa dal punto di vista della vita del quartiere, creare una piazza. La piazza è il simbolo della società italiana rinascimentale, tutta la società italiana si fonda intorno alle piazze. I due corpi di fabbrica che ne definiscono lo spazio sono pensati con dei corpi a pettine, quindi molto esili, che non costituiscono muro, scalati da uno a cinque piani con al quinto piano un solo appartamento per ogni dente del pettine. .. [...] ... non sono palazzi alti 5 piani, è una cosa diversa .. [...] ... dire un muro di 5 piani o dire un pettine a scalare. Perché questa inclinazione? Perché la norma ci obbliga a lavorare sul bioclimatico, ci obbliga a creare degli edifici che siano ecosostenibili quindi il posizionamento e la loro forma vanno nella direzione della sostanza degli edifici stessi. Il resto dell'edificato è di bassa densità simile a quello dei quartieri circostanti.

Arch. Carla Caprioli

Ringraziamo l'architetto Coppola. .. [...] ... diamo i dati dell'intervento: una S.U.L. di 46.000 mq che corrisponde a 147.000 mc tra residenziale e non residenziale e l'insediamento di 1.100 abitanti.

Passo la parola al primo intervento, il sig. Lori del Comitato SOS traffico Colombo.

Assemblea partecipativa – Interventi dei cittadini

· Sig. Maurizio Lori

Dopo aver sentito questa presentazione quello che dobbiamo dire è che alcuni di quei punti che l'architetto ha dato per assodati ancora non lo sono, in particolare per le complanari noi stiamo lottando perché vengano messi dei soldi in questo bilancio per finire la progettazione e andare avanti con la realizzazione però abbiamo visto che sono ancora sotto la voce "alienazione beni" per cui andrà venduta qualche proprietà del comune. Per quanto riguarda poi Via di Acilia, va bene il modello di Malafede, ma io ho parlato con l'ingegnere che segue i lavori e mi ha detto che se non gli tolgono il sequestro non lo faranno mai ... per cui e se perdono la causa si rivolgeranno pure alla Corte Europea perché sono convinti di avere ragione questa è la situazione per Via di Acilia . Per quanto riguarda Via Pindaro c'è il Presidente Vizzani che si sta occupando con dei costruttori all'Infernetto per far fare queste opere come opere a scomputo però è una cosa ancora nella sua mente. Per cui noi riteniamo che sia il caso di lottare molto per la Colombo perché altrimenti non se ne esce fuori. Per quanto ci riguarda anche questa edificazione dovrebbe contribuire a una parte di queste opere. Ci sono poi anche alcuni problemi sulla viabilità interna: Via Pindaro, in particolare, mi sembra debba essere migliorata, allargata vedete un po' voi, però il nodo principale sono lo svincolo con la Colombo e le complanari. Tutto qui.

• Sig. Vittorio Salvatore

Il mio intervento riguarda alcuni aspetti della Partecipazione nostra come cittadini come comitati di quartiere per essere informati di questa iniziativa urbanistica. Si tratta di alcune, secondo me, secondo alcuni amici, irregolarità procedurali, metodo di lavoro nel quale non siamo stati coinvolti secondo regolarità, secondo quello che era opportuno fare. Primo: noi, come era regola, abbiamo presentato una richiesta di accesso agli atti, perché per partecipare bisogna conoscere la documentazione. Solo alcuni giorni fa, questa richiesta è stata fatta una ventina di giorni fa circa, alcuni giorni fa ci è arrivata una cortese lettera dell'Arch. Caprioli, qui presente, che ci negava questo accesso agli atti e io vorrei spiegare quali sono le ragioni esposte dall'architetto e quali sono le ragioni nostre in maniera che ci capiamo con grande cortesia con grande garbo perché noi la richiesta la ripeteremo perché abbiamo bisogno di capire di leggere tutta la documentazione. Vede Architetto lei diceva, lo riassumo, che non erano disponibili i documenti perché si trattavano di documenti ancora interni che potevano essere cambiati ancora, come dicono gli avvocati infraprocedimentali, non provvedimenti che completano il procedimento, provvedimenti definitivi, e quindi giustifica il suo atteggiamento negativo circa la conoscenza degli atti dicendo che questi sono documenti che possono cambiare nel tempo, voi non li potete conoscere.

Bene, mi perdoni, io la devo trattenere un po', è una conversazione, io prendo la legge 241 del 1990, che lei certamente conosce, altrimenti non poteva inviarmi questa nota, e le dico che in tutta la normativa, nei pochi articoli che riguardano l'accesso degli atti, non c'è nulla che possa rifiutare l'accesso agli atti la conoscenza da parte di un cittadino interessato agli atti che riguarda atti non definitivi provvisori in corso di cambiamento. Le dico che cosa invece la norma prevede come atti che non possono essere conosciuti dai cittadini: documenti coperti da segreto di stato, procedimenti tributari, atti della pubblica amministrativa a carattere normativo, quindi riguardano una generalità di soggetti e non persone specifiche, procedimenti selettivi, un concorso ecc. Non ho trovato nulla che potesse corrispondere alla sua motivazione circa il no al nostro. Colgo l'occasione che questa

norma configura l'interesse del cittadino a conoscere in modo amplissimo e difficile negare l'interesse salvo che ci sia una richiesta molto generica, vogliamo conoscere gli atti di quella questione no, bisogna essere un po' più puntuali, bisogna indicare per quale ragione il cittadino, il comitato vuole conoscere gli atti cosa che noi nella nostra note avevamo detto. Colgo l'occasione per dirle ecco vede all'art. 22 comma 3 si dice tutti i documenti amministrativi sono accessibili ad eccezione, le eccezioni le ho lette prima. L'accesso ai documenti amministrativi costituisce principio generale dell'attività amministrativa al fine di favorire la partecipazione e di assicurarne l'imparzialità la trasparenza, attiene ai livelli essenziali delle prestazioni concernente diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio ai sensi dell'art. 117 della costituzione, niente di meno abbiamo scomodato la costituzione. Quindi noi ribadiremo la nostra richiesta, io la prego di consultare, voi avete un'avvocatura comunale, di consultare degli esperti prima di fare, come dire, dare una risposta così perentoria al cittadino il quale quando si rivolge ad un ufficio si aspetta una maggiore accoglienza.

Questo è un argomento, il secondo: abbiamo chiesto, anche all'Assessore Corsini con una lettera indirizzata a lui ma anche al Sindaco ed anche al responsabile dell'Unità Organizzativa che è l'architetto Caprioli abbiamo chiesto che questa riunione si tenesse non in periodo feriale, come la giornata di oggi, dove la possibilità di reclutare di far venire persone è più difficile, ma in settembre, più in là, perché questo era una esigenza di buon senso, non solo, era un preciso obbligo del vostro regolamento per la partecipazione nel caso di trasformazione urbana, art. 8 comma 3 dice che l'incontro pubblico va fissato dall'Assessore o dal Presidente del Municipio, quando è interessato il Presidente del municipio, in orari e giorni che permettono la massima partecipazione dei cittadini. Ora il 27 luglio non mi pare che possa coincidere con questo tipo di esigenza che è stata nominata da voi. Allora all'Assessore vorrei aggiungere: ma dico, noi crediamo di rappresentare come dire, non di rappresentare un interesse pubblico, di essere più vicini come cittadini e come comitati all'interesse pubblico che stiamo difendendo sul nostro territorio, quando facciamo una richiesta vorremmo essere più ascoltati. In genere come cittadini siamo corteggiati quando andiamo a votare, dottoressa lei non centra lei è un funzionario pubblico. Poi quando ci presentiamo come cittadini per fare partecipazione, perche il diritto del cittadino è tutelato dalla costituzione, allora siamo trattati, qualcuno dice addirittura da sudditi, no siamo qui, non siamo in queste condizioni ma vorremmo essere considerati nella veste di detentori di pubblico interesse, quel pubblico interesse che il Sindaco e l'Assessore sono chiamati con il voto dei cittadini a tutelare.

Volevo dirle un'altra cosa, sotto il profilo dell'irregolarità procedurale, ma una pratica quando si va a deciderla la si deve conoscere nella sua completezza? Mi pare di si, sappiamo tutti che è così, prima di decidere conoscere. Dunque, noi sappiamo invece, nonostante non abbiamo avuto accesso agli atti, certo qualcosa l'abbiamo saputa no, noi sappiamo che la rete fognaria non fa parte della documentazione portata dai progettisti per questo progetto. Ora un documento secondo noi importante per poter decidere con completezza. Inoltre volevamo anche sapere, alcune eccezioni sono state mosse dagli stessi tecnici del comune; volevamo sapere se a questi interrogativi, a queste segnalazioni di carenza dell'architetto Battafarano del Municipio XIII il quale dice:- Insomma io ho molti interrogativi in riferimento al plano volumetrico, ho carenze sulla documentazione relativa al rapporto tra edilizia residenziale e non residenziale, sui parcheggi pertinenziali, sulle tavole di assetto della viabilità, queste sono richieste del 2007 del documento di pre-conferenza. Probabilmente sono arrivate queste risposte, noi le vogliamo conoscere, abbiamo diritto ai sensi

della 241 di conoscere queste risposte e così anche per ciò che riguarda le carenze della rete viaria che poi è l'argomento più forte che ci affligge. Vogliamo sapere quali risposte perché queste carenze non sono state presentate da noi, noi le presenteremo, sono state presentate dagli ingegneri Alberto Tofani e Stefano Giovenali del Dip. VII Politiche della Mobilità. Cosa è stato detto a questi funzionari, rappresentanti del pubblico interesse a proposito di queste criticità, vogliamo conoscere le vostre risposte, poi diremo se il parere favorevole o no del Dip. VII è condivisibile. Vogliamo conoscere la pratica dalla prima riga fino all'ultima, dal primo documento fino all'ultimo, non ci potete escludere dalla documentazione. Io termino qui. Nel merito delle nostre osservazioni ci sono altri amici che le presenteranno.

Volevo solo dire una cosa, noi tutti sappiamo cosa sono le polveri sottili, abbiamo sentito parlare del problema di Napoli, dell'inceneritore di Acerra, ho letto qualcosa a riguardo, forse ne abbiamo letto tutti, se si incrementa il traffico si incrementa parimente il PM10, cioè le polveri sottili, e che cosa dice al riguardo un medico pneumologo dell'Istituto per lo studio e la cura dei tumori di Milano, dice Roberto Boffi, questa cosa la dobbiamo valutare, non è necessaria una esposizione di anni al PM10, i danni si verificano anche dopo poche ore, aumenta il rischio finisco subito ... di mutazioni del DNA delle cellule, se le alterazioni vengono sistemate tutto si aggiusta diversamente può nascere un tumore. Allora vedete, il PM10 che penetra dal naso dalla bocca fino ai bronchi, nei polmoni, il 50% si deposita e resta per sempre Finisco qua Voglio dire l'incremento del traffico nuoce alla salute e noi da vent'anni siamo sottoposti ad un incremento del traffico. Sembra strano ma noi che siamo fuori del Raccordo, in periferia, abbiamo più traffico che al centro, perché è fuori dell'anello che c'è il congestionamento per cui è bene che il comune chieda, altrimenti lo chiederemo noi, all'Arpa un parere a riguardo, siamo in condizioni di essere nuociuti nella salute quando si viaggia sulla Colombo, sulla Via del Mare o su alcune strade interne e si staziona per un'ora in mezzo al traffico lo vogliamo sapere un accertamento che il comune nella sua responsabilità deve richiedere all'Arpa.

Sig. Francesco Longo – Coordinamento dei Comitati

Leggo l'intervento così faccio prima. Mi lego alla richiesta di Salvatore sulla sostenibilità di questo intervento urbanistico nella situazione nella quale già ci troviamo. Allora, il Comitato Axa sicura, il Comitato XIII est, il Comitato SOS trafficolombo, il Comitato amici della Madonnetta, il Comitato civico e per l'ambiente, l'Associazione tutela e difesa del cittadino hanno già presentato e depositato documentazioni e io vi leggo le osservazioni che abbiamo presentato su questo progetto.

Dalla documentazione relativa al Progetto del Programma urbanistico denominato "Piccola Palocco", pubblicata nel sito del Comune di Roma, si apprende che l'intervento è localizzato in un'area adiacente alla lottizzazione Axa, individuata dal Nuovo Piano Regolatore, come "Verde privato attrezzato". Ad una prima lettura gli obiettivi principali del Progetto sembrano essere quelli di

- 1) ricollocare diritti edificatori di soggetti portatori di interessi singoli ed associati, con lo strumento della "compensazione" (fino ad ora non ha fatto riferimento nessuno a questo strumento questo invece è il punto fondamentale di questa operazione);
 - 2) realizzare servizi connessi alle necessità del territorio;
 - 3) creare spazi aperti per la collettività;
 - 4) realizzare viabilità di collegamento.

Da un'approfondita disamina, invece, il Progetto sembra non tener conto che la realizzazione di insediamenti abitativi e commerciali di quelle proporzioni viene ad insistere su territori già compromessi sia dal punto di vista della densità: le Terrazze del Presidente non sono un miraggio, altri insediamenti su Via di Macchia Saponara, in Acilia Sud non sono un miraggio e tutti gli abusi ed anche le ulteriori edificazioni nelle lottizzazioni Axa non sono miraggi, quindi da una

approfondita disamina, questo progetto si inserisce in una situazione già compromessa sotto l'aspetto della densità e ancora più che della mobilità, con un peggioramento del contesto urbano esistente.

Qui di seguito indichiamo alcune osservazioni/contestazioni sia di carattere procedurale, che tecnico-giuridico e socio-ambientale.

La prima osservazione, di carattere procedurale, riguarda la modalità che è stata utilizzata per pubblicizzare il Progetto ed informare la cittadinanza: un foglio appeso alla recinzione dell'area destinata alla realizzazione del Progetto stesso. In tale documento non firmato, con intestazione del Municipio XIII, si precisava che era visibile dall'8 al 15 febbraio 2010, pensate una settimana, copia dello stesso negli Uffici municipali, Prot. n.10326 del 2.2.2010. Alcuni cittadini ne hanno richiesta visione, io personalmente, ma le persone interpellate come possibili depositarie dello stesso ritenendo che stesse in un ufficio tecnico un progetto del genere, non ne erano a conoscenza. Il responsabile del procedimento arch. Caprioli, messa a conoscenza dell'evento, mostrava stupore. Me lo ricordo, quella mattina, si meravigliò di questo foglio, anzi le devo dire, ebbi la percezione che lei fosse stata, come spiazzata, dal comportamento del Municipio, se è il Municipio, perche potrebbe anche essere qualcuno interessato a smuovere una pratica che molto probabilmente era ritenuta per le osservazioni fatte dai vari referenti dei vari Dipartimenti, una pratica per il momento da accantonare. Successivamente, avuta notizia, tramite il sito del Comune, che il 27 luglio 2010 vi sarebbe stata l'Assemblea partecipativa, gli stessi cittadini, per poter presentare osservazioni o proposte, ritenendo insufficiente il materiale divulgato, hanno verbalmente richiesto di visionare gli atti progettuali depositati presso il Dipartimento VI, U.O. 4. Il responsabile dell'Ufficio Accesso agli Atti, Sig.ra Cioffi, a processo partecipativo aperto, invece di agevolare la consultazione, ha preteso che la richiesta fosse formalizzata con domanda di accesso secondo la L.241/90; ciò in contrasto, a nostro avviso, con il "Regolamento di partecipazione alla trasformazione urbana", dove si legge che " occorre favorire una conoscenza diffusa, approfondita e documentata sui temi delle trasformazioni urbane".

Con nota prot. n. 15392 del 20.07.2010 il non accesso agli atti veniva ribadito con la motivazione che la Conferenza di Servizi non si era conclusa e che gli elaborati richiesti avrebbero potuto subire ulteriori modifiche.

La seconda osservazione riguarda lo strumento urbanistico adottato, la compensazione edificatoria, che andrebbe utilizzata "preferibilmente in aree di 167 (edilizia popolare)" - come da relativa Delibera n.125, emanata dalla Giunta comunale nella seduta del 25 gennaio 2001 - e non in aree, come quella interessata dall'intervento, destinate dal Piano Regolatore Generale a "verde privato attrezzato" e che noi vogliano rimanga tale, con una potenzialità edificatoria pari a 0,09 mq/mq di gran lunga inferiore al parametro di 0,30 mq/mq che s'intende utilizzare, parametro che consentirebbe di edificare ben 160.000 mc., perché è vero 147 un 10% ce lo abbiamo se applichiamo il principio della sostenibilità nell'edificazione e andiamo a 160 abbiamo un premio invece dei 4.500 mc, previsti dal citato Piano. Altro che "la creazione di un cuneo verde e servizi di pregio", come viene presentato, nella relazione tecnica illustrativa!! Tale affermazione sembra veramente azzardata, poiché le quantità edilizie previste (160 mila mc.), adottate con il coefficiente dei PRINT (Programmi Integrati) pari allo 0,30 mg/mg, non consente una realizzazione omogenea ai territori limitrofi. Inoltre osserviamo che l'utilizzo di quel coefficiente doveva essere sottoposto a forum locali per la preliminare valutazione del Progetto da parte della collettività; infatti la procedura, regolata dalle Norme tecniche di attuazione, prevedeva l'iniziativa della promozione dei PRINT delegata ai Municipi, sia per la valutazione che per l'approvazione delle politiche diffuse e degli stessi Progetti relativi agli ambiti di trasformazione urbanistica. Appare perciò improprio l'utilizzo di tale coefficiente, intendo dire che si utilizza un coefficiente senza la metodologia nella quale è inserito questo coefficiente. C'è una filosofia dei programmi integrati, noi prendiamo il coefficiente, però se lo facciamo a Roma, magari senza_comunicarlo preventivamente a nessuno perché la procedura dei 0,30 in una obbligazione di trasformazione urbana precede, vuole la preliminare come dire consensualità dei cittadini che vivono in quel territorio,

La terza osservazione riguarda l'ampiezza delle aree oggetto della proposta; infatti, da nostre empiriche misurazioni, con la macchina, la stessa risulterebbe non corrispondere né ai citati 15,38 ha interessati dalle edificazioni e né ai 3,4 ha, coinvolti dalla variante stradale. Si chiede un rilievo topografico ai fini dell'accertamento della reale consistenza dei lotti, perché lì ognuno si è rubato un pezzettino, non so cosa è successo..

La quarta osservazione riguarda i 3,4 ha che il progetto presenta come facenti parte del perimetro della Convenzione della lottizzazione Axa, e per i quali è in corso di redazione, presso il Dipartimento VI U.O. 5, una variante che interessa la viabilità dell'ambito territoriale. Al riguardo si fa presente che qualsiasi variazione della lottizzazione necessita della consensualità del Consorzio Axa e a sua volta il Consorzio Axa deve trovare consenzienti i proprietari dei lotti. Il Consorzio è un ente di gestione, le proprietà rimangono ai proprietari. C'è anche da chiarire questo, il Consorzio ha mandato delle osservazioni non ha riunito i cittadini dell'Axa, quindi si ritiene, per cortesia di prenda nota, che è un posizione personale di quel Consiglio di amministrazione, per cui si chiede di conoscere la reale consistenza della variante ed i proponenti di tale iniziativa. Occorre precisare però che l'area di 3,4 Ha, interessata alla viabilità della "Piccola Palocco", non è inserita nella lottizzazione Axa, come facilmente rilevabile dalla planimetria generale allegata alla Convenzione e che il progetto viario che interessa quel terreno, è un progetto degli anni '50, progetto Castelli di Fiumicino, di competenza statale o regionale, mai realizzato. Di conseguenza si ritiene che il Comune non sia competente ad esaminare ed approvare alcuna variazione a quel tracciato stradale tutto al più lo può proporre agli organi competenti.

La quinta osservazione riguarda la rete fognaria e l'impianto di depurazione. Il Dipartimento XII (LLPP-Manutenzione urbana), IV U.O. (Ciclo delle acque-Collettori reti fognature ed impianti, ecc.), esprimeva, nella pre-conferenza dei servizi, parere favorevole all'intervento urbanistico in questione, con alcune raccomandazioni relative proprio al sistema fognario. Infatti veniva segnalato che "l'area dell'intervento ricade all'interno di una zona che presenta una situazione critica per lo smaltimento delle acque meteoriche, vista la carenza di idonee infrastrutture" Si osserva che tale parere favorevole veniva espresso in assenza di riferimenti tecnici relativi alle opere di fognatura ed all'insediamento di un eventuale depuratore. Al riguardo si sottolinea, innanzitutto, che la zona non è servita da fognature comunali, ma da impianti privati consortili con relativi depuratori, il cui esito finale sono i Canali del Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano ed, in secondo luogo che, essendo gli impianti esistenti, sia quello dell'AXA che quello di Casalpalocco, dimensionati in relazione ai residenti, gli stessi non possono accogliere ulteriori apporti, anche perché gli spazi per la creazione di nuove linee di depurazione non sono sufficienti alla loro realizzazione. Infine si rileva che la costruzione di un eventuale nuovo impianto, a servizio del Progetto urbanistico "Piccola Palocco", comprometterebbe l'esecuzione del progetto stesso, dal momento che la distanza da osservare, per legge, tra le edificazioni e l'impianto, deve essere di 100 metri.

La sesta osservazione, di non secondaria importanza per il respingimento di tale Progetto, riguarda l'aumento della volumetria edificata negli anni nel territorio della lottizzazione Axa,

confinante con l'area di 18,78 Ha, oggetto del Programma urbanistico proposto. Infatti, dai dati in nostro possesso e facilmente riscontrabili presso i competenti uffici comunali e consortili, la volumetria edificata a tutt'oggi è pari a mc. 1.453.110, mentre quella edificabile da lottizzazione era pari a mc 1.214.230, con un aumento di 238.880 mc. il che mi verrebbe da dire abbiamo già dato,e quindi non ci chiedessero per equità di costruire nell'ultima area, perche io posso comprendere il proprietario di un terreno che dice: per equità fatemi costruire. La verità è che questi signori ... molto probabilmente qualcuno di questi ha già abusato nella lottizzazione Axa, non possono usufruire di questo privilegio per il semplice fatto che la situazione è satura e quello è l'ultimo polmone verde che divide Casalpalocco da Axa. Il PRG non è stato previsto a caso ... non si capisce ... a brave distanza dall'approvazione di un piano ... invece no, lì ci portiamo ci compensiamo quello che il comune doveva fare a Casal Giudeo. Non mi interessa, anzi vorrei sapere cosa ci deve fare il Comune a Casal Giudeo. Dai parametri Allora vi faccio solo un esempio, sul lotto relativo al Circolo Sportivo "Eschilo 1" si è edificato ben oltre i 6.544 mc. previsti, realizzando strutture per complessivi 34.000 mc (dati rilevati dal Consorzio Stradale Axa); i recenti campionati del mondo hanno dato la possibilità di edificare in deroga di più, molto di più. E questo è uno dei centri sportivi che ha utilizzato quella normativa. Inoltre altri notevoli superamenti dei parametri edificatori ed insediativi sono stati registrati ai Centri Commerciali di Via Pindaro e di Via Eschilo, all'Aris Garden Hotel, alle numerose sopraelevazioni ed alle tante ville unifamiliari trasformate in plurifamiliari o in tanti mini appartamenti. Gli effetti di tali illegittime modificazioni si riscontrano quotidianamente nell'abnorme aumento di cittadini fluttuanti in cerca di spazi di sosta che risultano essere sempre più insufficienti.

La settima osservazione, riguardante le connessioni viarie e la mobilità, tema che sarà affrontato da altro documento, non può però omettere di ricordare che le Vie Lisippo e Senofane, come tutte le strade della lottizzazione Axa, sono di proprietà dei frontisti stessi, che nel caso di Via Lisippo, possiedono anche l'area a verde fino al limitare di Via dei Pescatori. La trasformazione da strade di accesso a strade di collegamento interquartieri, richiederebbe perciò il consenso, non del Consorzio Stradale Axa ente di gestione, ma dei singoli proprietari dei lotti, gli stessi che avendo appreso la notizia del progetto, hanno già espresso una grave preoccupazione.

Per tutte le osservazioni motivate ed espresse, in uno con le altre, si chiede con convinta certezza

- 1) che il Progetto in questione venga abbandonato
- 2) che le aree relative allo stesso vengano attrezzate alle specifiche destinazioni indicate dal PRG.

Sig. Paolo de Falco

Io vorrei fare prima una osservazione preliminare. Ho la vaga impressione avendo sentito le osservazioni fatte dal progettista che forse lui non ha molto chiara la situazione del traffico. Perché dico questo, perché lui ha parlato delle complanari della Colombo, dello svincolo di Malafede ecc ecc ma prima di arrivare lì bisogna uscire da quel punto, bisogna entrare .. allora io non so quanto sia valida la sua speranza che tutti questi lavori vadano in porto in un tempo che dovrebbe essere precedente alla edificazione di quel lotto, perché io credo che sia buona norma realizzare prima le infrastrutture, di qualunque genere esse siano, e poi gli insediamenti. Un primo esame, anche superficiale, della documentazione riguardante l'intervento urbanistico, consente di poter affermare come il progetto urbanistico sia stato redatto senza tenere in alcun conto la situazione delle

infrastrutture esistenti, in particolare quella riguardante le strade adiacenti il complesso, assolutamente non in grado di sostenere l'ingente volume di traffico generato dall'area da lottizzare.

La superficie interessata, infatti, approssimativamente rettangolare, è quasi completamente chiusa lungo i due lati maggiori, poiché confina, da una parte con costruzioni e terreni senza possibilità di uscite (se non quella uscita su Via Anacreonte non meglio precisata che poi è tutta da verificare) e dall'altra con Via di Macchia Saponara, una delle strade più oberate di traffico dell'intero comprensorio Axa-Casalpalocco e verso la quale è impossibile ipotizzare qualunque incremento veicolare (basta venire lì dalle 7 di mattina fino alle 10, dalle 12 alle 14, la sera per capirlo), il progetto, stante l'indisponibilità di buona parte del lato, per la presenza di esercizi commerciali, prevede una sola possibile uscita su via di Macchia Saponara, senza peraltro definirne le modalità di deflusso.

Le uniche possibilità di deflusso del traffico proveniente dall'area risiederebbero pertanto nell'utilizzo di due strade secondarie, via Senofane e via Lisippo, che sono state progettate e realizzate, nel disegno originario della lottizzazione Axa, per consentire soltanto il traffico interno dei residenti dell'area. Esse risultano pertanto del tutto prive dei requisiti atti a sostenere il prevedibile notevole incremento del traffico proveniente da un'area ad atta concentrazione abitativa come quella che si vorrebbe realizzare.

Le due strade infatti presentano carreggiate di ampiezza pari a circa sei metri e mezzo nelle quali dovrebbe confluire il traffico di strade di ampiezza molto maggiore, pari anche a 14 metri, cioè a più del doppio: non bisogna possedere particolari nozioni o conoscenze tecniche (non tanto di idraulica) per comprendere quale possa essere il risultato di una tale operazione. Né d'altra parte è comprensibile come possa essere stata prevista, in queste stesse strade, da parte dell'ATAC o di qualsiasi altro ufficio per la mobilità, l'immissione ed il transito di autobus di linea del servizio pubblico, di larghezza e voluminosità tali da occupare quasi finterà carreggiata. Essi impedirebbero del tutto il parcheggio delle auto dei residenti oltre che distruggerne per sempre quella pace e quella serenità per ottenere la quale essi avevano accettato di sostenere tutti gli oneri finanziari e le altre difficoltà di ordine logistico necessarie per trasferirsi in quest'area (noi non abbiamo bisogno di nessuna piazza in quel posto, ce l'abbiamo già).

Nessun lavoro di ampliamento è ipotizzabile su via Senofane: di questo è prova evidente l'assenza, nel progetto di lottizzazione, di qualsiasi riferimento all'adeguamento delle infrastrutture esistenti. Evidentemente anche i progettisti di quel piano si sono resi conto dell'impossibilità di modificare la situazione esistente per la presenza di villini e case fin sul limitare della strada da un lato e per lo sfruttamento di tutta l'area disponibile dall'altro, per consentire la realizzazione di case a due e addirittura a quattro piani. Appaiono, pertanto, ironicamente paradossali, se non fossero invece tragicamente serie, le affermazioni contenute nella relazione tecnica illustrativa (cfr. doc CO/10326, del 3 febbraio 2010, Dip.VI, u.o.4) che assicurano come ".....la continuità con le realtà esistenti è anche garantita dagli allineamenti delle nuove strade con la rete esistente".

Relativamente, poi, a via Lisippo, si vuole qui ricordare che, nell'anno 2002, un progetto di connessione a via Aristonico di Alessandria e quindi di trasformazione delle suddette da strade di accesso ai lotti edificati ad arterie di collegamento interquartiere, fu opportunamente stralciato dal P.R.U. di Acilia (art.ll) dal momento che l'opera fu fortemente ed unanimemente contestata dai residenti in un'affollata assemblea, presenti i rappresentanti del Municipio ed alcuni consiglieri comunali. Salto alcuni ... non vorrei levare spazio ad altri ... io vorrei dire un'altra cosa ... chi ha scritto queste relazioni non ha minimamente preso in considerazione la serie di strozzature che si

creerebbero e che bloccherebbero per buona parte del giorno anche il traffico locale, ma principalmente non ha per niente valutato che questi flussi di traffico, parlo dei flussi di traffico interni che dovrebbero resistere e superate la strozzatura della strada di 14 metri con la rotatoria con una strada di 6.30 metri miracolosamente scampati alle strozzature, avrebbero dovuto poi confluire o verso via Stesicoro, strada interna di limitatissima carreggiata, utilizzata come collegamento e parcheggio per la scuola media, la chiesa, l'albergo "Aris Garden", il centro sportivo ed il centro commerciale o nell'imbuto dell'incrocio fra via Senofane e via Pindaro dove il semaforo esistente, nella direzione di deflusso, prevede via libera per soli 15 secondi .. dovremo parlare poi della Pineta, la Pineta all'altezza del semaforo ... va beh ... e dove il flusso di auto e bus di linea nella direzione da/verso il famigerato e pericoloso incrocio con la Cristoforo Colombo, completamente intasato in varie ore del giorno, non consente in alcun modo il prolungamento di quel tempo. Basterebbe un sopralluogo di pochi minuti, ad una persona di buon senso, per rendersi conto, in modo definitivo, dell'assurdità di un qualsiasi progetto di incremento del traffico veicolare.

.... Ora concludo.

Pertanto crediamo fermamente sia arrivato il momento che anche nel nostro paese, ed in particolare in una città dallo sviluppo caotico ed abusivo, come Roma, si affermi e venga sostenuta da tutte le istituzioni preposte alla salute ed al benessere dei cittadini, oltre che alla loro mobilità, una sensibilità ed un interesse per il bene collettivo che porti a prevedere, in casi come questo, la verifica della sostenibilità e dell'opportunità di nuovi insediamenti urbani e l'inderogabile esigenza di pianificare e di realizzare, come avviene nei paesi civili verso i quali amiamo confrontarci, tutti gli interventi infrastrutturali necessari prima di procedere all'ulteriore edificazione; non mi interessa niente che il Comune abbia previsto nel lontano futuro, perche sappiamo bene quali sono le condizioni economiche del Comune, il fatto che si sia previsto non ha importanza, quelle infrastrutture al momento che si prende in esame questo piano devono essere realizzate prima, altrimenti il piano non si fa.

Arriva in Assemblea il Presidente del Municipio XIII, dott. Giacomo Vizzani

Sig. Luigi Montalto

Sono state formulate già varie osservazioni, che hanno messo in risalto con dovizia di particolari l'impatto assolutamente negativo che il progetto urbanistico "Piccola Palocco" avrebbe sul territorio interessato sia per inadeguatezza delle infrastrutture esistenti e/o di immediata realizzazione, e per inconciliabilità ambientalistica vista la sua disomogeneità con il tessuto edilizio esistente.

Forse non è inutile richiamare l'attenzione delle istituzioni preposte alla salvaguardia ambientale su alcune brevi considerazioni.

1.- L'intempestività della proposta rispetto alla recentissima approvazione del NPRG. Dopo tanti anni di studi e rilevazioni e, non appena il NPRG ha concluso il suo faticoso iter burocratico, già si passa a proporre modifiche, che non hanno finalità socialmente rilevanti ma, anzi, si evidenziano come perniciose e incongruenti. L'area in oggetto ha già subìto una variazione di destinazione da terreno agricolo-pastorale a 'Verde privato attrezzato" che si inserisce in maniera omogenea con il tessuto edilizio circostante. Non si comprende l'opportunità di ulteriore modifica con destinazione a civili abitazioni di eccessiva misura.

- 2.- Di recente è stata sottoposta ad intervento giudiziario, con possibile conseguente abbattimento, la realizzazione in via di Acilia verso la Cristoforo Colombo, in prossimità dell'area in oggetto, di 8 edifici con mutamento a destinazione abitativa. Che senso ha giudicare illegittime delle costruzioni già esistenti per vari motivi, e fra questi ma non ultimo l'impatto negativo sulle infrastrutture urbanistiche inadeguate, e poi consentire la costruzione di altri edifici permanendo le stesse infrastrutture?
- 3.- Nei giorni scorsi è stata diffusa la notizia che l'Agenzia del Territorio con foto aeree ha scoperto nel territorio di Roma e comuni viciniori la presenza di 68.779 edifici che per il catasto non esistono.

Da almeno un ventennio giacciono centinaia di migliaia di pratiche di condono per abusi edilizi nella sola città di Roma. Non si sa quanti altri abusi edilizi siano stati commessi nel frattempo ma che non possono essere riscontrati con le foto aeree. Esistono centinaia di edifici di proprietà del Comune, ma di cui il Comune non ha perfetta cognizione e molte altre proprietà edilizie saranno trasferite dallo Stato nei prossimi anni, dì cui molte sembrano possano essere utilizzate a fini abitativi.

Non sarebbe più giudizioso e utile attendere le risultanze dell'aggiornamento catastate e delle conseguenze pratiche a tutti questi movimenti prima di procedere alla concessione di altre licenze edilizie?

• Sig. Andrea Schiavone

Innanzitutto mi complimento con la relazione tecnica che porta all'interno la scritta relazione Olgiata già dà significato a come è stata fatta, la seconda parte è che comunque non si è tenuto minimamente in considerazione che tutta Via Pindaro e Via di Macchia Saponara è interdetta al traffico dei camion, ormai da dieci anni, quindi vorrei vedere quale è lo studio cantieristico che si è fatto in fase di costruzione, questo per dire come è stato impostato frettolosamente tanto che ci si è scordati pure che siccome tutta la proposta urbanistica è incentrata sulle Compensazioni edificatorie, come diceva Longo, e in particolare quella di Casal Giudeo ci si è un po' scordati che c'è un'istruttoria aperta alla Corte dei Conti, che appunto la 125/2001 già parlava che bisognava destinarla alle 167, in particolare all'edilizia agevolata e convenzionata, che c'è un ricorso dell'ATER, che comunque è ancora in piedi, quindi vorremmo vedere bene questa forma come è stata fino ad oggi concertata per quanto riguarda la definizione del progetto urbanistico.

L'altra cosa che vorrei dire che comunque sempre all'interno sempre di una delibera Comunale, guarda caso del 18 febbraio di quest'anno è la 17/2010, vengono dati i principi per il computo dei diritti edificatori in compensazione: non è stato minimamente applicato su questo progetto. Quindi direi che partendo solamente da quanto è relativo alla Compensazione Casal Giudeo cade tutto, noi faremo l'opportuno ricorso/esposto vediamo come risponderanno.

• Arch. Fabrizio Properzi

Sarò brevissimo volevo porre alcuni punti all'attenzione dell'assemblea.

Il primo, mi complimentavo sul Processo Partecipativo, la prima volta che si fa nel territorio del XIII Municipio, è un qualcosa che porta la partecipazione di tutti i cittadini che vengono messi a conoscenza di tutti i programmi.

La seconda cosa che volevo dire, le mie sono solo semplicemente osservazioni tecniche dei consigli che potrebbero essere recepiti in tutti i progetti, ma comunque in questo in modo

particolare, visto proprio il tessuto già detto da molti uditori prima, per esempio, una cosa che si potrebbe fare, ripeto in tutti i progetti, ma questo in modo particolare, si potrebbe vedere come il problema della mobilità si possa affrontare in maniera integrata ovvero ipotizzare quelle che sono eventualmente le piste ciclabili, i percorsi pedonali cioè tutta una serie di elementi alternativi e complementari a quelli del modello della viabilità perché probabilmente la zona dell'Axa si presta molto a questo e quindi, a prescindere da questo intervento, facilitare tutta una serie di spostamenti

La seconda cosa che volevo dire era che in tutti i progetti complessi che si stanno facendo nel territorio bisognerebbe pretendere e quindi far sviluppare il più possibile l'unitarietà progettuale tra i comparti che vanno a comporre qualsiasi tipo di intervento e quindi questo potrebbe aiutare alla relazione tra i singoli interventi che si vanno a proporre.

Un'altra cosa che volevo dire e che queste aree di verde privato oggetto anche di altri strumenti che potrebbero in qualche modo arrivare, non ultimo Patto Territoriale, che probabilmente lì nel tempo era stato proposto interventi molto più impattanti che non prevedono processi partecipativi. Quindi portava all'attenzione questa cosa a tutti quanti.

Conclusione: ben venga il processo partecipativo, venga un progetto di qualità lì come in tutte le aree di tutta Roma e di tutta Italia [...] come cittadino Fabrizio Properzi [...] abito a Ostia [...] a Ostia è stata fatta un'area pedonale che ha risolto un problema sul traffico in maniera egregia a come era prima [...] Basta ho finito era semplicemente questo. Grazie.

· Arch. Carla Caprioli

1 2 11 1

Scusate, siamo in un'Assemblea Pubblica per piacere silenzio e rispetto per gli interventi

Arch. Marco Ischiboni

Buona sera a tutti.

Arch. Carla Caprioli

Scusate non si può consentire un dialogo in questa maniera dal pubblico, chi vuole si segna e interviene .. [...] ... anche la registrazione viene fuori un pasticcio [...] ... non porta nessun contributo

· Arch. Massimo Paolucci

Sarò uno dei tre impopolari, penso, perché parlo da progettista anche io. Credo che la situazione sia un po' più complessa di come è stata posta negli interventi, premetto che vivo a Casalpalocco e condivido nella sostanza tutti gli interventi fatti, credo però che la complessità superiore che c'è all'interno della programmazione urbanistica investa ambiti più ampi di quello di questo intervento, investe l'intero municipio. Si è parlato di artt. 11, di una serie di cose dimenticando quali sono gli apporti. Gli artt 11 hanno portato circa 80 milioni di euro di opere all'interno del municipio che andranno fatte... [...] ... non sono ancora tutti attuati, ma andranno fatte .. [...] ... si può essere d'accordo o in opposizione .. [...] ... io non esprimo un parere ritengo però di poter dare un contributo: questi sono contributi partecipativi quindi ... [...] ... il contributo è sull'approccio alla complessità .. [...] ... l'uso degli strumenti complessi del nuovo PRG .. [...] ... è importante che ognuno di noi faccia un'azione perché questo uso sia condiviso .. [...] ... e che quindi porti ad un miglioramento. Qui il discorso è complesso però noi possiamo chiedere all'AC alcune cose.

Io ho fatto un brevissimo elenco: metto in cima alle richieste, come negli artt 11 e i Programmi Integrati prevedere un contributo straordinario, un onere in più che deve pagare chi costruisce, fonte di finanziamento di opere pubbliche. Quindi ogni nuovo progetto porta con sé un peso ma anche, se ben progettato, dei vantaggi. Noi da cittadini che vivono intorno a questo luogo dobbiamo chiedere, credo, che ci siano superiori vantaggi .. [...] ... no, i vantaggi sono quelli della progettualità .. [...] ... no, scusate .. [...] ... ci arrivo [...] ... non vuole essere una espressione favorevole o contraria o comunque di parere rispetto al progetto .. [...] ... anche io quando esco al Drive In gradirei avere lo svincolo e le complanari .. [...] ... però so anche che i finanziamenti ci sono in parte o non ci sono ancora. L'intervento sui finanziamenti può arrivare attraverso la partecipazione del privato .. [...] ... signori questa purtroppo è la realtà dell'urbanistica romana.. [...] ... di questo PRG .. [...] ... non lo dico io, non lo dice il proponente ma lo dice la norma del PRG .. [...] ... è così è una realtà .. [...] ... allora, io credo che la spinta partecipativa sia quella di chiedere delle cose .. [...] ... chiedere opere pubbliche .. [...] ... lei chieda soldi .. [...] ... io non ho detto questo .. [...] ... credo sia importante finanziare alcune opere pubbliche all'interno del municipio .. [...] ... sicuramente obiettivi legati alla mobilità, alle infrastrutture a rete, ovviamente gli svincoli che sono di uscita dal nostro quartiere sulla Colombo e ampliamenti di viabilità lungo il quadrante tra la Pescatori, Via di Acilia e la Colombo .. [...] ... la telecamera è di qua .. [...] ... concluderei mettendo dei punti importanti .

- 1 contributo straordinario per finanziare opere pubbliche,
- 2 che le opere siano relative alle infrastrutture a rete non solo alle scuole
- 3 che gli spazi relativi al verde privato siano in realtà di uso pubblico, la piazza deve essere ad uso pubblico
 - 4- gli indici siano assoggettati alla valutazione di sostenibilità. .. [...] ...

Credo che il contributo, la sostenibilità e alcuni livelli di qualità progettuali siano la cosa minima da chiedere. È chiaro che l'indice non lo stabilisco io e non stabilisco neanche la procedura come non la stabiliamo noi tutti, credo però che il raggiungimento di obiettivi di interesse pubblico siano per l'urbanistica di questo PRG sia possibile solo attraverso l'attuazione di programmi complessi.

 Arch. Carla Caprioli terminati gli interventi dei cittadini, dò la parola al Presidente Vizzani.

On. Giacomo Vizzani, presidente del Municipio Roma XIII

Buonasera, mi scuso innanzitutto per essere arrivato in ritardo, ci tenevo tanto ad essere presente, ma avevamo in contemporanea un consiglio municipale in corso su un argomento importante come il CTO di Ostia.

Detto questo Io abito a Casalpalocco, forse lo sapete, e ci abito da 38 anni. Sto svolgendo questo incarico di presidente del Municipio cercando di portare a termine alcune cose che fino ad ora hanno camminato poco, come ad esempio le complanari bene, ieri mattina (né un mese fa né fra otto mesi!) ci siamo visti presso l'Assessorato ai LLPP e, forse (in senso scaramantico), abbiamo individuato la soluzione: raspando il fondo della padella e vedendo alcune opere che, non solo nel Municipio XIII, erano in bilancio da anni ma mai realizzate, possiamo riuscire a convertire ... [...] ... posso continuare? .. [...] ... se disturbo me ne vado .. [...] ... bene, ci è stato contestato che le complanari sono state inserite in bilancio ma finanziate con alienazione di beni immobili; chi conosce le procedure sa che quando si mette in bilancio un'opera ci deve essere la copertura economica: io ho accettato che venissero inserite come "alienazione" perché il primo interesse, e vi parlo dell'anno scorso, era quello di cominciare a scriverle nelle carte del bilancio. Adesso facciamo il secondo passo, una parte la mettiamo a mutuo: ieri mattina ci siamo riuniti in Assessorato LLPP, ieri pomeriggio con l'assessore Leo e il ragioniere capo e abbiamo indicato dei percorsi che, se il CC apprezzerà, avremo fatto un passo in avanti significativo.

Voi direte: che c'entrano le complanari con questa iniziativa .. [...] ... dico solamente .. [...] ... io non sono né favorevole né contrario, voglio capire, lo stato attuale della situazione non consentirebbe iniziative di questo tipo, salvo salvo non realizzare fattivi interventi che vanno fatti prima e non dopo, che possano rendere possibile questa iniziativa [...] ... io sto parlando della Piccola Palocco .. [...] ...lì c'è una viabilità .. [...] ...via di macchia saponara .. [...] ...se mi fa finire quello che voglio dire poi magari .. [...] ...sennò venga qui e lo dica lei .. [...] ...allora io dico: bisogna perseguire quegli interventi che rendano possibile l'intervento proposto .. [...] ... senta io non faccio l'architetto o l'urbanista .. [...] ... facevo il commercialista .. [...] ... io non dico NO senza capire perché dico NO .. [...] ... però Longo non deve diventare un dibattito .. [...] ...no, non si sorvola niente .. [...] ... mi perdoni .. [...] ... Longo non è un dibattito. Io dico: ognuno per le proprie competenze, io non dico NO a priori senza capire cosa sta accedendo .. [...] ...questo è un iter che all'inizio, come diceva Stravato sarà pubblicato, osservato, controdedotto, fino ad arrivare ad un momento di sintesi che io mi auguro sia di un progetto fattibile e vivibile .. [...] [...] [...] lei vuole fare il dibattito con me Io non sono urbanista .. [...] ... dica, sennò rimane male .. [...] ... certo, ma tenga conto che parliamo di Delibere di Consiglio Comunale .. [...] ...se esisteranno queste .. [...] ... se avrà ragione lei .. [...] ... io confesso la mia ignoranza .. [...] ... e sottolineo ancora che io, per forma mentis, sono abituato a dire né si né no .. [...] ... senza aver visto ben .. [...] ...se voi avete già capito cosa accadrà .. [...] ...mi sembra ci sia un corto circuito .. [...] ...scusate .. [...] ... da una parte dite che mancano i progetti, dall'altra dite di conoscerli .. [...] ... sentite io quello che posso dire e posso garantire, e rientra nelle mie funzioni di Presidente (oltre che di residente), è il rispetto delle norme di legge .. [...] ... se poi la legge dirà che non si può fare nemmeno se fai un salto mortale all'interno di un portacenere, allora.. [...] ... no, scusi mi pedoni .. [...] ... ci sarà il rispetto delle norme di legge .. [...] ... come l'A.C. è

abituata a fare .. [...] ... vede, lei lo sta chiedendo a uno che di piante sezioni, volumi non ne sa niente .. [...] ... ho capito, ci sono i tecnici, se le mi chiede .. [...] esiste un'amministrazione che ha un Dipartimento che è dell'urbanistica della progettazione ecc, quindi non è che oggi i dirigenti del Comune sono qui per dirvi che questo si fa adesso subito e voi state zitti. Mi è stato detto, mi perdoni, che la prima volta che si tiene una assemblea partecipativa .. [...] ... signori .. [...] ...perché deve essere fatta in un'altra location? .. [...] ...la norma di legge parla del municipio? Mi dica dove è pubblicata .. [...] ... mi pare che nessuno vi abbia impedito di parlare .. [...] ... comunque vi ringrazio.

· Arch. Carla Caprioli

ricordo che questa assemblea è fatta per avere contributi partecipativi: il dibattito si fa in un'altra sede. Do la parola al capo Dipartimento, ing. Stravato.

• Ing. Errico Stravato, Direttore del Dipartimento Urbanistica del Comune di Roma

Porto i saluti dell'assessore Corsini, impegnato in Consiglio Comunale.

Questo è l'inizio del percorso della proposta di delibera, il Dipartimento ha svolto l'istruttoria con tutti gli uffici comunali ed ora viene posta all'attenzione dei cittadini questa proposta privata (che investe sia i proprietari dei terreni interessati che i titolari di diritti edificatori) su un'area per la quale il PRG prevede un'altra destinazione, verde privato attrezzato, che già in altri ambiti è stata utilizzata per la collocazione di compensazioni edilizie, vista la carenza, all'interno del PRG, di aree destinate all'atterraggio delle predette Compensazioni. Tali diritti sono sanciti dal PRG, sono in esso definiti con precisione nella quantità nell'allegato A e nell'art. 19 delle NTA del PRG, derivano dal Piano delle Certezze. L'A.C. sta procedendo, non solo per le compensazioni ma anche per l'housing sociale, per dotarsi di un patrimonio di aree idonee a tali funzioni attraverso un bando per il reperimento di "aree di riserva". Ricordo che nel 2003, subito dopo l'adozione del nuovo PRG, la prima manovra urbanistica fu la variante per l'individuazione di 33 nuovi piani di zona PEEP, una grande manovra non prevista nel PRG che interessò tutte aree agricole. C'è quindi un problema di aree; l'AC cerca aree già con indici di edificabilità, non agricole, come ad es. il verde privato attrezzato; i progetti vengono poi sottoposti all'attenzione dei cittadini per se vi sono problematiche di impatto ... [...].... ho parlato di compensazioni .. [...] ... scusate, ho distinto esattamente .. [...] ... non è housing sociale, sono compensazioni .. [...] ... l'art.19 definisce la compensazione di Casal Giudeo, poi il TAR ... la magistratura diranno quel che devono dire; di questioni così ne arrivano ogni giorno .. [...] ... comunque non è un dibattito ... lei deve avere la correttezza di rispettare le regole, le regole sono fate per essere rispettate da tutti, non solo da una parte, per cui si ascolta .. [...] ... allora lei è inopportuno: ha avuto la possibilità di parlare, io non l'ho interrotta, non mi sono permesso di dire se lei era opportuno o inopportuno Io sto concludendo un discorso. Ho detto che tutti i contributi verranno recepiti, saranno oggetto di istruttoria, l'AC vorrà capire le problematiche da voi esposte, esse saranno trattate seriamente, con correttezza poiché è interesse dell'Amministrazione. Questa è la garanzia di tutto questo percorso, ci sarà la massima trasparenza come c'è stata trasparenza nell'esposizione. Nessuno si è tirato indietro, nessuno è venuto qui a nascondere e avete avuto la possibilità di manifestare qual è la situazione. Ora io faccio .. [...] ... l'accesso ai documenti .. [...] ... comunque sono stato .. [...] ... certo ... l'ufficio è aperto per visionare la documentazione, non c'è preclusione a visionarla anche se ancora evolverà. Il tema è chiaro, è stato presentato chiaramente, non ci sono dubbi o equivoci.

Gli atti sono a disposizione ma dopo la Delibera di Indirizzi al Sindaco sarà svolta la Conferenza dei Servizi esterna e probabilmente saranno apportate modifiche. I vostri contributi verranno recepiti, faranno parte integrale del procedimento, l'AC avrà cura di valutarle e prendere le sue decisioni.

Grazie.

	A	~ .	~ • 1	
•	Arch	(arla	(anrio	п
_	TAI CII.	Carta	Caprio	

Grazie a tutti e considero conclusa la "partecipazione" al Programma Piccola Palocco.

Buonasera.

[...] [intervento dal pubblico] ...

Il Responsabile del Procedimento Arch. Carla Caprioli L'Assessore all'Urbanistica On le Marco Corsini

2 8 LUG. 2010

COMUNE DI ROMA
DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE
E ATTUAZIONE URBANISTICA COMITATO DI QUARTIERE "ROMA XIII EST" AXA - CASALPALOCCO - MADONNETTA - PALOCCO 84

> Via Alessandro Magno 275 - 00124 ROMA Tel. /Fax 06.64530870 - 0650913232 - 06.50930516

Prot n OF 100 S Prot. n. QF.

CONSIDERAZIONI SUL PROGETTO URBANISTICO "PICCOLA PALOCCO" Procedimento partecipativo - incontro pubblico del 27.07.2010

Sono state formulate già varie osservazioni, che hanno messo in risalto con dovizia di particolari l'impatto assolutamente negativo che il progetto urbanistico "Piccola Palocco" avrebbe sul territorio interessato per inadeguatezza delle infrastrutture esistenti e/ o di immediata realizzazione, e per inconcialibilità ambientalistica vista la sua disomogeneità con il tessuto edilizio esistente.

Forse non è inutile richiamare l'attenzione delle istituzioni preposte alla salvaguardia ambientale su alcune considerazioni.

- 1.- L'intempestività della proposta rispetto alla recentissima approvazione del NPRG. Dopo tanti studi e rilevazioni e non appena il NPRG ha concluso il suo faticoso iter burocratico già si passa a proporre modifiche, che non hanno finalità socialmente rilevanti, ma anzi si evidenziano come perniciose e incongruenti L'area in oggetto ha già subito una variazione di destinazione da terreno agricolo-pastorale a "verde privato attrezzato", che si inserisce in maniera omogenea con il tessuto edilizio circostante. Non si comprende l'opportunità di ulteriore modifica con destinazione a civili abitazioni di eccessiva misura.
- 2.- Di recente è stata sottoposta ad intervento giudiziario, con possibile conseguente abbattimento, la realizzazione in via di Acilia verso la Cristoforo Colombo, in prossimità dell'area in oggetto, di 8 edifici con mutamento a destinazione abitativa. Che senso ha giudicare illegittime delle costruzioni per vari motivi, e fra questi ma non ultimo l'impatto negativo sulle infrastrutture urbanistiche inadeguate, e poi consentire la costruzione di altri edifici permanendo le stesse infrastrutture?
- 3.- Nei giorni scorsi è stata diffusa la notizia che l'Agenzia del Territorio con foto aeree ha scoperto nel territorio di Roma e comuni viciniori la presenza di 68.779 edifici che per il catasto

Da almeno un ventennio giacciono centinaia di migliaia di pratiche di condono per abusi edilizi nella sola città di Roma. Non si sa quanti altri abusi edilizi siano stati commessi nel frattempo ma che non possono essere riscontrati con le foto aeree.

Esistono centinaia di edifici di proprietà del Comune, ma di cui il Comune non ha perfetta cognizione e molte altre proprietà edilizie saranno trasferite dallo Stato nei prossimi anni, di cui molte sembrano possano essere utilizzate a fini abitativi.

Non sarebbe più giudizioso e utile attendere le risultanze dell'aggiornamento catastale e delle conseguenze pratiche a tutti questi movimenti prima di procedere alla concessione di altre licenze edilizie?.

Roma, 27 Luglio 2010.

Comitato di Quartiere "ROMA XIII EST"

Il/Presidente

COMUNE DI ROMA DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE URBANISTICA

28 LUG. 2010

Prot. n. QF 16055

Al Comune di Roma

Dipartimento VI° Programmazione e attuazione urbanistica

Piazzale Kennedy, 15

Roma

c.a. arch. Carla Caprioli

Oggetto: Osservazioni al Progetto urbanistico "Piccola Palocco"

Nel Trasmettere le osservazioni di cui all'oggetto, Vi informiamo che la nostra raccolta di firme è tuttora in corso e riprenderà dopo la pausa estiva. Quindi, nei prossimi mesi Vi faremo avere le ulteriori adesioni dei cittadini sulla questione.

Poiché sull'area interessata alla urbanizzazione "Piccola Palocco", già nell'anno 2008, sono state raccolte firme da parte dei cittadini allarmati da notizie di future edificazioni, Vi facciamo pervenire anche queste ultime con gli annessi documenti (già a Voi trasmessi a suo tempo).

Inoltre, sull'argomento criticità stradali, inviamo le Osservazioni al N.P.R.G. di Roma che furono tutte favorevolmente accolte nell'anno 2002.

Nello stesso anno (nell'ambito del progetto di recupero urbano di Acilia Dragona, art.11) fu riconosciuta la non opportunità del proseguimento di via Lisippo fino a via di Macchia Saponara (anche qui vedi allegati).

Distinti saluti,

per il Coordinamento dei Comitati Francesco Longo

Roma, 27 luglio 2010

Tolefons 3387980030

Osservazioni al Progetto di intervento urbanistico "Piccola Palocco" dei

Comito Axa Sicura - Comitato XIII°Est - Comitato Sostrafficolombo - Comitato Amici della Madonnetta - Comitato civico e per l'ambiente - Associazione tutela e difesa del cittadino.

Dalla documentazione relativa al Progetto/Programma urbanistico denominato "Piccola Palocco", pubblicata nel sito del Comune di Roma, si apprende che l'intervento è localizzato in un'area adiacente alla lottizzazione Axa, individuata dal Nuovo Piano Regolatore, come "Verde privato attrezzato". Ad una prima lettura gli obiettivi principali del Progetto sembrano essere quelli di 1) ricollocare diritti edificatòri di soggetti portatori di interessi singoli ed associati, con lo strumento della "compensazione"; 2) realizzare servizi connessi alle necessità del territorio; 3) creare spazi aperti per la collettività; 4) realizzare viabilità di collegamento.

Da un'approfondita disamina, invece, il Progetto sembra non tener conto che la realizzazione di insediamenti abitativi e commerciali di quelle proporzioni viene ad insistere su territori già compromessi sia dal punto di vista della densità che della mobilità, con un peggioramento del contesto urbano esistente.

Qui di seguito indichiamo alcune osservazioni/contestazioni sia di carattere procedurale, che tecnico-giuridico e socio-ambientale.

La prima osservazione, di carattere procedurale, riguarda la modalità che è stata utilizzata per pubblicizzare il Progetto ed informare la cittadinanza: un foglio appeso alla recinzione dell'area destinata alla realizzazione del Progetto stesso. In tale documento non firmato, con intestazione del Municipio XIII°, si precisava che era visibile dall'8 al 15 febbraio 2010 copia dello stesso negli Uffici municipali, Prot. n.10326 del 2.2.2010. Alcuni cittadini ne hanno richiesta visione, ma le persone interpellate come possibili depositarie dello stesso (Ufficio tecnico) non ne erano a conoscenza. Il responsabile del procedimento arch. Caprioli, messa a conoscenza dell'evento, mostrava stupore. Successivamente, avuta notizia, tramite il sito del Comune, che il 27 luglio 2010 vi sarebbe stata l'Assemblea partecipativa, gli stessi cittadini, per poter presentare osservazioni o proposte, ritenendo insufficiente il materiale divulgato, hanno verbalmente richiesto di visionare gli atti progettuali depositati presso il Dipartimento VI°, U.O. 4. Il responsabile dell'Ufficio Accesso agli Atti, a processo partecipativo aperto, invece di agevolare la consultazione, ha preteso che la richiesta fosse formalizzata con domanda di accesso secondo la L.241/90; ciò in contrasto, a nostro avviso, con il "Regolamento di partecipazione alla trasformazione urbana", dove si legge che " occorre favorire una conoscenza diffusa, approfondita e documentata sui temi delle trasformazioni urbane".

Con nota prot. n. 15392 del 20.07.2010 il non accesso agli atti veniva ribadito con la motivazione che la Conferenza di Servizi non si era conclusa e che gli elaborati richiesti avrebbero potuto subire ulteriori modifiche.

osservazione riguarda lo strumento urbanistico adottato, la La **seconda** compensazione edificatoria, che andrebbe utilizzata "preferibilmente in aree di 167 (edilizia popolare)" - come da relativa Delibera n.125, emanata dalla Giunta comunale nella seduta del 25 gennaio 2001 - e non in aree, come quella interessata dall'intervento, destinate dal Piano Regolatore Generale a "verde privato attrezzato", con una potenzialità edificatoria pari a 0,09 mg/mg di gran lunga inferiore al parametro di 0,30 mq/mq che s'intende utilizzare, parametro che consentirebbe di edificare ben 160.000 mc. invece dei 4500 mc, previsti dal citato Piano. Altro che "la creazione di un cuneo verde e servizi di pregio", come viene presentato, nella relazione tecnica illustrativa!! Tale affermazione sembra veramente azzardata, poiché le quantità edilizie previste (160 mila mc), adottate con il coefficiente dei PRINT (Programmi Integrati) pari allo 0,30 mg/mg, non consente una realizzazione omogenea ai territori limitrofi. Inoltre osserviamo che l'utilizzo di quel coefficiente doveva essere sottoposto a forum locali per la preliminare valutazione del Progetto da parte della collettività; infatti la procedura, regolata dalle Norme tecniche di attuazione, prevedeva l'iniziativa della promozione dei PRINT delegata ai Municipi, sia per la valutazione che per l'approvazione delle politiche diffuse e degli stessi Progetti relativi agli ambiti di trasformazione urbanistica. Appare perciò improprio l'utilizzo di tale coefficiente.

La **terza osservazione** riguarda l'ampiezza delle aree oggetto della proposta; infatti, da nostre empiriche misurazioni, la stessa risulterebbe non corrispondere né ai citati 15,38 Ha interessati dalle edificazioni e né ai 3,4 Ha, coinvolti dalla variante stradale. Si chiede un rilievo topografico ai fini dell'accertamento della reale consistenza dei lotti.

La quarta osservazione riguarda i 3,4 Ha che il progetto presenta come facenti parte del perimetro della Convenzione della lottizzazione Axa, e per i quali è in corso di redazione, presso il Dipartimento VI° U.O. 5, una variante che interessa la viabilità dell'ambito territoriale. Al riguardo si fa presente che qualsiasi variazione della lottizzazione necessita della consensualità del Consorzio Axa, per cui si chiede di conoscere la reale consistenza della variante ed i proponenti di tale iniziativa. Occorre precisare però che l'area di 3,4 Ha, interessata alla viabilità della "Piccola Palocco", non è inserita nella lottizzazione Axa, come facilmente rilevabile dalla planimetria generale allegata alla Convenzione e che il progetto viario che interessa quel terreno, è un progetto degli anni '50, di competenza statale o regionale, mai realizzato. Di conseguenza si ritiene che il Comune non sia competente ad esaminare ed approvare alcuna variazione a quel tracciato stradale.

La quinta osservazione riguarda la rete fognaria e l'impianto di depurazione. Il Dipartimento XII° (LLPP-Manutenzione urbana), IV U.O. (Ciclo delle acque-Collettori reti fognature ed impianti, ecc.), esprimeva, nella pre - conferenza dei servizi, parere favorevole all'intervento urbanistico in questione, con alcune raccomandazioni relative proprio al sistema fognario. Infatti veniva segnalato che "l'area dell'intervento ricade all'interno di una zona che presenta una situazione critica per lo smaltimento delle acque meteoriche, vista la carenza di idonee infrastrutture" Si osserva che tale parere favorevole veniva espresso in assenza di riferimenti tecnici relativi alle opere di fognatura ed all'insediamento di un eventuale depuratore. Al riguardo si sottolinea, innanzitutto, che la zona non è servita da fognature comunali, ma da impianti privati consortili con relativi depuratori, il cui esito finale sono i Canali del Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano ed, in secondo luogo che, essendo gli impianti esistenti, sia quello dell'AXA che quello di Casalpalocco, dimensionati in relazione ai residenti, gli stessi non possono accogliere ulteriori apporti, anche perchè gli spazi per la creazione di nuove linee di depurazione non sono sufficienti alla loro realizzazione. Infine si rileva che la costruzione di un eventuale nuovo impianto, a servizio del Progetto urbanistico "Piccola Palocco", comprometterebbe l'esecuzione del progetto stesso, dal momento che la distanza da osservare, per legge, tra le edificazioni e l'impianto, deve essere di 100 metri.

La sesta osservazione, di non secondaria importanza per il respingimento di tale Progetto, riguarda l'aumento della volumetria edificata negli anni nel territorio della lottizzazione Axa, confinante con l'area di 18,78 Ha, oggetto del Programma urbanistico proposto. Infatti, dai dati in nostro possesso e facilmente riscontrabili presso i competenti uffici comunali e consortili, la volumetria edificata a tutt'oggi è pari a mc 1.453.110, mentre quella edificabile da lottizzazione era pari a mc 1.214.230, con un aumento di 238.880 mc, aumento consentito da sanatorie e licenze edilizie, rilasciate in deroga a precisi vincoli urbanistici. Ad esempio, sul lotto relativo al Circolo Sportivo "Eschilo 1" si è edificato ben oltre i 6.544 mc previsti, realizzando strutture per complessivi 34.000 mc (dati rilevati dal Consorzio Stradale Axa); inoltre altri notevoli superamenti dei parametri edificatori ed insediativi sono stati registrati ai Centri Commerciali di Via Pindaro e di Via Eschilo, all'Aris Garden Hotel, alle numerose sopraelevazioni ed alle tante ville unifamiliari trasformate in plurifamiliari o in tanti mini appartamenti. Gli effetti di tali illegittime modificazioni si riscontrano quotidianamente nell' abnorme aumento di cittadini fluttuanti motorizzati, in cerca di spazi di sosta che risultano essere sempre più insufficienti.

La settima osservazione, riguardante le connessioni viarie e la mobilità, tema che sarò affrontato da altro documento, non può però omettere di ricordare che le Vie

Lisippo e Senofane, come tutte le strade della lottizzazione Axa, sono di proprietà dei frontisti stessi, che nel caso di Via Lisippo, possiedono anche l'area a verde fino al limitare di Via dei Pescatori. La trasformazione da strade di accesso a strade di collegamento interquartieri, richiederebbe perciò il consenso, non del Consorzio Stradale Axa ente di gestione, ma dei singoli proprietari dei lotti, gli stessi che avendo appreso la notizia del Progetto, hanno già espresso una grave preoccupazione.

Per tutte le osservazioni motivate ed espresse, in uno con le altre, si chiede con convinta certezza

- a) che il Progetto in questione venga abbandonato
- b) che le aree relative allo stesso vengano attrezzate alle specifiche destinazioni indicate dal Piano Regolatore Generale.

Le firme che seguono si riferiscono ai tre documenti:

Mandy be auth aull

1800

Comitato di quartiere Axa Sicura (c/o Claudio Mantovanelli, Via Ecateo di Mileto,3 c.a.p. 00125 Roma - c/o Francesco Longo, Via Stesicoro 122, c.a.p. 00125 Roma)

Comitato di quartiere Roma XIII° Est (c/o Ugo Montalto, viale Alessandro Magno 275, c.a.p. 00124 Roma)

Comitato di quartiere Sostrafficolombo (c/o Dattoli Cesi via Alceo 35, c.a.p. 00125 Roma)

Comitato di quartiere Amici della Madonnetta (c/o Adriana Fornaro, via Padre Vitale 108, c.a.p. 00125 Roma)

Comitato civico e per l'ambiente (c/o Anna Catalani, via Paolo Giorza n.16, c.a.p. 00124 Roma)

Associazione tutela e difesa del cittadino (via Piemonte 39/A c.a.p. 00187 Roma)

Educato Tomorele

e i cittadini in elenco.

Un primo esame, anche superficiale, della documentazione riguardante l'intervento urbanistico denominato "Località piccola Palocco ", consente di poter affermare come il progetto urbanistico sia stato redatto senza tenere in alcun conto la situazione delle infrastrutture esistenti, in particolare quella riguardante le strade adiacenti il complesso, assolutamente non in grado di sostenere l'ingente volume di traffico generato dall'area da lottizzare.

La superficie interessata, infatti, approssimativamente rettangolare, è quasi completamente chiusa lungo i due lati maggiori, poiché confina, da una parte con costruzioni e terreni senza possibilità di uscita e dall'altra con Via di Macchia Saponara, una delle strade più oberate di traffico dell'intero comprensorio Axa-Casalpalocco e verso la quale è impossibile ipotizzare qualunque incremento veicolare. Il progetto, stante l'indisponibilità di buona parte del lato, per la presenza di esercizi commerciali, prevede una sola possibile uscita, senza peraltro definirne le modalità di deflusso.

Le uniche possibilità di deflusso del traffico proveniente dall'area risiederebbero pertanto nell'utilizzo di due strade secondarie, via Senofane e via Lisippo, che sono state progettate e realizzate, nel disegno originario della lottizzazione Axa, per consentire soltanto il traffico interno dei residenti dell'area. Esse risultano pertanto del tutto prive dei requisiti atti a sostenere il prevedibile notevole incremento del traffico proveniente da un'area ad alta concentrazione abitativa come quella che si vorrebbe realizzare.

Le due strade infatti presentano carreggiate di ampiezza pari a circa sei metri e mezzo nelle quali dovrebbe confluire il traffico di strade di ampiezza molto maggiore, pari anche a 14 metri, cioè a più del doppio: non bisogna possedere particolari nozioni o conoscenze tecniche per comprendere quale possa essere il risultato di una tale operazione. Né d'altra parte è comprensibile come possa essere stata prevista, in queste stesse strade, da parte dell'ATAC o di qualsiasi altro ufficio per la mobilità, l'immissione ed il transito di autobus di linea del servizio pubblico, di larghezza e voluminosità tali da occupare quasi l'intera carreggiata. Essi impedirebbero del tutto il parcheggio delle auto dei residenti oltre che distruggerne per sempre quella pace e quella serenità per ottenere la quale essi avevano accettato di sostenere tutti gli oneri finanziari e le altre difficoltà di ordine logistico necessarie per trasferirsi in quest'area.

Nessun lavoro di ampliamento è ipotizzabile su via Senofane: di questo è prova evidente l'assenza, nel progetto di lottizzazione, di qualsiasi riferimento all'adeguamento delle infrastrutture esistenti. Evidentemente anche i progettisti di quel piano si sono resi conto dell'impossibilità di modificare la situazione esistente per la presenza di villini e case fin sul limitare della strada da un lato e per lo sfruttamento di tutta l'area disponibile dall'altro, per consentire la realizzazione di case a due e addirittura a quattro piani. Appaiono, pertanto, ironicamente paradossali, se non fossero invece tragicamente serie, le affermazioni contenute nella relazione tecnica illustrativa (cfr. doc. CO/10326, del 3 febbraio 2010, Dip.VI, u.o.n°4) che assicurano come ".....la continuità con le realtà esistenti è anche garantita dagli allineamenti delle nuove strade con la rete esistente".

Relativamente, poi, a via Lisippo, si vuole qui ricordare che, nell'anno 2002, un progetto di connessione a via Aristonico di Alessandria e quindi di trasformazione delle suddette da strade di accesso ai lotti edificati ad arterie di collegamento interquartiere, fu opportunamente stralciato dal P.R.U. di Acilia (art.11) dal momento che l'opera fu fortemente ed unanimemente contestata dai residenti in un'affollata assemblea, presenti i rappresentanti del Municipio ed alcuni consiglieri comunali. La strada infatti venne ritenuta non idonea a ricevere un appesantimento del traffico veicolare per la presenza di diversi passi carrabili a raso ed ingressi pedonali prossimi alla carreggiata, con assenza di idonei marciapiedi; quell'opera avrebbe poi comportato una radicale trasformazione dei flussi di traffico in piazza Eschilo, per i quali si era

faticosamente pervenuti ad un difficile equilibrio, per cui la semplice riproposizione del progetto apparirebbe decisamente provocatoria

E' evidente inoltre che chi ha scritto quella relazione non ha minimamente preso in considerazione la serie di strozzature che si creerebbero e che bloccherebbero per buona parte del giorno anche il traffico locale, ma principalmente non ha per niente valutato che questi flussi di traffico, miracolosamente scampati alle strozzature, avrebbero dovuto poi confluire o verso via Stesicoro, strada interna di limitatissima carreggiata, utilizzata come collegamento e parcheggio, per la scuola media, la chiesa, l'albergo "Aris Garden", il centro sportivo ed il centro commerciale o nell'imbuto dell'incrocio fra via Senofane e via Pindaro dove il semaforo esistente, nella direzione di deflusso, prevede via libera per soli 15 secondi e dove il flusso di auto e bus di linea nella direzione da/verso il famigerato e pericoloso incrocio con la Cristoforo Colombo, completamente intasato in varie ore del giorno, non consente in alcun modo il prolungamento di quel tempo. Basterebbe un sopraluogo di pochi minuti, ad una persona di buon senso, per rendersi conto, in modo definitivo, dell'assurdità di un qualsiasi progetto di incremento del traffico veicolare.

Dello stesso tono appaiono anche le affermazioni, contenute nello stesso documento, nel paragrafo - Struttura attuale e previsione della mobilità - dove la zona interessata dalla lottizzazione viene definita come "saldamente partecipe al resto della città con l'importante arteria urbana via Cristoforo Colombo". Dalle relazioni del comitato Sostrafficocolombo, da anni attivo per denunciare l'insostenibilità della situazione esistente nel XIII Municipio, in particolare in via Cristoforo Colombo, citiamo:

"Negli anni Sessanta Casalpalocco, il "Pianeta Verde", si è popolato perché i suoi abitanti hanno preferito questa area ad altre per tranquillità, quantità e qualità di verde privato e pubblico. Anche se con storie diverse più o meno analoga è la motivazione per cui sono sorti i quartieri limitrofi di Axa e Infernetto. Il Comune, il Municipio, la Provincia e la Regione sono le istituzioni che dovrebbero fare in modo che il fenomeno di edificazione avvenga in modo ordinato secondo una programmazione che, tenendo presente la vocazione del territorio, realizzi le infrastrutture sociali e di servizio necessarie.

Le nostre zone invece seguitano ad essere edificate, ma le infrastrutture necessarie per servire sia i vecchi che i nuovi cittadini non si adeguano in forma corretta e con la stessa velocità. Ciò è particolarmente vero per quanto riguarda la rete stradale della zona che è rimasta più o meno quella di mezzo secolo fa e risulta essere completamente insufficiente ad assorbire gli attuali livelli di traffico. La Cristoforo Colombo e le vie adiacenti "scoppiano" di traffico. La Colombo in particolare ancora aspetta gli interventi previsti nel 1999 con il sottopasso di via di Acilia e quelli successivi del sottopasso di Malafede e del completamento delle complanari.

Mentre ancora tardano ad iniziare i primi lavori di ammodernamento di tale importante arteria si seguita invece con disinvoltura ad edificare ed a progettare nuovi insediamenti urbani senza tenere in alcun conto le esigenze dei residenti. Da un veloce quanto incompleto esame dei cantieri aperti nella sola area compresa fra S.Giorgio di Acilia e l'Infernetto e dalle notizie su alcuni progetti di edificazione possiamo ritenere che, a breve, nei prossimi anni ci saranno altre migliaia di auto che giornalmente tenteranno di raggiungere Roma percorrendo a passo d'uomo lw vie di accesso e la Colombo stessa.

Per comodità dei lettori riportiamo alcuni esempi: in via di Macchia Saponara fra pochi mesi inizierà la consegna di circa 100 fra villette e appartamenti. A poca distanza, in via Corrado Cagli, più o meno stesso numero di villini ed appartamenti con consegna fra circa tre anni. Dall'altra parte di via Colombo, in via Bertoni, via del Canale della Lingua e dintorni, altre decine di edifici residenziali plurifamiliari in costruzione o pronti per essere venduti, in via Salorno oltre 150 fra villette ed appartamenti, nuove costruzioni anche in

via Romani e via Cilea, più tutti gli appartamenti e villini già costruiti ed ancora invenduti che a breve riverseranno per le strade altre auto. Poi ci sono i progetti per nuovi insediamenti fra i quali spicca, per dimensioni, quello della "Piccola Palocco", sempre su via di Macchia Saponara, per circa duemila abitanti. Se si vuole evitare il collasso occorre che inizino subito i lavori sulla Colombo......(omissis).

L'alternativa a ciò dovrebbe essere quella di bloccare qualsiasi ulteriore edificazione fino a che non si sia in grado di intervenire sulla viabilità. "

Pertanto crediamo fermamente sia arrivato il momento che anche nel nostro paese, ed in particolare in una città dallo sviluppo caotico ed abusivo, come Roma, si affermi e venga sostenuta da tutte le istituzioni preposte alla salute ed al benessere dei cittadini, oltre che alla loro mobilità, una sensibilità ed un interesse per il bene collettivo che porti a prevedere, in casi come questo, la verifica della sostenibilità e dell'opportunità di nuovi insediamenti urbani e l'inderogabile esigenza di pianificare e di realizzare, come avviene nei paesi civili verso i quali amiamo confrontarci, tutti gli interventi infrastrutturali necessari prima di procedere all'ulteriore edificazione di quegli insediamenti.

OSSERVAZIONI AL PROGETTO URBANISTICO PICCOLA PALOCCO

Procedimento partecipativo - incontro pubblico del 27 luglio 2010

Va premesso che giungiamo all'incontro pubblico con i cittadini, convocato dall'assessore Marco

Corsini, in presenza di alcune irregolarità procedurali.

Manca alla pratica il progetto di rete idrica e fognaria, che non risulta essere ancora stato approntato dai costruttori e mancano le risposte alle osservazioni formulate in sede di pre-conferenza di servizio, tenutasi in data 23.10.2007, da parte dei tecnici dei dipartimenti comunali e da parte degli enti chiamati ad esprimere il proprio parere, per la parte di competenza, sul progetto urbanistico.

Inoltre, come Comitato Axa Sicura, abbiamo presentato una richiesta di accesso agli atti, ai sensi della legge 241/90, e ci siamo sentiti rispondere che lo stato iniziale della istruttoria non consentiva

detto accesso.

Infine, sempre sotto il profilo del rispetto procedurale, facciamo notare che abbiamo presentato istanza all'assessore Corsini, allo scopo di fissare l'incontro pubblico dopo il periodo feriale, per favorire la maggiore partecipazione dei cittadini. Nulla di fatto anche in questo caso. Eppure il Regolamento comunale sulla partecipazione è abbastanza chiaro (art.8 comma3): l'incontro pubblico va fissato "...in orari e giorni che permettano la massima partecipazione dei cittadini."-Invece la data del 27 luglio cade in pieno periodo feriale.

Si tratta di carenze serie che possono inficiare l'intero corso del procedimento amministrativo in

atto e che all'occorrenza faremo valere nelle sedi opportune.

Le osservazioni mosse dai tecnici comunali alle quali aspettiamo risposta sono le seguenti. Ne accenniamo sinteticamente:

1) Non risulta essere stata data alcuna risposta ai numerosi interrogativi posti dall'arch. R. Battafarano del Municipio XIII circa le carenze concernenti "...il planovolumetrico... il rapporto tra edilizia residenziale e non residenziale, la tabella comparativa degli standard urbanistici con il metodo di calcolo per abitante... i parcheggi pertinenziali... le tavole di assetto della viabilità generale..." (vedi documento della pre-conferenza del 23.10.2007)

2) Non risulta parimenti essere stata fornita alcuna risposta alle osservazioni formulate dagli achitetti Gian Piero Rossi e Stefano Mastrangelo del Dipartimento XII – Sviluppo Sostenibile, Pianificazione Ambientale e Rete Ecologica. Trattasi di osservazioni concernenti la sistemazione

delle aree verdi (vedi nota dello stesso Dipartimento in data 19.11.2007 n.27913).

3) Gli ingg. Alberto Tofani e Stefano Giovenali del Dip.to VII, Politiche della Mobilità formulano le seguenti osservazioni: "...considerate le attuali carenze della rete viaria attuale, si impone la necessità di effettuare uno studio di traffico... che verifichi la sostenibilità dei nuovi carichi nel sistema di rete, nonché proponga l'adeguamento e la risoluzione di alcune criticità...".

Anche qui, per quanto è dato sapere, nessuna risposta.

Non è possibile che una decisione di tale importanza venga presa sulla base di una istruttoria così parziale e frettolosa e lasciando i cittadini privi della necessaria informazione.

Ulteriori osservazioni.

1) Si dice nella Relazione tecnica illustrativa, raccolta dal sito del Comune, che "il progetto prevede una integrazione omogenea con i tessuti edilizi circostanti...".

Osservazione: non è affatto vero che c'è omogeneità. Per rendersene conto basta guardare l'esecutivo planivolumetrico pubblicato sul sito del Comune per capire la differente densità abitativa: quella concernente Axa-Casalpalocco è molto bassa con notevoli spazi dedicati a verde privato o pubblico; quella della "Piccola Palocco" si presenta molto più intensiva, fino ad arrivare ad edifici di 3,4 e 5 piani, per creare – dicono - "...la piazza e l'effetto città...". Ma è proprio questo effetto città che vogliamo scongiurare e che non è omologo con il territorio circostante. La piazza?

Ma dov'è? Guardando la planimetria non è facile riconoscere uno spazio libero, adeguato e sufficiente a svolgere detta funzione.

2) Facciamo notare che gli aumenti del traffico, che seguiranno alla ipotesi di realizzazione del progetto urbanistico, creeranno un ulteriore congestionamento delle vie interne, nonché della via Cristoforo Colombo e della Via del mare, provocando un aumento del PM10 (polveri sottili).

Roberto Baffi, pneumologo dell'Istituto Nazionale per lo studio e cura dei tumori di Milano, dice che i danni sulla salute degli adulti e soprattutto dei bambini possono verificarsi anche solo dopo

poche ore di esposizione.

Chiediamo che sulla iniziativa urbanistica si pronunci l'ARPA (Agenzia regionale per la prevenzione e protezione ambientale) affinchè esprima un parere di impatto ambientale non solo

sulla salute delle persone, ma anche sulle condizioni dell'intero territorio.

E' noto infatti che il nostro territorio pur presentando straordinari pregi ambientali, affianca molte fragilità: il mare, le pinete, la Tenuta presidenziale di Castelporziano, il Tevere, i siti archeologici. L'eccessiva antropizzazione del nostro territorio ha già provocato danni irreparabili, che ora occorre fermare. Ostia negli anni '50 non superava i dieci mila abitanti, oggi ne fa 300 mila. La trasformazione è stata così rapida da poterla paragonare ad una vera e propria deflagrazione incontrollata. Eppure si continua a costruire case con sempre maggiore insistenza, sulla spinta di motivazioni di prevalente contenuto economico, ignorando riflessioni, studi, sullo stato di salute del territorio, del suo patrimonio ambientale e sulla qualità di vita dei cittadini nei diversi quartieri.

Per tutte le ragioni sopra esposte, chiediamo che il progetto urbanistico Piccola Palocco venga respinto e che sia tenuto ferma sull'area di cui è questione la vigente previsione di piano regolatore a "verde privato".

1º GRUPPO

COMITATO AXA SICURA

Notizie allarmanti dal Campidoglio

Si apprende dell'intenzione del Comune di modificare, in zone residenziali e commerciali, la destinazione dell'area naturale a verde, situata tra via Senofane e via dei Pescatori nonché di quella ordinata nella lottizzazione Axa come cinema all'aperto "Drive in".

Si tratterebbe di iniziative, assunte in deroga al recente Nuovo Piano Regolatore Generale, con patti ed accordi riguardanti la edificazione di complessivi 130.000 mc. di "scatole" di cemento e di innumerevoli pavimentazioni che cancellerebbero decine di ettari di verde e di spazi permeabili del nostro comprensorio con una negativa ricaduta sulle caratteristiche ambientali che hanno da sempre contraddistinto l'Axa: la residenzialità, il verde e la tranquillità.

Resta veramente difficile comprendere la logica di queste e di tante altre trasformazioni urbane che stanno riguardando diverse aree del nostro XIIIº Municipio.

Rientra nel recupero delle periferie ingolfare di nuove edificazioni quei pochi quartieri residenziali e di pregio che ancora possono vantare una certa vivibilità ?

E le strade, le fognature ? Gli amministratori ed i tecnici comunali ignorano forse che all'Axa le infrastrutture, comprese quelle fognarie, sono private e sono state progettate e dimensionate per servire una determinata zona ed un preciso numero di abitanti ?

A tale proposito viene spontanea la seguente riflessione: questi progetti non nascono in due mesi e nemmeno in due anni, si tratta di accordi che richiedono tempo e che vedono coinvolti più soggetti istituzionali; ci si chiede: quell'amministrazione consortile tanto attaccata alle poltrone, dov'era?

Ricordate il famoso allaccio fognario, impianto di sollevamento e adeguamento del depuratore che quegli stessi amministratori intendevano realizzare con l'aiuto economico di un interessato costruttore-benefattore?

Ebbene, alla luce dei fatti, a beneficiare di quella offerta non saremmo noi consorziati, ma altrettanti costruttori che, assecondati da decisioni prese anche in ambito politico, ne trarrebbero, loro sì, un enorme vantaggio economico.

Per noi, per la qualità della nostra vita e di quella dei nostri ragazzi solo conseguenze negative.

Non vogliamo immaginare che il Consorzio fosse al corrente delle bramosie dei proprietari di quei terreni agro-pastorali e della totale distruzione di quel verde naturale, diciamo solo che, per i nostri generali interessi, quella del riadattamento fognario fu una decisione assunta con molta superficialità e poca lungimiranza.

Ad ogni buon conto, al fine di evitare <u>l'ennesimo saccheggio del nostro territorio che rischia di passare inosservato</u>, **questo Comitato apre una sottoscrizione** finalizzata ad avere un tavolo di ricognizione con l'amministrazione consortile ed uno di confronto con quella comunale su scelte operate senza il coinvolgimento dei cittadini, scelte che rischiano di far perdere al nostro quartiere la sua originaria identità ed il suo valore.

Roma 6 febbraio 2008

Comitato Axa Sicura

FIRME dei sottoscrittori

LONGO FRANCESCO	franchings
VIA STESICORO, 122	The state of the s
MAHTOVANECCI CLAUDIO	Claude Strentstantly
V. ECATEO DI MILETO 3	Charles

, s - ,	,
Trige David ra Sofocke 189	the perberent
Pollier Phe VOAY	
Acciari Ricardo V. Stesicoro 116	
Altissim Valerio. V. STesicon 8	
Rapmeddo & Teresa V. Stesico	or type. M. Z.
Donati Annamava Vsi	5100 mg 3000 8
ADMBERIO FALCISTA	Tiles
AVRELT SIZPANO V HELLAND FO	The Un
FIONELLI BANBARA V. MELLANO	
BORGH, LIVIG, VIATERGHORD	03 - Bey 1:
VIN ERMESMANTIE 78	Cumfan Franceseo
DILUCS MICELESTE VIATESPIZIS	My Cely D Ruce
VIA TESP1 217	Bychitex
LENTINI STEFANO VIA TESPI 213	BE on
CIMITAM AMBREA VWA ERMESWINGTTE 78	Cyfac Arnolled.

Gware: Berbero	De Conolis Pases
Vier rimoniste 35	re Simorole, 35
Illian a Parinhar 3	MARIA GRAZIA RUGGIERO 4 VIA ALCMANE More Spielly
PINETA ESCHILO 82-83 Puoco CRISTI AND VIITORIO ZIDIONO	
Roberto GIANNOTIA	
PiAZZA ESCHIZO 44 AXA ROUT	Alex Eoc Pober to
MARGHERITA BINETTI	, A 41.
V. G.USELLINI, HHI ROMA	Mi Butta
Present Orietta	Present Diene
Via Vinceuzo Roth 245	
PERRI FRANCESCO V. ERHESIANATTE, 6	from peni
BORGI MARIA	Many Ryi
V. ERVIESIANATTE, 6	
MASTRANTO MO NAMALES	MMM
VIA V-1ROLLI 245	
CAMULA TENNDATICO VIA TESPI 220	Can il lot rough
Sleen Plus Van Van Van 16	Jahr
VIA ESCHILO M	A C
SCARFACIA DAVIELA	Japane Vainel
GATTABRIA VITO	The state of the s
VIA ESCHILO III	
Elvin notel	
vin Ecates els Milelas	Strin Wordli
COUSTINA SACCOL DE SIMONE	the beedly
VIA FOCILIDE, 91	V Deding
CATENACEI CYNTHIA	(V. 440.1).
U.P.A. GOGRIENTI N14	Great the to
PIERA PARINO VIATEOBOTO 19	Reie Roni
RENATO TORRESINI	Dar
UID POSIDIPPO 9	Keros Ton
PAOLO AZZENA	Pub fee
VIX SEFOCLE 83	I we go

	1 16
MANCO NORBERTO-VIA ESCHILO Nº4	Won WAS
BORGHILLS GIVIATERSANDR	\cap . /
BORGHI PIERLUIG, KATERBANDRO	23 Boyli Ferlingi
M. Novella Cordone v. Fenocle 91	Wh Coen
Rucco Affredo v. P. Cempen 35	Al Aven
Eleonora Rocco 11 11	Elevener Places
Manieune Rocco 11 11 P-77A ESCHILD, 72	MenenPre
GIANUCA BISPURI	Sond
MUSSIMILIAND FATTORINI	Mon Reta
KATIA SCARPONI	Hetz Som
GIORGIO CANNAVICCI	Exolog Co-Mich
PALONISA MAURISO WA FOLLUDE 62	Charles
PETRUCCI PIPE MAFRILIONE GOL	Welstra
PALONDI LUCA VIA FOCILLOR 62	Suco fle Ci
PALONG: ILARA NA focuse 62	Flands Pelants
PALOTIBI GIVLIA DIA FOCILIDE 62	Links Polane.
MIAZZETTO MARIO V. ARISTOFONE SI	fromfull
TESTI VITTORIA	Villerie To K
CERILLI ALBINO VIA dell'ALbareto ST	Q0:62/220

PACE HARIA TERESA l'attens vace VIA GRISTOFANE 183 Famto Casuccii FAVSTO CASUCCI Mintefama 122 Pagla Costa V 63-00-7649 Infour Staroni LIU HENUNDSO Y3 siw mobiles. DIOTALLEVI ESTER VIA DEI RUTULI, LIA FEDELINI SABRINA THA METAVRO 2/2 Sular Dais SANTORO LOVRD BINNER ENGT dioug Con. VIA MNTERIOD 10 DELLIONS Roberto 18 12 180 A. U VIA C. PECCEGRIPI 32 Sito Vamo SANTORO VINCENZO GHIACCI SAVERIO pres pri EIA ESCHILO 96 D/E otagie Siene VIA AKITSIA 117 SIENA PATRIZIA 40/3612 JABIO 183 shoulled his CRUGLIAN - ANTONIA Antme Lingliano VIA ALCEDIZS arassi SILVIA Silvin Grown vin Promise /2 MANCINI HARCELL Marcello Mome VIA SATIO, 19 CAMPO ANTONIO Coup VIA TORCEGNO, 54 LAMA GIUSEPPINA Kleis On faffer VIA TORCEGNO, 54 Luciano Ciulio CINTIA LUCIANA VIA SAFFO 119

BARO VALERIO	1110
VIA ER ONESIANADE >}	Wh Zm
BAND GLORGIA	Ban frague
VIA ER WESIANATIE 78	10 dan Jafore
marilena palicii,	man Kunta in
Ma G. USE CLINO, 432	VIIIMMUNICIONALONIC
Tarquin G. Aleno Escio	Farge G. Prozo Elio
via G. USErelai, 432	
the hin thises	HEVANDRO 13
FRANCESON DIAMBROOM	XI 001
N'A MENTADEO 13	4/Celcerest 1
SCHOLNER DARI IN GS	Stolling Soil a
N'3 OTHER 8	CHURCE SON NE
loca de	
VALANARA (8	programme !
WA MEWAN STO 63	1 state
Ditillico Sal Valor	124
Vo reisiofile, in	
DIAGOSTIN. Guera	pile D'Anic
VIA LISIVED. 71	
VIA ARISTOFANE-102	· Villeer Dikull
REVEO CELESTRE	1
VISTACO DI WICEA 14	1) Cich
のなっていれることはいれることはいい	- Clares
SEVERLIUS (LIGO	
VIPINA SSITELLE CIA	sulf
Linecle Coresilie	MIA GNOFANE 14 - ROMA
4.11 0.1	
En linea S. C.	BASILE GLANLUCT VIA SENOFANE 12 POMA
H 00 1	I AHHARELL HAMHAN
Tournell drend	VIA EURIPIUS 0280
	BISEANA Monin Pla
Bisegna Horingia	VIA EURIPIOE W.56

LADA RIVAROLI VIA ARISTOFANE, 1-1	duch Milesoli
FRANCESCO RIVAROLI VIA ARISTOTANE, H	Francese Dil 1.
CRISTINA CARDICG MA CHESSA, 543	Maddo
V. OC. ATHATTICO 180 Duzing	meeren'
MILVA SILVIAWI	Wilso Silviani
VIA TESPI 64 ENRICHETTA SCARPINI V. BANCI 25	Milio Silviani Parpy Zeeyelita
NICOLINO FABRIZIO	Advastitus"
Propertie Re Note 25 PROPERTIES REPORTED 331	
FERRI ROBERTS V.A EURIPINE 176	Le do. 10 Jen:
CAIRO ENZO	Elairol
MATESPINO PADIA	todollamon
FUANGELISTI AMTOMINO	- A. Efter
CARYO SACCOL VID FACILIDE 91	2. Jours
CIOCI ANGELA VIA SIMONINE, 35	Deyrla Goa
CHIERUZZI LAMBERTO	aeople un
Piccioni Gifliola V. Callina co 37	& Piccioen
SILVIA DIMICHELE BRAGADIN	Sibria d'Illiebule Brayalis,
PELLEGRIFII PRISCILLA VIA LISIPPOZT	Pellegrun Frazille
PICCIONI ERMANNO V. CALLIMACO 37	Dreece

FRATKINI GIORGIO VIA ERMESIANATTE 92 DOMENICO VALLORA VIA STESICORO, 32 MASCETT HARIA ASSUMA JIA STESICORO, 32 MASCI M. LAVORO VIA PRASSITE E 50 RASCI M. LAVORO V. ETMUSICHETHE 106 FRANCE
DOMENICO VALLORA 1/4 STESICORO G MASCETTI HARIA NSSUMA JIA STESICORO, 32 MAPE C. TAMO PLDO VIA PRASSIFIE 50 RASIA M. LAVRO VIA STEGICORO 7 BOFFI ELAVOIO V. ETMISIEMETE 106 DOMENICO VALLORA PRASSIFIE PRASSIFIE
MASCI M. LAVORO 7 BOFFI CLAVOLO V. Ermisichette 106
MASU M. LAVOUR TO STEGIO PO S
BOFFI ELAVOIO V. Ermisichette 106 RESCRIPTION V. Ermisichette 106
BOFFI ELAVOIO V. Erhusichette 106 Baffless
MARISA TAVERMA V. ERRESIAMATE 106 Posete Kenesee
VALDINIRO LACOANIBELI VALLISTI
V. SAFFO, 43
V. CAFFO, 49 91WLIBNA BORGIONI DO BOUG.
J. SAPPO, GG
V. SRMESIANDAR 32 - 00125- POPULION
PRESIDENCE POLICE POLICE
THELD CPLANAMI VIA STESTCORD 6-00125 TOMORING
ULA STESICORO B-00125 Leisa Gianon
VIA ARISTOFANE, 153-00125 Blum frul
VIA ARISTOFANE, 167-00125 Tilihotes Golling
N'A STESICORO 114-00125 Marie Grante Morante Morante
VIA STESICORO 114 Manthon

r h
four corlar
Revail grun
hore hist.
Jaudres de Doual.
Aux Fardule
Clarifle (
Jours prine
Délicie Jesouall
Mamily cecesell
Toroll Selionelle
freeder Enfor
Asmelli Mille
Carlelan
Jule Drustel
Lus! Van-
ROJA Pichole
tosa ALESSAMAO
Touckelle Jedley
Louis Home to Ageticle
The property of the

FABRIZIO FAVALE V. STESICORO 2	Founde Frabria.
ALESSANDRINIGIUSEPPINA V. POSIDIPPO 9	Olsomula him
COPPOLECCHIA ALDO V. TESPI, 138	All Aplacing
PAOLA CONGIONTI	Talle Conti
VIA TESPI, 138 FORGUCCI HARIO VIERHESIANATTE 114	Meio Freuce
LUCIANO PAMIANI V. ERMESIANATTE, 108	marano Juniar -
PAOLO DAMIANI VIA ERMESIANATTE 108	lelo Jamber
MAURA CRISTIANA NERVI VIA ERMESIANATTE, 100.	Cells
MAURO POLIDORI VIA EURIPIDE 187	
MAGDA GUARAGNO VIA STESICORU 2	Many Jerland Montale Guerge
SEROLA MARIO VIATESPI 186	Sevle Much
GALANTI LENNOR. VIA TESPI 138	Small Sent
Via STES, CORO 8 ALESSANDRO RIARIS SFORTA	All Rias
AURELI VEHIERO VIS LIDIADO 127 C	Agul'
AUREU Alessandra V. LISIPPO 127 B	
NERVI ENRICO	Murc
Ouna Borzi	Eline Borz.
Via lisi yo, 47 Tieto Wilouin.	& Mlour
Wa dirillo 44 Mareo Molourini	Mares Molocini
Vse Risiffe, 47	

	PIETRO AGOSTINI VIA LISIPPO 107	The Conflus
	PASQUALE ALBERICO VIA 1BICO H3	Albanico Poer/2
	ARMTI FRANCESCA VIA LISIPPO 107	Frances auditi
	DI BENEDETTO ESMERALDA VIA 1810, 43	Li Benedetto Emendol
	Via 13100 43	Byrtil Cristine
	MARIEMA Alberico. VIA IBICO 143 (AXA)	Albre telipene
1	Linde All C GIANLUCA ALBERICO	Side All
	LILIANOPRAITANO VIAIBICO 37-BXAIROMA	1111
	VIAIBICO 37-(AXA)ROMA GUIDO PRAITANO V. BICO 37 DOIZE ROMA	In la ma souro
	LOWING GROWNS VID 18100 43 AXA ROLL &	hellie Guerre
The state of the s	MICHELI MARCE WA IBICO 45	Mehr Morco
		choheli e Lbuma e lavar
	FORTAREZZO FRANCESEAM. WA IBICO 45	Fontarezzo Francesca Ulari
	PALCONIO ABBLINA VIA LISIPPO MA B	Soft uplan
400	GIOVANNI GRASSU VIA SAFFO 91	Trace, Jon-
	CDIGARINO OTIARINA PIA	Sigere 483
	Roberto Tinox- Via Test 211	Jin A
	ESPOSÃO ANGELO VIA TESPI, 215	Ayd Fifts
	Pheraedia Pau V. Tespi 215	Shranda Par
1		

	PERINELL GABRELLA
11. 711 611	LEKINELL, CHISP-ECLA
tomalle Goh	VIA SENOFANE 12 ROTTA
- b	FERRAGENT CLIER
Tencerti Lucio	VIA BEN OFAME CURS REMP
	MUZIFEDERICO
Fester co Mas	FERRAGENT CHERE VIA SENOFAME 16 REME MUZIFEDERICO VIA SENOFAME./6.00125
12/1	CLAUDIO REMEDI
clark Mh.	VIA SENDIANE 10 BUILS DUTA
	CARLO LAZZARICHI
- ito anula	GUIDO MORCIO
	GUIDO MORCIO 111
i de hais	VIA SENOGAME 4
$\lambda = \lambda = \lambda$	HARIA ROSAMIA D'AMIEC
Moria Rosaria. D'étaire	ENRICA D'AGOLFINI
	ENRICA D'AGOSFINI
Eurine D'Agortini	VIA LIST PRO ZI ROTA
	LOREDANA PASSAVANTI
Low and Pagreneuli	VIA GIGI CHESSA 1468 -
to the tenth to the	VIA LISIPPE 15-6-125 24
	BURIAN BRUJO
Blum Buriocer	BURIAN BRUJO
	VIH 14611 90 120, 43
Ener Sorlor,	FRATSIO BARBOTO
	DIANTUONO GAETANO
7.0 Futerous.	VIA Padre Campana, 36
Romadolaffricein	Via Testi 148
1 to a vive of Syrice and	Via Tesfoi 148 Corrado Cappuccini
. 00	·
Brulino Clouded	Barlines Recycle
	Via Azintofene 120
Bori Fragores	Det Grandelle
	CARRABBA H. ROS. AVELA
Hom Court	via ali Perentari, 983
Moon com	MARA ATTANECH
IN Gall	
Mora grovella.	WA WILLOW DE JABATA 46
1 V	GAPONAL, FERNAMOA
Caparel march	MAVICIAN DE JABANA G.6
	The May 1 lead but 19
\$1 27570 170/CR	ESPISITU MANIA

COMITATO AXA SICURA

Notizie allarmanti dal Campidoglio

Si apprende dell'intenzione del Comune di modificare, in zone residenziali e commerciali, la destinazione dell'area naturale a verde, situata tra via Senofane e via dei Pescatori nonché di

<quella ordinata nella lottizzazione Axa come cinema all'aperto "Drive in".

Si tratterebbe di iniziative, assunte in deroga al recente Nuovo Piano Regolatore Generale, con patti ed accordi riguardanti la edificazione di complessivi 130.000 mc. di "scatole" di cemento e di innumerevoli pavimentazioni che cancellerebbero decine di ettari di verde e di spazi permeabili del nostro comprensorio con una negativa ricaduta sulle caratteristiche ambientali che hanno da sempre contraddistinto l'Axa: la residenzialità, il verde e la tranquillità.

Resta veramente difficile comprendere la logica di queste e di tante altre trasformazioni urbane

che stanno riguardando diverse aree del nostro XIIIº Municipio.

Rientra nel recupero delle periferie ingolfare di nuove edificazioni quei pochi quartieri

residenziali e di pregio che ancora possono vantare una certa vivibilità ?

E le strade, le fognature ? Gli amministratori ed i tecnici comunali ignorano forse che all'Axa le infrastrutture, comprese quelle fognarie, sono private e sono state progettate e dimensionate per servire una determinata zona ed un preciso numero di abitanti ?

A tale proposito viene spontanea la seguente riflessione: questi progetti non nascono in due mesi e nemmeno in due anni, si tratta di accordi che richiedono tempo e che vedono coinvolti più soggetti istituzionali; ci si chiede: quell'amministrazione consortile tanto attaccata alle poltrone, dov'era?

Ricordate il famoso allaccio fognario, impianto di sollevamento e adeguamento del depuratore che quegli stessi amministratori intendevano realizzare con l'aiuto economico di un interessato costruttore-benefattore?

Ebbene, alla luce dei fatti, a beneficiare di quella offerta non saremmo noi consorziati, ma altrettanti costruttori che, assecondati da decisioni prese anche in ambito politico, ne trarrebbero, loro sì, un enorme vantaggio economico.

Per noi, per la qualità della nostra vita e di quella dei nostri ragazzi solo conseguenze negative.

Non vogliamo immaginare che il Consorzio fosse al corrente delle bramosie dei proprietari di quei terreni agro-pastorali e della totale distruzione di quel verde naturale, diciamo solo che, per i nostri generali interessi, quella del riadattamento fognario fu una decisione assunta con molta superficialità e poca lungimiranza.

Ad ogni buon conto, al fine di evitare <u>l'ennesimo saccheggio del nostro territorio che rischia di passare inosservato</u>, questo Comitato apre una sottoscrizione finalizzata ad avere un tavolo di ricognizione con l'amministrazione consortile ed uno di confronto con quella comunale su scelte operate senza il coinvolgimento dei cittadini, scelte che rischiano di far perdere al nostro quartiere la sua originaria identità ed il suo valore.

Roma 6 febbraio 2008

Comitato Axa Sicura

FIRME dei sottoscrittori	
LUATORE Vittonio	Via Bacchille, 28
KRARI Parlo	Via Balentrier 59

The state of the s	
SALVATORE House	Vie Bolestvieri, 53
PIANCO Inquella	Calletonio Colleinera, SP
· Male Tolacote	UM A. CMCDEIZHIZH
Girliane Martengelo	Via Passilia, 145
Robert Glika	Via Sofeele 152
Maria Line froe	
Maria Barile	Via Paffe N° 40 Na Famo de 30
Robert Sabboting	na Famode 30
Francis Sonas	isa Sallo 30
Notrt Vallun	V. Jaff 30
Maniferouse	Vie Fanalle, 30
doubles.	Via Foncele 18-
Solniele Diet	Vie Fanale 30
	hip Francle 30
Felle Testegnan	Min C. Celcuterra 19
fretano Parulle	Via Lisippo, 113
Elifa Di Nanie	Via Lings, 113
Anohe-Bendli	via Domenico Moralli, 162
Isvolvine Rout	Vin Avilla 113
, 7	2

Henoudre Marestr	ALESSALLDRA URBAHATI VIA TESPI, 74
Corla Machonia	CARLA MILLEFLORINI VIA TESPI, 74
Terra Cupillo	VIA TESPI, 74 TERESA PUPILLO VIOL TEMPITA
Elmete Fusi	Via Tenjai 74
Sol In	Via Ten., 38
fys 8 ds	VIA TESPI. 88
Mario Demis	VIQ VESPL 78
Francisco Ramaci	FRANCO RANUGEI
ROBOLFO BAGOSTIMI VIA LISIPPO, 71 ROMA	Rodolfo D'Ajorki
VIO F. ZONDOMENEGHI 21 ROMA	lyone Poterzie
Movice Bossi 00125 VIA LISIPPO 33 KUMA MICOLA TRIPICIANO	Molenton Paul
VICTORA TRIPICIANO VITESPISS ROMA	Tur.
Cimplanto Morsani Via Euricano 106 Roma	Journ from L
Rose Mazie Postore	l'ose talie-Portore
MINIO SOCIANNI V. ERDECIANATIE 76	porone the and
ANNA FIQCCA V. Conosci HJ	Que foce
	-

CRISTINA HARTELLA V. WOOVICO POGLIAGHI	Cleanelle
CRACERTICIO DAMPETE	Addle
MUOZZI ZAWA V. CALDERIARIA	N N
FABRIZIA GRECO VIA EPICARMO	Johniza Gues.
MASSIMO COLOMBATI VIA LISIPPO	Manua Colon hot
MAURIZIO SCIALLA VIA A BOCCHI	De John
SOLANDA PILLI VIOLA, ZOCCHI	Plui Tolanda
PERROTIA GLOSÉPREJ TESPI 112	Jun July
GATTÉI PALMA VITESPI 112	Tilli Doh
PERROTTA CARLO VIESE 112	John Coule
PENEMONI FABOLO V. A. CALDERALA	John fot
FRATERNALI MARIO	Ce Fled
Brovoto grania V. Auaceoute 10	Erovet from
2 rempelle germano U, Amacreonie 10	Doeenpelle Seurer
Brovoito Andree U. Teograde 13	Trovato Andrea
MASETO FRATERIALI VIA D. DI RIFICHO 300	mon E
JEBORAH ANGELON' VIA D- PURIFICATO 300	Deboch Angeloni
CURSI MAURIZIO V. A. CALSENAN	R a
Course d'empetiste	Skyld

SEROLA ORLANDO,	Start
VIA STESICORO 21 -	Sent
GOTTARDELLI GABRIBLE	Gobiehe Gollowbell.
VYA TEOGNINE 38	V
VAUNAND ALESSANDAD	Varidaur Plessaudre
VIA TESPI 78	Valleyan Jessman
VAUDAND ALNA HAMA	0 11 1/2 1 2
viA TEOGNINE 32	Cumbraia Vecedous
Gottondell (condie	Claudie Jationell.
Gottordelli Frencisco Vie Teograde 45	Francesco Gottenlell.
Ferrai Ruis	Luigh Kerrari
MANRIZIO MASCETTI	VIA ESTABLEM
FLKE MASCETTI-BINDER	With the same of t
Ves LISIAPO, 73	SMonthe bencies
ALVARD AURELI	June Oll -
VIALISIPPO 129	
MARIA PLAZUCCHETTI VIA LISIPPO 129	alleis Pie Tinakelli
FILITTO CAROSI VIA CISIPPO, 105	Dilfo laur
VITTORIANA SAPORETTÍ VIA LISIPPO, 105	Vithous Sofult.
ANTONELLA GIORLANDO VIA LISIPPO, 105	Pholas
PASQUAL, FRANCEPUO VIA LISTPRO MILA	Acres
ALERIA VIETORE V. L. SESCOLO 128	Calcoller
ADAUSTIO BIANCHI VIX SESIGRO 128	Adolpto Dal.
Soldani Alberto V-Tespi,74	Lo Loboler.
ANULLO Annita	
v-Tespe,74	Cimite Brullo

Aa	7
Marie-joëlle hiedici	Via Nacchia PALOCCOJA, 00125 MEDICI
Bulgare Si-Siis	VIA BRUNELLO 15
-	00126 BUFFONE SILVIA
Belli Proce	VIA A-ZENVIVI 30 00126 BEZZINI PIZRA
Cento Coe	VIA CIMA VALLONA 34, LA COSZG ROMA EN RAIN ENSTINA
For Rusia	VIABRUNELLO 15 00126 PA LUCIA
rolle Jourous	ViolEstils 86 00125 CANZANO
	VA DELLE CASE BASSE 95 00/26 ANTONIONI
Emg forma	VIB ESCHILO, 82 60125 - GOVENNONE
Ofiglishe di on	VIALF GRANDE HURAGUA 95
Gertellas 4 Emmuel	OCONTECCE CSA EMMANUECE
BLERIM SULAT	VIA PIO COCUSSI BOLL
Hehoral Sulle	PREBANTIEMICIA
Moposite Gernico	V9 Ezhlo 184 MARCAME FARICO
Magalots Polar from a	VIA TEM- 190 HACALORNO 37
NAI	WARC PENESSO
of a llorelle	PAMER MARTECED VIA LACES. 15/R
2AFIQ AHMAD NASIR	VIA. L.M.P. TOSCANDICA 189 RAM. RAFIG AHMAD NASIR.
Jollo Velcer	V. C. di Leouteni 151 URBANI GABRIEUA
Matter Vericio	MATTER VERNIA V. STESIORO 14

GORETTI LAURA VIA ECATED DI MILETO 19	In a carety
GORETTI G AMPIERO VIA ECATED DI MILETO 13	6,2000
VIL EXWOLF TERRARI,135	FRANCESCO PRENESTI
NOBILI RUCCARDO VID CANDLEI, 41A	Indultivacardo
MALASOHA LAURA VITESPI JUB	foure folo
APPOLIONI BARBARA V SIKONINE 25	Poder Offile
GUTIORIELLO EUSA V. ZEDONE SI GZIO F	12
CUN: PATRIZA VIA SISTICOPO 26	(In
NATASEIA PRINCIPE VIA LUMOI COCHETTI	Motoresa Primer
SILVIA PIBDINOUTE VIA TEOKNIDE LOR	dibre Pickments
SZENGTILW HONABITO VIA TROGNIDE 109	- Wes
MASSING TONESTI VIA EGATES BY MILETO 2	61
VIA ESCHILO Nº18	Judy Byre
PARLICIPANIECA VIA EDCIALO 10 14	Bun Demely
MATTE O COMPATITUMI Vie FSCHOO no 48	Moltes Collen
FLOVA COLLAUTONINI-	floro Collour
PALITEI AZESSANDRO	fall to
PARICONI FRANCESCA	Janoesca Janesca J
ARCHELAO DI MILETO 30	

[2005]	
CRISTIANO ANGELO	(0)
VIA ARIUPO VILIGIARDI 25	
	Orpel Onthe
	TO TON
Perelle Cleratio	
Vie Eschilo 149	Penelle Clarolie Silvourtoslu
Siles not oclow	The control of
Via Senstone 79	Silvoen Costen
LICAN COURS 99 21A SECRETAIR GELTOTOR	
V. Sfessions 152. nonA.	SelveRillefly
FLAVA CLASTRAGUA	
ULA STESICORO 152RAMA	Carolic
STEPPUS MISLIFAGELA	
VIR PORTSAULFILLO ROMA	S. D. V
Minar Aran	
V. C. F. S miler 10 scole	Cery Dayla
Grover Allprini Em	in Alin
Centrum"	1/6/2 10 De
MAURIEN BELLEURI	The same of the sa
VIA COLLIMEO, 12	Marito Benezul
FRICESCO ORSIN F	70 0
Saeteur Cevesiovii	Wel is
retenovevesioni	
PLANCESCO HERRALLA	
VI SHOVING 16	Taculas de Mos
SUSANUA THOMAS	380
VIA LEUCIPRO, 32	
BADUFF STEPMO VIZ SOFO CU ISS	Milao 21h
Two valles Chieffer	11/10/10/15
Janomar 3	- Junearen

	The state of the s
FANTOZZI ALEGINUPRA	5-1-6
Francisco VIII Core Cozo Te	1 CUANT
GAUNIN CONFINED	
Va Staneothe 25	Him I am Ton
DI COSOCO FUIGI	Con J. Con L
FUNINA RINO	Ever na Juno
VIA STEGICORO 24	
Com Portizia	Chi-jest-
49 58 m 8000 24	
MENNIELLO MARIA	Memiet le Allana
CICCOTEL MAINO	Cie Man
VA STEGUENC (US)	
BUTRNERRYIA QUERCIC	-5 cont 2-
WA STEW CORO 21	- Con (1 000
DIWA CARLO-AUGUSTO	Lockfol.lin
VIA TESPIN215 HONA(00125)	1000101.000
VIA TESPIN215 PONA(00125)	
TO BENEFIT OF THE TANK IT.	
LACENTERS ST.	Strack Sirel
The state of the s	Lacke Minder
V.S. STEIN SEIAS	
Viscoust interest	in a cult the telescope
AROLTA GENTLE	
14 S. ASSETTHA 58	- ruite
VIA FAMORIE 31 MIGELO DI MAIO	Sph D. Mos
LUCARELLI EZLO) 7
VIA SAFONMA	discolli EG:0
VIA CANAZEI 15	Le. How
LUPATTELLI M. RNA	10111
VIA A. CALDERARA, 80	Whitehupothel

ANGEL PERE TEOGNIDE)	Behrussel
CRISTIANO RASSI 300	Behread
MISINO MASSIMILIANO VIA M.E. BOSSI, 8 ROMA	2-5i-e rg
ENNIB BOWANNO VIA KKISMOFAME 112	E. Bourum
SILVIA ATTARDO VIA TESPI, 16	Silvia Attardo
FILIPPO ATTARGO	Filipo Atlando
Viatanocle 22	Muce Aut
VIO FANOCLE 22	Marka Fallo
M'A FANOCLE 22	Turi Doyne
Via Ecate di Mileto 45%	Ounaliser Praiselleti
Wa Ecote di Mileto 45 A	Macomo Squentus
Via Simeternatte F8	Gunian Silvano
Sauvido Graballa - Fio ERVIE CINNITIE PP	Son Violo Grazilla

· ·	¥
Cologuesi Agnere	Vie Evripide 97 Olignen Agnere
DE KOOKER MARCELLA	
VIA FOCILIDE 33 B	Mile Koal
PICRUCCI FABIO	
VIA FOCILIDE 33B	I Lyngeri
BARO GIVLIA MO VIA EN MESIANATIE 78	ffin
CONTMIMANCESCA	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
VIA ERMESIANATE H	Otal flyin
John Frunder Jahni Loura	Lunchen.
	Lumpen.
Trestin Doffuelle VIA ERMECIANATTEGE SILVIA GIORDANO	Deflute Jothin
V. G. USELLI MI 455	Striand 200
GIUSTEPPE MODANESTE	Fingle Midney
V. G. USELLIMI 455	find weren
TEGGI CICINIA	THE.
SANTO CUCE	*
SANTO CUCC VIA TESPI 82	Sito po
CALI YARINA	
VIA LISIPPO ST	Davino Colo
SABATINI STEFANO	CAA ON
VIA LISIPPO 57	StotmoSon
CONTI LUIGI	0:0
V. ZENONE DI CIZIO E	Ling Gont
film Carolino	Ma Celli 42 Alanh
Conte Zuo F	Ma felli 42 lalo Rot
Ma di Acilia 221	18 House Al
VIA SIMINIOE 25	
ANTONING MANGANI	Olukuma Vangan.
, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	Jan Jan

Roma, 8.2.2008

CONSORZIO STRADALE
A. X. A.

Ricevuta II 11/09/2008

Prot. n. 0/ 5283

All'on. Valter Veltroni Sindaco della città di Roma P.za del Campidoglio,1 00186 Roma

Al dott. Roberto Morassut Assessore all'Urbanistica della città di Roma via Luigi Petroselli, 45 00186 Roma

Alla dott.sa Virginia Proverbio Direttore del Dipartimento VI Politiche della Programmazione e Pianificazione del Territorio via del Turismo, 30 00144 Roma

Al dott. Paolo Orneli Presidente del XIII° Municipio p.za della Stazione Vecchia, 26 00122 Roma (Ostia)

Alla dott.sa Prof.sa Jole Buccellato Presidente del Consorzio Stradale Axa via di Macchia Saponara, 153 00125 Roma

Oggetto: Opposizione a modifiche di aree destinate a verde nel N.P.R.G.

Trasmettiamo l'unita nota (che stiamo facendo girare tra i consorziati) affinché le autorità in indirizzo siano informate della vibrata protesta dei cittadini per la preamunciata colata di cemento, in aree verdi del comprensorio Axa o confinanti con lo stesso, che sta per essere decisa in sede di approvazione definitiva del Piano Regolatore riguardante anche il 13° Municipio.

I sottoscrittori, nel rivendicare il loro diritto alla vivibilità, non escludono una possibile azione legale collettiva, per chiedere un risarcimento all'amministrazione comunale, nella ipotesi di approvazione di modiche decise senza il loro coinvolgimento e che rimetterebbero in discussione precedenti intese raggiunte con lo scrivente Comitato e con il Consorzio Stradale "Centro Residenziale Axa", le cui osservazioni al Piano furono tutte accolte.

Gli stessi, stanchi dello scempio in atto ormai da diversi anni, non vogliono più incassare, passivi e impotenti, le conseguenze di accordi e/o decisioni prese alle loro spalle e che progressivamente stanno sottraendo aree che dovevano essere giardini, piazze, parcheggi e prati.

E badate bene, non è solo una lamentela ma è un chiaro segnale di un preoccupante distacco dalla politica e dalle istituzioni.

Distinti saluti,

COMITATO AXA SICURA

Il Presidente

(Le 230 firme raccolte in 24 ore sono parziali perché la sottoscrizione è tuttora in corso.)

COMITATO AXA SICURA

Notizie allarmanti dal Campidoglio

Si apprende dell'intenzione del Comune di modificare, in zone residenziali e commerciali, la destinazione dell'area naturale a verde, situata tra via Senofane e via dei Pescatori nonché di quella ordinata nella lottizzazione Axa come cinema all'aperto "Drive in".

Si tratterebbe di iniziative, assunte in deroga al recente Nuovo Piano Regolatore Generale, con patti ed accordi riguardanti la edificazione di complessivi 130.000 mc. di "scatole" di cemento e di innumerevoli pavimentazioni che cancellerebbero decine di ettari di verde e di spazi permeabili del nostro comprensorio con una negativa ricaduta sulle caratteristiche ambientali che hanno da sempre contraddistinto l'Axa: la residenzialità, il verde e la tranquillità.

Resta veramente difficile comprendere la logica di queste e di tante altre trasformazioni urbane che stanno riguardando diverse aree del nostro XIIIº Municipio.

Rientra nel recupero delle periferie ingolfare di nuove edificazioni quei pochi quartieri residenziali e di pregio che ancora possono vantare una certa vivibilità ?

E le strade, le fognature ? Gli amministratori ed i tecnici comunali ignorano forse che all'Axa le infrastrutture, comprese quelle fognarie, sono private e sono state progettate e dimensionate per servire una determinata zona ed un preciso numero di abitanti ?

A tale proposito viene spontanea la seguente riflessione: questi progetti non nascono in due mesi e nemmeno in due anni, si tratta di accordi che richiedono tempo e che vedono coinvolti più soggetti istituzionali; ci si chiede: quell'amministrazione consortile tanto attaccata alle poltrone, dov'era?

Ricordate il famoso allaccio fognario, impianto di sollevamento e adeguamento del depuratore che quegli stessi amministratori intendevano realizzare con l'aiuto economico di un interessato costruttore-benefattore?

Ebbene, alla luce dei fatti, a beneficiare di quella offerta non saremmo noi consorziati, ma altrettanti costruttori che, assecondati da decisioni prese anche in ambito politico, ne trarrebbero, loro sì, un enorme vantaggio economico.

Per noi, per la qualità della nostra vita e di quella dei nostri ragazzi solo conseguenze negative.

Non vogliamo immaginare che il Consorzio fosse al corrente delle bramosie dei proprietari di quei terreni agro-pastorali e della totale distruzione di quel verde naturale, diciamo solo che, per i nostri generali interessi, quella del riadattamento fognario fu una decisione assunta con molta superficialità e poca lungimiranza.

Ad ogni buon conto, al fine di evitare <u>l'ennesimo saccheggio del nostro territorio che rischia di passare inosservato</u>, **questo Comitato apre una sottoscrizione** finalizzata ad avere un tavolo di ricognizione con l'amministrazione consortile ed uno di confronto con quella comunale su scelte operate senza il coinvolgimento dei cittadini, scelte che rischiano di far perdere al nostro quartiere la sua originaria identità ed il suo valore.

Roma 6 febbraio 2008

Comitato Axa Sicura

Expiso di ricevimento	
Raccomandata Pacco	1 40 90 50 00 1 1 3
Assicurata Euro	Numero
Data di spedizione 09/02/2008 Dall'ufficio	postale di <u>Fraz 55384</u> <u>Sez 13</u>
Destinatario OTT. VALTER VIEC y Pern del Campido	TRONI Sinduco ROTTA
CAP CONUNE DI ROMA GABINETTO DEL SINDACO	
1 0 FEB. 2008	
(Nome o Cegnonia) Consegna distributa al seris della 123 p.M. 99.04.01: Invii multipli a un unico destinatario Sottoscrizione rifiutata	ell'incaricato alla distribuzione Bollo dell'ufficio di distribuzione
Assicurata Euro	Numero
	postale di <u>France Marana</u>
Destinatario DOH Roberto Via Luifi Petroselli 47 C.A.P. 00186 Località RoorA	MORASSUI (Assessore)
ASSESSONATO Politiche delle Per communicio (1-2-08)	
	ell'incaricato alla distribuzione Bollo dell'ufficio di distribuzione
Raccomandata Pacco 11 2 00 16. Assicurata Euro Dalu officio	not be distributed as a second
Data di spedizione Deff Sta Vincinia Via Del TURISMO, 30	PROVERBIO DIEDIO VI
CAP COIC 4 S. Car Q.R. 1215A COMUNE BI ROMA DIPARTHMENTO VI V. le dell'Euristine, 30 00144 ROMA Firma per esteso del ricevente Data Firma	dell'incaricato alla distribuzione Bollo dell'ufficio di distribuzione
Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome) Consegna offutuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01: Invii multipli a un unico destinatario Sottoscrizione rifiutata	Ca distributione

-68conaxa

Questa è una versione di http://digilander.libero.it/lucioleo/zeus68/68conaxa.html dalla vostra cache personale. La pagina potrebbe essere cambiata. Fate clic qui per visualizzare la pagina corrente.

La pagna ponecio essere cambiara. Pare con qui per ricultar a positivo de pubblico a questa pagina non funzionerà. Poiché questa pagina è memorizzata sul vostro computer, un collegamento pubblico a questa pagina non funzionerà.

Google potrebbe non essere affiliata con gli autori di questa pagina e nemmeno responsabile per i suoi contenuti. Questa pegina potrebbe essere proletta de copyright

ENSKILL WILL WENTERSON

di

invita

Cerca:

Daniel I

atri comandi di Crea Segnalavo altuso Invia ad un amico [+] Lista preferiti [+] Lista

II Consorzio Stradale Centro residenziale AXA
OSSERVAZIONI AL NUOVO PIANO REGOLATORE
GENERALE DI ROMA

Da ZEUS nº 68 - Novembre 2002

Il Consorzio Stradale AXA pubblica il testo integrale della lettera inviata alle autorità competenti con le sue osservazioni nei confronti del nuovo PRG del Comune di Roma

All'On.Walter Veltroni

Sindaco della Città di Roma

Piazza del Campidoglio, 1 00186 ROMA

Al Dott. Roberto Morassut

Assessore alle Politiche della Programmazione e Pianificazione del Territorio - Dip. VI - Via della Misericordia, 1 00186 ROMA

Al Dott. Giancarlo D'Alessandro Assessore alle Politiche Attuazione

Strumenti Urbanistici - Dip. IX

Via Civiltà del Lavoro, 10 00144 ROMA

Al Dott. Mario Di Carlo

Assessore alle Politiche della Mobilità - Dip.VII V. Capitan Bavastro, 94 00154 ROMA

Al Dott. Luigi Nieri

Assessore al Coordinamento Generale per le

Politiche Comunali per le Periferie - Dip. XIX Lungotevere de' Cenci, 5 00186 ROMA

Al Dott. Paolo Orneli

Consigliere Delegato per le Politiche del Litorale Via di San Marco, 8 00186 ROMA

Al Dott, Davide Bordoni

Presidente del XIII Municipio

Piazza della Stazione Vecchia, 26 00122 Lido di Ostia (RM)

Roma, 15 ottobre 2002

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Stradale AXA, dopo una prima lettura del Nuovo Piano Regolatore di Roma, che non può essere esaustiva data la complessità delle problematiche in esso presenti, muove alcune osservazioni sia di carattere tecnico-giuridico che socio-ambientale.

Riguardo alle prime è sembrato che non si sia tenuto conto della natura prettamente residenziale del nostro comprensorio, la cui estensione interessa un'area di circa 150 ettari con una popolazione di 13.000 abitanti.

Questo Consorzio, costituito con deliberazione consiliare del Comune di Roma n. 671 dell'8 febbraio 1966 sulla base di una

Pagina 2 di 3

Convenzione stipulata con il Comune stesso in data 8 febbraio 1961 e tuttora in vigore, obbligatorio per legge (D.L.L. 1446/1918), provvede all'esercizio e alla manutenzione delle opere di urbanizzazione e degli impianti realizzati secondo la Convenzione e cioè:

- la rete stradale (20 km.) e pertinenze connesse;

le aree verdi, le alberature e l'arredo urbano;

la rete fognaria delle acque bianche e nere;

l'impianto di depurazione;

- l'impianto di illuminazione pubblica.

Detta Convenzione ha definito con il Piano di Lottizzazione, strumento specifico e particolare di attuazione della funzione di pianificazione territoriale, le caratteristiche costruttive degli edifici.

Tali vincoli urbanistici sono stati rispettati, anche per l'opera continua di sorveglianza svolta dal Consorzio, che non ha mai esitato ad intraprendere le opportune azioni legali per contrastare tutte le violazioni che si andavano commettendo comprese quelle oggetto di licenza edilizia.

Inoltre, è fondamentale tener presente che l'intero comprensorio è suddiviso in lotti contigui, senza soluzione di continuità. Le aree stradali e le aree a verde fanno parte dei singoli lotti e sono formalmente proprietà private, come risulta, del resto, dagli atti notarili di acquisto degli immobili. Tali aree sono state messe a disposizione del Consorzio per gli usi ben definiti nella

planimetria generale della lottizzazione.

In considerazione di tutto ciò, il Nuovo Piano Regolatore, a nostro avviso, avrebbe dovuto semplicemente riportare la planimetria sopra citata, senza alcuna modifica, poiché l'assetto urbanistico del Comprensorio già definito in un atto pubblico avente valore di Piano Regolatore, non può che modificarsi consensualmente al fine di evitare l'insorgere di un defatigante contenzioso legale tra i consorziati e la Pubblica Amministrazione.

Una disamina più approfondita ci ha condotto ad esaminare la tavola 3/24, foglio 24 di Sistemi e Regole del Nuovo Piano Regolatore che rivela, rispetto alla suddetta planimetria generale del comprensorio AXA, Allegato F alla citata Convenzione,

alcune discordanze di seguito elencate:

1. il lotto relativo agli uffici, ai magazzini ed all'impianto di depurazione del Consorzio, è riportato come "verde privato attrezzato" anziché "infrastrutture tecnologiche" e/o "servizi pubblici";

il "verde privato" delle Vie Ermesianatte e Lisippo è erroneamente considerato "verde pubblico";

3. la Via dei Pescatori, da Via di Macchia Saponara, confluisce in Via Ermesianatte quando nella realtà corre autonomamente al centro delle aree a "verde privato" delle Vie Lisippo e della stessa Ermesianatte;

4. la fascia di rispetto di 20 metri dei lotti fronteggianti la Via Cristoforo Colombo e destinata a verde (vedi Convenzione),

scomparsa;

5. le aree a "verde privato" sulle Vie Euripide, Tespi, Sofocle, Eschilo ed altre, non risultano nella fotogrammetria esaminata;

6. il "verde privato" dei lotti a valle di Via Stesicoro e fronteggianti l'area a verde di Via Senofane sono impropriamente classificati "edificati" quando nella realtà non lo sono e non possono esserlo, visti i parametri di edificabilità fissati dalla Convenzione:

7. il "verde privato" interno ai lotti di Via Aristofane fronteggiante l'area agricola o meglio il Parco lungo la Cristoforo Colombo, nella tavola esaminata non risulta così come non risulta, peraltro, in tutta la lottizzazione. Vale la considerazione del

8. il lotto destinato a Cinema all'aperto in auto "Drive-In" è indicato come "servizi privati"; ci si chiede: mantiene la sua

destinazione o altro?

A tali osservazioni di carattere tecnico-giuridico, se ne affiancano altre di carattere socio-ambientale; esse riguardano innanzitutto, l'acquisizione di importanti aree agricole a fini edificatori in netto contrasto con le odierne esigenze dei cittadini che desiderano risiedere in un ambiente più tutelato e più vivibile.

În tali aree, che interessano quartieri quali Madounetta, Malafede, Înfernetto, etc., già oggi risulta compromessa ogni compatibilità urbanistica per effetto di una concentrazione insediativa, anche ed in parte avallata dalla legge sul condono edilizio, realizzata senza un adeguato autonomo sistema viario di accesso e di transito cui supplisce, in parte, la rete viaria del

Consorzio AXA, con notevole disagio e danno per i residenti. In particolare, il Consorzio lancia l'allarme per l'insostenibile situazione in Via di Macchia Saponara, Via Pindaro, Via di Acilia,

Via Euripide, e Via Eschilo.

Sotto questo profilo il nuovo Piano Regolatore, in assenza di una rinnovata viabilità, appare ancora una volta, come per il

passato, un piano voluto dai costruttori.

Basterebbe una visita alle isole verdi di Axa e Palocco per comprendere il valore reale di quei centri residenziali e di quante risorse economiche siano state impiegate da quei cittadini-residenti per mantenere e migliorare la propria qualità abitativa.

CENTRALITÀ URBANA DELLA MADONNETTA

L'area più fortemente interessata e scelta dal Piano Generale quale "Centralità" urbana del XIII Municipio risulta essere quella compresa tra la Via del Fosso di Dragoncello e la Via dei Pescatori, in località Acilia-Madonnetta, con una previsione volumetrica (non ufficialmente dichiarata) di oltre 1,5 milioni di mc. su di una superficie di 1,4 milioni di mq. con funzioni di direzionalità privata e/o pubblica che calamiterà interessi e persone da tutta l'area urbana e metropolitana.

Tale scelta, a nostro avviso, appare azzardata perché oltre ad insidiare e ad "assediare" i suddetti centri residenziali, che vedranno sconvolti gli attuali equilibri, in assenza di un quadro infrastrutturale possibile, sembra più voler dare diritto di edificazione, per equità, ai restanti lotti agricoli non oggetto di abusi edilizi che favorire la creazione di un nucleo strategico per il recupero urbano di quell'area e per lo sviluppo del XIII Municipio.

VIA DI ACILIA

Proseguendo nella lettura del Piano, altro punto delicato e nodale è l'inadeguatezza della Via di Acilia laddove non si prevedono ampliamenti e svincoli finalizzati ad alleggerire la mobilità di veicoli sia privati che pubblici; trattasi di interventi, peraltro, già ipotizzati in uno studio del giugno 2000 riguardante l'individuazione di "criticità" infrastrutturali dell'entroterra del XIII

Municipio.

Meraviglia che, chi si è accostato a predisporre uno studio così particolareggiato, non abbia tenuto conto dei nuovi insediamenti abitativi di Malafede e Prato Comelio, i cui sbocchi stradali vanno a confluire tutti su questa arteria che era appena sufficiente a smaltire il traffico locale dei "vecchi" insediamenti.

A tutto ciò si aggiunga la non ancora definita utilizzazione dei palazzoni "ex Ligresti", oggi "Pulcini", che oltre a deturpare il panorama e l'ambiente, non rispondendo a camoni architettonico-residenziali simili alle vieine costruzioni, quand'anche trovassero una precisa destinazione d'uso, aggraverebbero la situazione viaria nella stessa Via di Acilia.

VIA DI MACCHIA SAPONARA E VIA PINDARO

Ci sia concessa un'ultima osservazione riguardante la grave situazione, già citata, della percorribilità di Via di Macchial Saponara e Via Pindaro che, rappresentando delle vie quasi obbligate per i residenti della Madonnetta ed Acilia Sud, assorbono un movimento veicolare tale da determinare un vero collasso urbanistico con danni ambientali non più sopportabili dai residenti le cui abitazioni affacciano su quelle arterie.

A tale riguardo, il Piano avrebbe dovuto prevedere valide alternative quali, ad esempio quella di presentare uno studio appropriato che consenta agli abitanti di Acilia Sud di immettersi su una Via del Mare raddoppiata e veramente a servizio.

VIA CRISTOFORO COLOMBO

Che fine ha fatto quel famoso progetto di una metropolitana su monorotaia già inserito all'interno dei "Patti Territoriali"?
Noi restiamo convinti che tale infrastruttura lungo la Colombo, sia l'intervento più urgente da realizzare poiché la stessa, oltre a determinare una drastica riduzione dell'inquinamento atmosferico in tutta la città, per effetto di una diminuita mobilità veicolare su gomma, consentirebbe collegamenti rapidi con il centro urbano e metropolitano e, nei periodi estivi, con il litorale.

Ma siamo altrettanto persuasi che, dato l'enorme sviluppo residenziale di questi ultimi anni su ambo i lati di questo importante asse stradale, non siano nemmeno più rinviabili altri interventi quali l'eliminazione ed il superamento di tutti quegli incroci ad altissimo rischio di incidenti come quelli di Via Pindaro, di Via di Casalpalocco, etc.; la soluzione risiede, a nostro avviso, nella realizzazione di idonei attraversamenti con sottopassi e/o cavalcavia per mettere in sicurezza la dinamicità sia veicolare che pedonale.

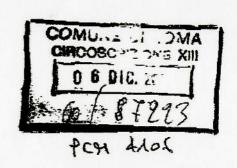
Tutte le osservazioni fin qui esposte potrebbero rappresentare delle valide proposte operative, ma non trovano riscontro nel Nuovo Piano Regolatore esaminato; per questo motivo, il Consorzio Stradale Centro Residenziale AXA esprimendo un forte dissenso in relazione allo stesso Piano, che non si può certo dire "Partecipato", auspica un incontro ad un tavolo di discussione dove ognuno, nell'ambito delle proprie competenze, possa contribuire a dare soluzione alle problematiche evidenziate ed a tener conto dei bisogni reali di tutti i residenti di questo ambito territoriale del XIII Municipio.

p. il Consiglio di Amministrazione Il Presidente Francesco Longo

Il Consorzio dell'AXA
Sommario nº 68 - Nov. '02

"): //->





ugente

All'UOAL c.a. Arch Fasano

e p.c. Al Consorzio Stradale Centro Residenziale Axa

In merito a quanto rappresentato nell'allegato esposto, dal Consorzio Stradale Centro Residenziale Axa, questa Presidenza invita ad adottare tutti i provvedimenti atti alla risoluzione delle problematiche evidenziate.

Si resta in attesa di urgente riscontro.

Davide Bordoni

CONSORZIO STRADALE
A. X. A.

Ricevuta II 10 - 12 - 01

Prot. n. O/

CONSORZIO STRADALE CENTRO RESIDENZIALE AXA

Via di Macchia Saponara, 153 - 00125 ROMA

Spett.le

Municipio Roma XIII

Via A. Celli,1

00122 Ostia Lido

Al Presidente Davide Bordoni

RACCOMANDATA

Roma, 29/11/2001

Prot. 15797/FL/sl

Oggetto: Programma di Recupero Urbano art. 11 L. 493/93 – Raddoppio Via dei Pescatori tratto AXA.

In riferimento al programma indicato in oggetto, il Consorzio Stradale Axa

PREMESSO

 che in data 8 Febbraio 1961 veniva stipulata, tra la Società Axa ed il Comune di Roma, la convenzione di lottizzazione -ex art. 28 della legge urbanistica del 1942- avente ad oggetto l'area ove insistono gli immobili degli attuali consorziati;

2. che la lottizzazione, "fatta salva" ai sensi dell'art. 8 della sopravvenuta legge 765/67, era stata recepita dal nuovo PRG di Roma (approvato con D.P.R. 16 dicembre 1965) e di seguito confermata nelle sue varianti generali, approvate con D.M. 6 dicembre 1971 e Del. Giunta regione Lazio n° 689 del 6 marzo 1979;

3. che la convenzione, trascritta presso la Conservatoria RR.II. di Roma il 16 febbraio 1961, all'art. 1 prevedeva:

"la Società AXA provvederà (*omissis*): f) alla manutenzione di tutti i servizi pubblici di cui alle precedenti lettere, mediante costituzione di un consorzio obbligatorio fra tutti gli acquirenti dei lotti...";

4. che all'art.9 della convenzione era inoltre previsto l'obbligo di inserimento della convenzione stessa nei contratti di vendita dei singoli lotti di terreno e fabbricati;

5. che con Deliberazione del C.C. in data 8 febbraio 1966 n° 671 – previa inclusione della rete stradale del centro residenziale AXA nell'elenco delle strade vicinali non soggette a servitù di pubblico transito – venivano costituiti in consorzio stradale permanente, ai sensi del D.L.Lgt. 1 settembre 1918 n° 1446, gli utenti della detta rete stradale e che nelle premesse della Delibera Consiliare veniva fatto riferimento esplicito sia al citato decreto, sia al disposto degli artt. 1 e 9 della Convenzione di Lottizzazione;

6. che lo statuto del Consorzio richiama espressamente tanto la normativa disciplinante i consorzi per la manutenzione delle strade vicinali, quanto la lettera f) dell'art. 1 della convenzione disciplinante la manutenzione di tutte le opere;

7. che le obbligazioni assunte dal lottizzatore ed i vincoli urbanistici si riferivano ad una previsione insediativa ben determinata e già compromessa da una moltiplicata concentrazione abitativa avallata dalla legge 47/85 (Condono Edilizio);

CONSORZIO STRADALE CENTRO RESIDENZIALE AXA

Via di Macchia Saponara, 153 - 00125 ROMA

VISTO

il progetto eseguito dal Dipartimento Territorio - Ufficio Periferie del Comune di Roma nell'ambito dei Programmi di Recupero Urbano, di recente approvato, che prevede il potenziamento dimensionale del raccordo tra la Via dei Pescatori marginale ai quartieri di

Madonnetta e Casalpalocco (e di cui si prevede il raddoppio in alcuni tratti) e il tratto della stessa via che, a fianco delle vie Lisippo ed Ermesianatte, ricade all'interno del

Comprensorio AXA;

CONSIDERATO

 che tale opera comporterebbe la trasformazione della Via Lisippo da strada vicinale di accesso ai lotti, a strada di collegamento interquartieri con il conseguente appesantimento di traffico veicolare sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo;

 che, dovendo salvaguardare i legittimi interessi dei consorziati ed in particolare di quelli dei lotti che insistono sulle vie Lisippo ed Ermesianatte, il Consorzio si vedrebbe costretto ed obbligato a realizzare la radicale trasformazione tipologica di dette vie con interessamento delle prospicienti aree a verde che costituiscono l'unica area a parco di uso pubblico;

3. che occorrerebbe ricostruire "ex novo" tutti gli impianti infrastrutturali esistenti (rete

idrica, fognatura, rete distribuzione gas, illuminazione);

4. che tale intervento di trasformazione non potrebbe prescindere dalla radicale rivisitazione dell'impianto della Piazza Eschilo nella quale, nel tempo, faticosamente si è pervenuti ad un sufficiente equilibrio tra le varie esigenze;

RITENUTO

che tali interventi sulla propria rete stradale non possono essere considerati dovuti, né possono economicamente gravare sui consorziati

CHIEDE

lo stralcio, dal Programma di Recupero Urbano art. 11 L. 493/93, del prolungamento-raddoppio della Via dei Pescatori nel tratto che va da Via di Macchia Saponara a Via di Acilia per tutti i motivi sopradetti.

Si resta a disposizione per i possibili necessari approfondimenti che il caso richiede.

Cordiali saluti.



IL PRESIDENTE (Francesco Longo)

Allegati:

Statuto consortile;

- Convenzione Consorzio/Comune di Roma;

- D.L.Lgt. 1 settembre 1918 n° 1446;

- Deliberazione del C.C. in data 8 febbraio 1966 nº 671



S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA MUNICIPIO XIII CONSIGLIO DEL MUNICIPIO Seduta del 30 maggio 2002

RISOLUZIONE N.35

OGGETTO: Raddoppio via dei Pescatori - tratto AXA.

Premesso che fin dal 1961 veniva stipulata la convenzione tra la società AXA ed il Comune di Roma per la costituzione di un Consorzio, ricadente nell'area tra via di Acilia e via Macchia Saponara lato C. Colombo, area ove sono stati successivamente costruiti gli immobili dei consorziati;

Considerato che la lottizzazione AXA è stata recepita dal PRG di Roma (approvato con D.P.R. 16/12/65) e successivamente confermata nelle varianti generali;

Considerato che nella citata convenzione è previsto l'obbligo per il Consorzio di provvedere alla manutenzione di tutti i servizi pubblici ivi compresa la rete stradale;

Considerato che il Dipartimento VI ha previsto nel Programma di Recupero Urbano Acilia - Dragona alle opere 6 e 7 il potenziamento di via dei Pescatori con raddoppio in alcuni tratti ed in particolare in detto PRU si prevede la costruzione di un nuovo tratto tra via Macchia Saponara e via Lisippo con ingresso nel Consorzio AXA e trasformazione della stessa via Lisippo da strada vicinale in strada di collegamento interquartieri;

Considerato che tale opera è stata fortemente contestata sia dal Consorzio AXA con una nota del 13/12/2001, nonchè dai residenti /consorziati AXA in una affollata assemblea, presenti i rappresentanti del Municipio ed alcuni Consiglieri Comunali, in quanto tale opera trasformerebbe una strda vicinale in arteria a doppio senso di traffico, tagliando a metà il quartiere residenziale con evidenti danni ambientali e di vivibilità;

Considerato che i cittadini di AXA hanno più volte manifestato la volontà di tutelare in tutte le sedi i loro legittimi interessi di consorziati;

Considerato che il PRU Acilia - Dragona sarà approvato definitivamente nella Conferenza dei Servizi e in sede di Accordo di Programma che la Regione Lazio promuoverà con il Comune di Roma;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione IV nella seduta del 9 maggio 2002 con l'astensione della consigliera Matteucci.

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO XIII

RISOLVE

di dare mandato al Presidente affinchè richieda all'Assessorato "Politiche del Territorio" - VI dipartimento:

A. di procedere allo stralcio delle opere n. 6 e 7 del P.R.U. Acilia - Dragona che prevedono l'innesto con la strada vicinale di via Lisippo da via Macchia Saponara;

B. considerato che l'opera n. 12 (collegamneto di Via Macchia Saponara a nord dell'AXA) è già stata in parte realizzata all'interno del Piano di Zona Madonnetta, di indicare come opportuno il completamento del tratto di strada di via Molajoli collegandola alla via di Acilia. Se tale intervento fosse già finanziato dal Piano di Zona si propone di realizzare il miglioramento del collegamneto tra via Macchia Saponara e via del Canale Palocco;

C. di realizzare lo svincolo tra via di Acilia e via Molajoli al fine di faciliatre il collegamento con il Piano di Zona di Malafede.

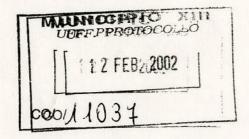
Presentata dalla Commissione IV Urbanistica, Ambiente e Litorale

IL SEGRETARIO Dott. R.D'Agostini IL PRESIDENTE Davide Bordoni

Monide Bordon



Comune di Roma - Municipio Roma XIII il Presidente



All'Assessore alla Programmazione e pianificazione del territorio On.le Roberto Morassut

Al Dipartimento VI III U.O. – Progetti Urbani

Al Direttore Arch. Daniel Modigliani

Alla Coordinatrice del PRU di Acilia Arch. Angela Violo

Oggetto: Programma di Recupero Urbano di Acilia

Cano Assessore, Feregio Direttore,

Ho recentemente ricevuto una lettera da parte del Presidente del Consorzio Stradale Centro Residenziale Axa, nella quale vengono lamentate, con dettagliata ed esaustiva disamina, previsioni progettuali inserite nel citato PRU lesive dei legittimi interessi del consorzio stesso.

In funzione di una auspicata metodologia progettuale che operi nella salvaguardia degli interessi e delle aspettative dell'intera popolazione del Municipio XIII, Vi chiedo una attenta analisi, con l'eventuale conforto dell'Avvocatura del Comune di Roma, della congruità tra il progetto previsto dal PRU e la Convenzione AXA, acciocché qualsiasi azione possa essere ritenuta assolutamente legittima e tesa al miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Condioliet

RingraziandoVi anticipatamente,

Davide Bordoni

3º GRUPPO

COMITATO AXA SICURA

Notizie allarmanti dal Campidoglio

Si apprende dell'intenzione del Comune di modificare, in zone residenziali e commerciali, la destinazione dell'area naturale a verde, situata tra via Senofane e via dei Pescatori nonché di

<quella ordinata nella lottizzazione Axa come cinema all'aperto "Drive in".</p>

Si tratterebbe di iniziative, assunte in deroga al recente Nuovo Piano Regolatore Generale, con patti ed accordi riguardanti la edificazione di complessivi 130.000 mc. di "scatole" di cemento e di innumerevoli pavimentazioni che cancellerebbero decine di ettari di verde e di spazi permeabili dei nostro comprensorio con una negativa ricaduta sulle caratteristiche ambientali che hanno da sempre contraddistinto l'Axa: la residenzialità, il verde e la tranquillità.

Resta veramente difficile comprendere la logica di queste e di tante altre trasformazioni urbane

che stanno riguardando diverse aree del nostro XIIIº Municipio.

Rientra nel recupero delle periferie ingolfare di nuove edificazioni quei pochi quartieri

residenziali e di pregio che ancora possono vantare una certa vivibilità ?

E le strade, le fognature ? Gli amministratori ed i tecnici comunali ignorano forse che all'Axa le infrastrutture, comprese quelle fognarie, sono private e sono state progettate e dimensionate per servire una determinata zona ed un preciso numero di abitanti ?

A tale proposito viene spontanea la seguente riflessione: questi progetti non nascono in due mesi e nemmeno in due anni, si tratta di accordi che richiedono tempo e che vedono coinvolti più soggetti istituzionali; ci si chiede: quell'amministrazione consortile tanto attaccata alle poltrone, dov'era?

Ricordate il famoso allaccio fognario, impianto di sollevamento e adeguamento del depuratore che quegli stessi amministratori intendevano realizzare con l'aiuto economico di un interessato costruttore-benefattore?

Ebbene, alla luce dei fatti, a beneficiare di quella offerta non saremmo noi consorziati, ma altrettanti costruttori che, assecondati da decisioni prese anche in ambito politico, ne trarrebbero, loro si, un enorme vantaggio economico.

Per noi, per la qualità della nostra vita e di quella dei nostri ragazzi solo conseguenze negative.

Non vogliamo immaginare che il Consorzio fosse al corrente delle bramosie dei proprietari di quei terreni agro-pastorali e della totale distruzione di quel verde naturale, diciamo solo che, per i nostri generali interessi, quella del riadattamento fognario fu una decisione assunta con molta superficialità e poca lungimiranza.

Ad ogni buon conto, al fine di evitare l'ennesimo saccheggio del nostro territorio che rischia di passare inosservato, questo Comitato apre una sottoscrizione finalizzata ad avere un tavolo di ricognizione con l'amministrazione consortile ed uno di confronto con quella comunale su scelte operate senza il coinvolgimento dei cittadini, scelte che rischiano di far perdere al nostro quartiere la sua originaria identità ed il suo valore.

Roma 6 febbraio 2008

Comitato Axa Sicura

/ FIRME dei sottoscrittori		
Apueto de Marco	VIA EURIPIDE MO19-ROMA	
Comerigola lleetter.	na Euripide nº 19-RONN	ANA

Rosa De Marco	N'a Durijasole 19-12048 AXA
green Jano	VIA ERTESIANATIS, 6 ROTG AXA
Frances Ferri	V: 4 EQUESTANATTE 6 RM AXA
Eugo & Albert	V. ERRESIANATICE 4, RIT ANA
My fines	V. ERNESIANATTE & RAHAM
Onorations Mania	V. BROVESIANAITED
Durandham	Via Emesianable 12
Trancer Maru	VIA ERMESIANATTE 12
Louis oue	VIA ERMESIANATTE 16/6 VIA ERMESIANATTE 16/6
STefano Corvus 1	VIA ERMESIANHETE16/5
Mordolofoslam	Vis Ermestenote 16/A
Transford & West 6	VIA ERMESIANATTE 16/4
Supio D'Lup	Via Ermerianotte 18
Telle Amer M.	Vie Grundiane Ne 18
BAMBBOI Frederic Stris	
Adun' Querce	VIA PORTINIO DITIRO 12
Mottetti ANGELO	VLA PORFILIO DI TIRO 10
	JUN POLETIRIO JUTIRO 10
CANSPITE TANY di	V. PORTFINIO & TIRO, 8
LIEONARAS FELICE	V. PORFIRIO & TIRO, &

Chiediamo che il progetto urbanistico "Piccola Palocco" venga respinto e che sull'area interessata venga tenuta ferma la destinazione a "verde privato" prevista dall'attuale Nuovo Piano Regolatore di Roma.

NOME E COGNOME (in stampatello)	Indirizzo (in stampatello)	firma
EAVIDE SUMMARIA	Ka Diogue de Liurket	Della la cara.
ADRIANA FORNARO	VION PADRE VITALE 108	
MANTOUANELLI	Y. ECATEO DE MICETO 03-	Jany Iny
MACCETTI HAVRIZIO	\$ 2 Listero +3	Lend
de FALCO PLOLO	VIA SENOFANE 31	Tolooldslo
LACOMOSLI VALA. Milo	VIZ USPO AT	2
ARLOTTA Claustia	Via SOFOCIE 98	Clouds Aresty
		anna arlothy
ARLOTTA Anna BRANCUCCI GIUJE PA	VIA SCNOFANE, 37	Deplacifuses
NORCIO GUISC	NA FENOFAME	14 juido hora
AUSILI BRUNA	VIA STESICORO 136	auch Brug
Allegtini Vittorio	Via P. Vitale 108	Wiltowallegrins all
MONTALTO U604U161	V. ALERANDRO MAGNO	
SILVAMA SALVYDEY	NALEMANE 44	Delyne,
SILVAMO Cincifar	Vin Ermesiquette	De Jon Silvan
	VIA STESICORO, 60	1 2 1
ALOLIO H. ROSARIA		
DELLE FRATTE sergi	VILEUripide, 97A	bun on
COLOGNESI Agnese	III.	Colognesi Aguese
DELLE FRATTE GIVIL	100 pt	Delle frether
EDUTINO VALENTIMA	Via Padre Vilhale 108	Nofentino Contin

Chiediamo che il progetto urbanistico "Piccola Palocco" venga respinto e che sull'area interessata venga tenuta ferma la destinazione a "verde privato" prevista dall'attuale Nuovo Piano Regolatore di Roma.

NOME E COGNOME (in stampatello)	Indirizzo (in stampatello)	firma
DILA VELLO-VINGENZO	V. ARISTOFAKE-102	Vierceux Dilavilla
ELENA TASSETTI	V. PAASSITELE 35	Clever Tarself.
ANNAMARIA SPEGNI	V. ERMESIANATTE 88	Aundle Step
ROBOLFO B'AGBORINI	VIA LISITPO, 21	Rodollo & Ayaki
GVALTIERO DAFEI	VIA STESICORO 66	097
ALESSANDAN BRATTI	VIA FANOCLE 27	Du Ar Alesza
MARIETTINA ORFEI	<i>(</i> ,	Marietina Oufe
TIZIANO MAMMANA	VIA STESILORO 136	16 Cha
M. BOSCHETTA PANTALEO PIHO	USA SENDFANE, 4	Ofte Hetrode Kn
MATTES APEND	US SENOTANE, 4	Mother James
	VIA SEVOFATE 16	10.
Federalles		# fles
SIEFANO PALMIERI	VIA PANOCLE,35	Afew Pduis
MAURA MARBUZI	VIA PANORLE, 35	Moun Manage
PIEROBIGI	VIA ELMESIANATIES	This "
VANDER ZWAARD LIA	je te 16	Entrol 2
DILA VELLO-Nieoletto	V. M. SAPPNARA 13/A	\$
MASSITULIANO D'AURELIO POBRINI	Y. E. FACCHINI, 19	Halload
Lisa Marafini	V. Pitide 30	Micel
MICCINILLI GLISABETTH	V. STESICORO, 56	Guras wiels
ANGELO PALETTA	in fo@ ongelopalette,it	Azelo Polence

Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 - codice in materia di protezione dei dati personali - Le informazioni sono raccolte ai soli fini della presente petizione popolare promossa dal Circolo dei VERDI del 13 Municipio del Comune di Roma. Se Lei volesse chiedere di cancellare o aggiornare i suoi dati deve scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica toninoricci13@tiscali.it.

PETIZIONE POPOLARE PER IL RIGETTO DEL PROGRAMMA URBANISTICO DENOMINATO "Piccola Palocco" DA REALIZZARSI IN LOCALITA' AXA-CASALPALOCCO, CON RIFERIMENTO ALL'AREA VERDE ESISTENTE TRA: VIA DEI PESCATORI, VIA DI MACCHIA SAPONARA, VIA STESICORO E VIA SENOFANE.

Petizione presentata ai sensi dell'art. 50 della Costituzione della Repubblica Italiana: "tutti i cittadini possono rivolgere petizione alle Camere per chiedere provvedimenti legislativi o esporre comuni necessità".

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
ADRIANA ROUBLION	14-11-1843	PA RH 70699564
e.mail	1 Tel/cell 0 6 6 8 6 6 8 6 8 6 8 6 8 6 8 6 8 6 8 6	1500 pleaders

The state of the s	The state of the s
30-5-1835	C. 1. A07570170
Tel/cell	Firma LUDB
	30-5-1535 Tel/cell

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
VALENTINA BENTILI	2-2-1574	PA. U16h38h56N
e.mail	Tel/cell 06 45 471194	Firma Volenburgout

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
MICAGEA CENTILI	25-08-68	PA . RH 4353018T
e.mail	Tel/cell	Firma
	06 5040482	Spell Mierele

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
GIULIANA CAVALGASSI	7-09-1515	ei. AN 9798149
e.mail	Tel/cell 06 60 66 3486	Carrollsassi Gichian

PROGRAMMA URBANISTICO PETIZIONE POPOLARE PER IL RIGETTO DEL IN LOCALITA' AXA-"Piccola Palocco" DA REALIZZARSI DENOMINATO CASALPALOCCO, CON RIFERIMENTO ALL'AREA VERDE ESISTENTE TRA: VIA DEI PESCATORI, VIA DI MACCHIA SAPONARA, VIA STESICORO E VIA SENOFANE.

Petizione presentata ai sensi dell'art. 50 della Costituzione della Repubblica Italiana: "tutti i cittadini possono rivolgere petizione alle Camere per chiedere provvedimenti legislativi o esporre comuni necessità".

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
Vincenze Barbe	30/4/1967	PATENT 0 16507629M
mangoienzed lève.	Tel/cell 3384142854	Balle by.
0		
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
ALBERTO SIMEONI	16-11-50	C.I.AR 8908132
e.mail	Tel/cell	Firma /)
oill. simoni og mail	065646471	Mesin
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
L'Affe to Rover	05-12-61	CIAR6883258
e.mail	Tel/cell	De portuce
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
DOYINI - LUCIANA		C1:40 5858386
e.mail	Tel/cell	Firma Vicious Donc.
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
ROSELLATASIONE	17-06-66	C1. An 6066 909

Tel/cell

e.mail

PETIZIONE POPOLARE PER IL RIGETTO DEL PROGRAMMA URBANISTICO DENOMINATO "Piccola Palocco" DA REALIZZARSI IN LOCALITA' AXA-CASALPALOCCO, CON RIFERIMENTO ALL'AREA VERDE ESISTENTE TRA: VIA DEI PESCATORI, VIA DI MACCHIA SAPONARA, VIA STESICORO E VIA SENOFANE.

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
SACILOTIO MIRELLA E.	18/12/56	PREFERON ROTA SCADZION
e.mail	Fel/cell 347 22 72867	Forma freele
(M. Sher Cont.)	3-17 60 16 801	O
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
CESABLE (B) ERSTOWN	- 52/08/81	AN517 40329
e mail	Tel/cell	Firma,
	3661007308	James D
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
CALDARULO FRANCESCO	08/04/1847	C.D. AK 2300173
e.mail	Tel/cell	Firma
	328 1024306	
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e número
~	001-01-0	PAtenta and 17517280

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
FANTI ANGELA	3.0/03/1957	PATEUR - 12 175172801 SCHDEN 19/12/2012
e.mail	Tel/cell-	Feel Augle

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
JOSE MARIA LOPS	27/4/56	RH3193686N 1417/5/8
e.mail	Tel/cell	Firma C
The second secon	221 4 5 72 5 18	The word

PETIZIONE POPOLARE PER IL RIGIETTO DEL PROGRAMMA URBANISTICO DENOMINATO. "PICCOIA PRIOCEO" DA REALIZZARSI IN LOCALITA" AXA-CASALPALOCCO, CON RIFERIMENTO ALL'AREA VERDE ESISTENTE TRA: VIA DEI PESCATORI, VIA DI MACCHIA SAPONARA, VIA STESICORO E VIA SENOFANE.

Complete Spring and Complete Springers and

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
	11-09-1385	CARIA D'IDENTITA
SLORIA LEGUANNI	03 .402	4M+328769
Gloria desmound		71111111111
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
INPANOEU ALAGOIC	19.04 1990	C.1. A06362912
		1
Gorgokouse	•	
em@il·	Tel/Cell	Firms
	31-08-1951	C1. AR7319924
LOCATELLI WALTER	, 5, 00 ,	
Declara Docte	<u></u>	
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
	19-12-1952	PASSAPERTO
VITAGE SILYANA	14-12-110-	C 309552
S. Woun Vital	2	
Nome e cognome	Deta di nascita	Documento e numero
DOSTELLI GIULIA	06/12/1980	C. 1. AN9733008
	4	1
Sulia design		
em@il	Tel/Cell	Firma
LOCATECLI HARCO GIUSEP	PE 22-01-1977	C. 1. AR7319928
1 1- 1	1	4
will Certage		
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
	27-01-197G	TASSAPORTO
ENDICO MERCITA	1 24-01-1110	AA 5866715
		1177 3 3 3 3 3 3 3 3
em@i ·	Tel/Cell ·	Firma
	21-03-1942	PATENTE
TULLIO LUCLO		RM6580413W
Tiell all		
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
TIZIANA HANG	WI 19-07-1955	PATENTE.
1/e/AND		RM6310762K
*	1 cm the	2
em@i	Tel/Cell	Firma
	23-01-1982	PAT.
EVA-POLINO	40 0, 1,00	RH 5860829H
- K		10.7500000717

PETIZIONE POPOLARE PER IL RIGETTO DEL PROGRAMMA URBANISTICO DENOMINATO "Piccola Palocco" DA REALIZZARSI IN LOCALITA' AXA-CASALPALOCCO, CON RIFERIMENTO ALL'AREA VERDE ESISTENTE TRA: VIA DEI PESCATORI, VIA DI MACCHIA SAPONARA, VIA STESICORO E VIA SENOFANE.

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
AAFFAFALLI CARAA	20/12/1944	D 1 12 12.11
em@il	Tel/Cell	Firma Calle My/wll'
LOWBARNI FER DINAM	13/12/44	Flouldi
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
L ORAZI ALDO	03/05/1932	ander
em@il	Tel/Cell	Firma
CIBLIANO MIER	25-103-11968	Cf-10-
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
gnosselle Rossi	12/3/1948	grevelle Possi
em@il	Tel/Cell	Firma
PADLO GORINI	30 (6) 1845	Ly (un"
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
France Cévi	23-9-1951	e.s. AH6508477
em@il	Tel/Cell	Firma Steam ca Ceai
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
SIULIANA CIAI	10-1-1958	e.I AM0036472
em@il	Tel/Cell	Firma
		Bielieure lai

PETIZIONE POPOLARE PER IL RIGETTO DEL PROGRAMMA URBANISTICO DENOMINATO "Piccola Palocco" DA REALIZZARSI IN LOCALITA' AXA-CASALPALOCCO, CON RIFERIMENTO ALL'AREA VERDE ESISTENTE TRA: VIA DEI PESCATORI, VIA DI MACCHIA SAPONARA, VIA STESICORO E VIA SENOFANE.

EHANUELA		1113 -
BANZO	01-08-1967	PAT. RH7131456W
em@il	Tel/Cell	Firma
@ VIRGILIO IT		/bl-
Nome e cognome	Data di nascita	Documento/e numero
PUCCI MAURIZIO	10/04/944	pour to fire.
em@il	Tel/Cell	Firma
GENNARD	30/11/844	446
Name e cognome	Data di nascita	Documento e numero
. Maris Carolli	14/2/27	amende
em@il	Tel/Cell	Firma
Francuse Posts	01 01 33	FRANCUECI S.
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
Maria Ruise fros	2.11.1924	
em@il	Tel/Cell	Firma Mario Lie Prec
FILIBECK FLAVIO	5.6.1954	Se Liha
lome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
SIULIA GILARDI	16.03.1950	000
	Tel/Cell	Firma (OG 140 1)

PETIZIONE POPOLARE PER IL RIGETTO DEL PROGRAMMA URBANISTICO DENOMINATO "Piccola Palocco" DA REALIZZARSI IN LOCALITA' AXA-CASALPALOCCO, CON RIFERIMENTO ALL'AREA VERDE ESISTENTE TRA: VIA DEI PESCATORI, VIA DI MACCHIA SAPONARA, VIA STESICORO E VIA SENOFANE.

Petizione presentata ai sensi dell'art, 50 della Costituzione della Repubblica Italiana: "tutti i cittadini possono rivolgere petizione alle Camere per chiedere provvedimenti legislativi o esporre comuni necessità".

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
STERANO SABATUK	A 13-12-1956	CI AK 20980SX R
e.mail	Tel/cell 3357509947	Firma
	72.5	
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
MARINA CALI	26/04/1363	E.I. AR2182562
e.mail	3386297-932	Firma Col
-	7730671370	parenes ser
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
BRUNA AUSILI	23/9/1948	C.I. AR 7353550
e.mail	339/80000 58	Firma Quil Brug
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
		Documento e numero
ALESSANDA Prince a	K 01/12/1928	
e.mail	Tel/cell	Firma ()

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
GIUSEPPE CATONI	17/07/54	Rn 5771550 Z
e.mail güseyfe.cotoni @ terumo-europe.com	Tel/cell 335/6324305	Firma Wet

3397628273

PETIZIONE POPOLARE PER IL RIGETTO DEL PROGRAMMA URBANISTICO DENOMINATO "Piccola Palocco" DA REALIZZARSI IN LOCALITA' AXA-CASALPALOCCO, CON RIFERIMENTO ALL'AREA VERDE ESISTENTE TRA: VIA DEI PESCATORI, VIA DI MACCHIA SAPONARA, VIA STESICORO E VIA SENOFANE.

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
MICOLA CATELL	23.05.1949	PASSAPORTO Nº AA 377 2300 QUEENNA PLANS SCAL 6/X1/2018
e.mail	Tel/cell 06 S2360 746	Firma

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
PADLA FACIOLO	13. 21. 1864	PAT. AN 31198691
e.mail	Tel/cell 06 52361438	Firma

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
GINA CARRARA	13-1V. 1952	A+ 9990090
e.mail	Tel/cell	Firma
	0652360767	Jim Canare -

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
LIA CHARBARA MAR.	24111/1854	PASS. AHG 247074
e,mail	Tel/cell	Firma
	0652358442	Hollyan

-10-1944 1H PN 6232	7315
)
:11	-10-1944 1H PN 6232 Firma RAC

PETIZIONE POPOLARE PER IL RIGETTO DEL PROGRAMMA URBANISTICO DENOMINATO "Piccola Palocco" DA REALIZZARSI IN LOCALITA' AXA-CASALPALOCCO, CON RIFERIMENTO ALL'AREA VERDE ESISTENTE TRA: VIA DEI PESCATORI, VIA DI MACCHIA SAPONARA, VIA STESICORO E VIA SENOFANE.

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
PATRIZIA IPPONA	22/08/1962	A06940238
e.mail	Tel/cell 3473611450	Actergio fforce

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
MARIA GRAZIA SAPORTIS	04/01/1860	A02698114
e.mail	Tel/cell	Firma CA IV.
	3288415862	Seport Claro Cred

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
Rollaile Port plione	03/08/1921	AM0036375
e.mail	Tel/cell 0652353335	Rofforle Bitsline

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
Rindol Mario	31/1/68	Perusi 11 123140
e.mail	Tel/cell	Firma Oor 4
	06523526	661 R- Slan tre

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
Madrico Rivacol	21 02 1962	CI. ANS174236
e.mail	Tel/cell	Firma)
	66 5090512	Dang Tidal

PETIZIONE POPOLARE PER IL RIGETTO DEL PROGRAMMA URBANISTICO DENOMINATO "Piccola Palocco" DA REALIZZARSI IN LOCALITA' AXA-CASALPALOCCO, CON RIFERIMENTO ALL'AREA VERDE ESISTENTE TRA: VIA DEI PESCATORI, VIA DI MACCHIA SAPONARA, VIA STESICORO E VIA SENOFANE.

Data di nascita	Documento e numero
31-10-1910	CI A06911008
Tel/cell	There Intirvel 0
	31-10-1870

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
10221 RENZO	7-9-46	1896 5555
e.mail o indivingo	Tel/cell	Firma Jung

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
AUALLIN POOLO ANTONIO	09/09/1956	C1. AU 8707899
e.mail o inditingo JIA E FACCHINI 172	Tel/cell	Firma Lovelle Do Do

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
anna Rotol	5-12-1940	Porteule 2463 13220
e.mail 0 inontingo	Tel/cell	Firma O. 10
LUPAHH a Cibuo	34946889971	aun 1 Robol

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
Corane Labelli	28/11/48	CI. AOS766368 RH
e.mail o inalimy	Tel/cell	Firma
he Pronegue 11	06-50406Ch	Fralum

PROGRAMMA URBANISTICO RIGETTO DEL PETIZIONE POPOLARE PER IL REALIZZARSI Palocco" IN LOCALITA' AXA-DENOMINATO "Piccola DA CASALPALOCCO, CON RIFERIMENTO ALL'AREA VERDE ESISTENTE TRA: VIA DEI PESCATORI, VIA DI MACCHIA SAPONARA, VIA STESICORO E VIA SENOFANE.

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
WELLA MARIA SOPRALL	17-9-1931	4075X1202
e.mail o Indirulpo sushava @ tin. IT	Tel/cell 0652356549	Oldle Moure Soprenzi

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
SIL VANO, CIMITAN	10-09-1938	C.I. AK 6813911
e mail a LANDAYAMA	Tel/cell 06-52358933	Dunjan Silvano

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
GIULIANA GENDILE	14-01-1955	C.I. AR 2182255
e.mail o inditingo	Tel/cell	Firma Depo
VIAERHESIANATTE 8	2 06 - 52358285	Gralano Gentile

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
Stallandus Russ	16-05-1854	C. T. AD636363F
e.mail o monthings	Tel/cell	Firma
J'a Lenghe di Giaio	48	Elepuine Russ

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
Raffaella Grill	7 3-2-1930	C1 M° AN 0959626
e.mail o inolitulli	Tel/cell	Firma D DD DD
Via Tidia!	59 06-52350136	Crillo Rallacko

PETIZIONE POPOLARE PER IL RIGETTO DEL PROGRAMMA URBANISTICO DENOMINATO "Piccola Palocco" DA REALIZZARSI IN LOCALITA' AXA-CASALPALOCCO, CON RIFERIMENTO ALL'AREA VERDE ESISTENTE TRA: VIA DEI PESCATORI, VIA DI MACCHIA SAPONARA, VIA STESICORO E VIA SENOFANE.

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
Towns Certical	11 . 4 . 1929	2146989498P
e.mail o institutos Via Sofotte 100	Tel/cell 06.523.54.356	Firma Paula Cardin
VIA Sofour Rome	00.304 0 72	
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
Rochie Reusi	04-06-1941	A02622040
Via Sofocle 100 Rouge	06,52354356	Rollie Rees
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
arrigad Grango	04.09.1957	C.F. An 7723045
e.mail o indittizzo	Tel/cell	Firma
ofberico Cresalth 4RM	06.8350 3774	
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
ANNA ARLOTTA	26/07/1940	C.I. in AN 8476917 ACM
e.mail 0 indruggo	Tel/cell	Firma ()
VIA SOFOCLE 98-RI	06 52350246	Kling Gilotti
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
The state of the s	1000	C 1 01/10/01/17

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
CLAUDIA MALOTTA	08-01-1943	Comun di Roma
e.mail o inallyly	Tel/cell	Firma / / / /
VIA SOFOELE 98	06/52350246	Claudia delatto
ROHA		

PROGRAMMA URBANISTICO DEL POPOLARE PER IL. RIGETTO PETIZIONE IN AXA-REALIZZARSI LOCALITA' Palocco" DA "Piccola DENOMINATO CASALPALOCCO, CON RIFERIMENTO ALL'AREA VERDE ESISTENTE TRA: VIA DEI PESCATORI, VIA DI MACCHIA SAPONARA, VIA STESICORO E VIA SENOFANE.

Petizione presentata ai sensi dell'art. 50 della Costituzione della Repubblica Italiana: "tutti i cittadini possono rivolgere petizione alle Camere per chiedere provvedimenti legislativi o esporre comuni necessità"

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
VICIETIA SILAVELLO	27/04/1966	C.I. AN 0151904
e.mail o inshiruigo adilburllaffatmail.T	Tel/cell 339 65 31 776	Little Heel
adjusto (on mad).		
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
MINCENSO SILAVELLO	8/06/1935	C.I. AK6292.864
e.mail o molivingo	Tel/cell	Firma \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \
1. aristopare 101	347 4729 449	Vinceur Dilavello
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
CONICA FERRIGNO		AR 5450558
e.mail o indirigo	Tel/cell	Firma
1. ALEMANE M. 14	3405407182	Tole Pr
		()
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
GIACONO FERRIEN	07-10-20	AR 6884113
e.mail 0 inontino	Tel/cell	Firma)
VIA ALPHANE	328 38 10 62,9	Jan Tim
	Data di nascita	Documento e numero
Nome e cognome		

Tel/cell

Firma

PETIZIONE POPOLARE PER IL RIGETTO DEL PROGRAMMA URBANISTICO DENOMINATO "Piccola Palocco" DA REALIZZARSI IN LOCALITA' AXA-CASALPALOCCO, CON RIFERIMENTO ALL'AREA VERDE ESISTENTE TRA: VIA DEI PESCATORI, VIA DI MACCHIA SAPONARA, VIA STESICORO E VIA SENOFANE.

Nome e cognome	Data di nascita	PATEUSE AUTO
PIA PETRUCCI	03/06/1958	PAR RH 22 719 24
e.mail	Tel/cell	Firma
pia petrucialibero	J 348- 2294724	des detruce

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
HAURINO PALOHBI	08 105 11951	PATEUTE 1256 N
e.mail	79 -1214092	
palona Other it	329 -1714093	Mens

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
ROSALBA MASTRA	NCETO 08/01/1947	F1011925
e, mail	Tel/cell UIA SENOFA 3487922488	10 Rosalla Marinan gelo

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
Maricoupes FB.	26/07/1945	RH 31950821
e.mail	Tel/cell. 3687922688	Firma Vantourals Faras Va SEVO FANE ZI

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
ANGELO PARISI		RN 365256 IM
e.mail Parisi a GLIDERO. IT	Tel/cell 3357679490	Firma Rane:

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
CESARE MUZB'	1 14 137	PA.RH3361262K
em@il	Tel/Cell	Firma
	06-52356624	Jesone Cyu Ed
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
EVA PADOA	26/02/1953	RI AR 5518385 RM
em@il	Tel/Cell	Firma
	0652360208	Evo Pado
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
FAB10 NOIECLS	18/18/29/10/47	P.A. R116727070U
em@il	Tel/Cell	Firma, Isulatohis
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
FRANCESCO LONGO	111142	TESS. HINISTEROFILAGE N=7813543
em@il	Tel/Cell	Firma
effelong Qyahoo:	(Y 3387980030	home that
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
RENATO	3141/47	PA. RH5194926N
em@il	Tel/Cell	Firma
	3332615648(Least Olm

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
ANTONIO	17/01/57	PA U19059831S
em@il	Tel/Cell	Firma
	TEL .06 5210546	How blick
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
SEVERINO RIGO	6 12-91	C.F. A016569420
em@il SEVERIGOPTELLZ	17 TeVCell 33580068A6	Firma Dev /
STEFANIA SANT		C.I. J AN 5191141
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
santoro-steferie et	ixuli it	He few lentons
em@il	Tel/Cell	Firma
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
GIDVANNI RAMPIN	2-14-41	C1. AD 2622494
em@il	Tel/Cell	Firma .
CONTINIO PACOCOBE	06 5214587	How- Tami
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
RANYCCI FRANCA		Paterle RMG.135/11/L
em@il	Tel/Cell	Firma John 1
900-95 0 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1		D D
20 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10		

(3)

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
SCAGLIA RIND PASONA LU	23-7-1952	e-1. AN 9739292
em@il	Tel/Cell	Firma
SCALIND GLIBERO. I		Port Perfect
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
MARK MAURUS	01/01/1974	Rn68325014
em@il	Tel/Cell	Firma /
Mm 20 monettock	r 34759 78942	Upp
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
LADRA CANCELLIER	15/8/42	Venton & Comme Roun
em@il	Tel/Cell	Firma
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
HICOL RIGO	13.6.1971	AR 2163 681
em@il	Tel/Cell	Firmá)
micolingo@fassweb.15		Dial I
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
MANNA RANGE	02/03/1972	P RHH393737F
em@il	Tel/Cell	Firma
		James Oliver

PETIZIONE POPOLARE PER IL RIGETTO DEL PROGRAMMA URBANISTICO DENOMINATO "Piccola Palocco" DA REALIZZARSI IN LOCALITA' AXA-CASALPALOCCO, CON RIFERIMENTO ALL'AREA VERDE ESISTENTE TRA: VIA DEI PESCATORI, VIA DI MACCHIA SAPONARA, VIA STESICORO E VIA SENOFANE.

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
MAGRIT . SUSANNA	25/11/1955	
em@il	Tel/Cell	Firma
SUSMace @TIN, IT		ferme toer
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
PULCIDELL' MEAE	31/10/1900	
em@il	Tel/Cell	Firma
ALBOMAR 289 TAIL COT	÷	Jung held well.
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
MACRI STEFAHIA	12/05/57	
em@il	Tel/Cell	Firma
		Meler Mr.
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
STRAMARCI RIORCIO	19/02/5+	G
em@il	Tel/Cell	Firma
		G. Marien
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
FLANCESCA SAINATO	8/1/63 - Minue	Pat- no rM 6470211X1
em@il	Tel/Cell	Firma
	06-52363599	Francisco Sasnato

PETIZIONE POPOLARE PER IL RIGETTO DEL PROGRAMMA URBANISTICO DENOMINATO "Piccola Palocco" DA REALIZZARSI IN LOCALITA' AXA-CASALPALOCCO, CON RIFERIMENTO ALL'AREA VERDE ESISTENTE TRA: VIA DEI PESCATORI, VIA DI MACCHIA SAPONARA, VIA STESICORO E VIA SENOFANE.

Petizione presentata ai sensi dell'art. 50 della Costituzione della Repubblica Italiana: "tutti i cittadini possono rivolgere petizione alle Camere per chiedere provvedimenti legislativi o esporre comuni necessità".

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
LUCIANO NI NIVAGGI	28/10/53	PAUTO BASS 31080M
e.mail Juique. muiragio mail.uti	Tel/cell ind.it	Dinivagy.
Nome e cognome	Data di pascita	Documento e numero
Moderacci	07/11/55	
e.mail	Tel/dell/	Time 25
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
PIERU BILL	10-07-1945	C.1. A05859493
e.mail PIEROBIGIÓALICE.	Tel/cell	Firma
	Data di nascita	Documento e numero
BALCO DOILLAC		AN 545,086 0
e.mail CA(15P=MGTCC2.1)	Tel/cell - 335-6061575	Firma (C)
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
MASSITULIANO D'AURELIO	01/03/1965	AK 67 17 608

Tel/cell

MAXDIPI @KATAMAIL . COM

PETIZIONE POPOLARE PER IL RIGETTO DEL PROGRAMMA URBANISTICO DENDMINATO "PICCOIA PAIOCCO" DA REALIZZARSI IN LOCALITA' AXA-CASALPALOCCO, CON RIFERIMENTO ALL'AREA VERDE ESISTENTE TRA: VIA DEI PESCATORI, VIA DI MACCHIA SAPONARA, VIA STESICORO E VIA SENOFANE.

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
Colognesi Agnere	14 03 1938 Compeção di person	
em@il	Tel/Cell	Firma
Side The fratte @ biberon	T 06/52356225	Cologuer Aguera
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
STEFANO PALMIERI	14.1.1355	
em@il	Tel/Cell	Firma
	06.52363568	Eleceo Polina
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
MAURAMARCOZZI	27/02/1956	
em@il	Tel/Cell	Firma
	06 52363568	refame befret
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
ARMANDO PAGLIARO	12/08/47	C. T. AJ 4888885
em@il	Tet/Cell	Firma
a pagliaro, arch a archi	06 150915110	Augua-
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
GIORGINI	12.10.1935	RM 5 148877 K
em@il	Tel/Cell 3407196705	Firma Myny in
He colupa	18-4-1939	MARTS 18253

PETIZIONE POPOLARE PER IL RIGETTO DEL PROGRAMMA URBANISTICO DENOMINATO "Piccola Palocco" DA REALIZZARSI IN LOCALITA" AXA-CASALPALOCCO, CON RIFERIMENTO ALL'AREA VERDE ESISTENTE TRA: VIA DEI PESCATORI, VIA DI MACCHIA SAPONARA, VIA STESICORO E VIA SENOFANE.

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
FERLINAN LO USI FLORE	25/05/1962	PH6962885X
em@l	Tel/Cell	Firma
D.FA HUTONOLLEGIO 6 ALICEXTI	3355245025	DiDWord
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
em@il	Tel/Cel/	Firma
Nome e cognome	Data di nascità	Documento e numero
em@il	Tel/Cell	Firma
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
m@il	Tel/Cell	Firma
lome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
m@l	Tei/Gell	Firma

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
PAOLA AMIDANI	11/4/11/63	Col. AM 7744868
em@il	Tel/Cell	Firma
amidanipa 6 yaho: i	3395269789	Sade audouri
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
SILVANO CIMITAN	10-09-1938	P.A. RM 39 16 726 D
em@il	Tel/Cell	Firma Con Sello
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
Cecchini Anna Ga	erip 6-3-41	Petinle RW 6513244
em@il	Tel/Cell	Firmalluffer & Rech
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
Loigi Zucro	23/11/43	P.G. Nº RM 3670495 D
em@il	Tel/Cell	Firma
	06/52310498	J. J.
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
ANDREY CSIZLIAND	24106/57	AH6539761
em@il	Tel/Cell	Firma
AMOREA CEISTANN 537 COM	3315630488	Metre

SE JOLETE ADERIRE - COMPILATE E
INBUCATELO ALLA HIA CASSETTA DELLA
POSTA

ARENA

Data di nascita	Documento e numero
10 0/12/39	GLEDRW 39746 2319
Tel/Cell	Firma
414, 00 M 0632335544	Aleftral.
Data di nascita	Documento e numero
Tel/Cell	Firma
Data di nascita	Documento e numero
Tel/Cell	Firma
Data di nascita	Documento e numero
Tel/Cell	Firma
Data di nascita	Documento e numero
	Firma
	Tel/Cell Data di nascita Tel/Cell Data di nascita Tel/Cell Tel/Cell Tel/Cell Tel/Cell Tel/Cell

SE VOLETE ADERIRE - COMPILATE E IHBUCATELD ALLA MIA CASSETTA DELLA POSTA

1>

ARENA

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
DAFEI QUALTIERO	03-05-38	P.A. RHS460509F
em@il	Tel/Cell 06.52362279	Firma
		D
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
GUIDO NORGO	16-5-1940	C.L AN 1015839
em@il	Tel/Cell	Firma
guido unes	3405002674	ieao Cire
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
AURORS PETRONE	17/1/45	C.I. AN 6380260
em@il	Tel/Cell	Firma
	3387320174	Awe Bet
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
PAVIAGIUSEPPE	6+050796	RM 6023581 V
em@il	Tel/Cell	Firma
PATIST & A MARGIOTIA		4/10-
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
PATRILIA MARGIOTIA	2/2/59	P.A. RN 4013701]
em@il	Tel/Cell	Firma
comitotopolocobp	34 <i>0</i> 390 65 65	Patire Nojelle

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
PASCIOLO	22-1-44	RH66362225
CARLA		PAT. AUTO
em@il	Tel/Cell	Firma
		Collane
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
MANLIOFELICI	4/2/43	P.A. RM 6636218 f
em@il	Tel/Cell	Firma
man 1. ofet c. police:	t	Mercio Ni
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
FABIO L'AMICO	03/01/1965	C.I. AN 1036297
em@il	Tel/Cell	Firma
THOSE CHECKT		全かっからか.
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
CILIVITI	18-06-1861	P. 7 2541006L
em@il	Tel/Cell	Firma
		160000H
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
GIULIANO POLIZZI	26/01/1982	A36963282
em@il	Tel/Cell	Firma
GIVLIANO-821T@YNAC	0. 17	Girlianotolizi

PETIZIONE POPOLARE PER IL RIGETTO DEL PROGRAMMA URBANISTICO DENOMINATO "Piccola Palocco" DA REALIZZARSI IN LOCALITA' AXA-CASALPALOCCO, CON RIFERIMENTO ALL'AREA VERDE ESISTENTE TRA: VIA DEI PESCATORI, VIA DI MACCHIA SAPONARA, VIA STESICORO E VIA SENOFANE.

Nome e cognome	Data di nascila	Documento e numero
Helga Kube	19/01/195-	
em@il	Tel/Cell	Firmay Slefuther be
FREDERIK PAGUARA	20/11/11/83	
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
FRESENK PAGUANO	20/11/1883	CI: A07571546
em@il	Tel/Cell	Firma
		probed for 12
Nome e cogname	Data di nascita	Documento e numero
ENRICO CASTAGNE	28/06/1930	MINIST. DIFESA 8017707
:m@il	Tel/Cell	Firma
lome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
CLAUDIA TESTA	15/9/1967	PATENTE 6601K
m@il	Tel/Cell	Firma
		Cand'e Tesia
ome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
HARGO CRISTIAN,	27/01/65	C.I. A05858135
n@il	Tel/Cell	Firma /
		Such

PETIZIONE POPOLARE PER IL RIGETTO DEL PROGRAMMA URBANISTICO DENOMINATO "Piccola Palocco" DA REALIZZARSI IN LOCALITA' AXA-CASALPALOCCO, CON RIFERIMENTO ALL'AREA VERDE ESISTENTE TRA: VIA DEI PESCATORI, VIA DI MACCHIA SAPONARA, VIA STESICORO E VIA SENOFANE.

Data di nascita	Documento e numero
23/08/1990	CI AN 2689274
Tel/Cell	Firma
	Elena Polemo
Data di nascita	Documento e numero
27/08/1984	2PPS FPONA .1.
Tel/Cell	Firma
	Howe Dura
Data di nascita	Documento e numero
Tel/Cell	Firma
Data di nascita	Documento e numero
Tel/Cell	Firma
Data di nascita	Documento e numero
Tel/Cell	Firma
	23 08 1990 Tel/Cell

PETIZIONE POPOLARE PER IL RIGETTO DEL PROGRAMMA URBANISTICO DENOMINATO "Piccola Palogco" DA REALIZZARSI IN LOCALITA" AXA-CASALPALOCCO, CON RIFERIMENTO ALL'AREA VERDE ESISTENTE TRA: VIA DEI PESCATORI, VIA DI MACCHIA SAPONARA, VIA STESICORO E VIA SENOFANE.

Nome e cognomé	Data di nascita	Documento e numero
		PATENTE
DORIAN PAGLIARO	16/10/1929	RM6366123W
em@il	Tel/Cell	Firma
DORIAN @ PORTALIS 17	3281555686	Downshin
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
HICHELA HAMELLA	04/12/1963	C.d.1 Mo A06963613
em@l	Tel/Cell	Firms I where Mortel.
DOMENICA ARMANDI	26/04/1961	Demoer
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero A030 2988
STETANO DI MARTIN	30/01/12	P. auto 1) PM 1/2 3701
em@il	Tel/Cell	Firma / //
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
EILEEN MADIGAN	17/08/1941	Pat Guto. RH 2611280N
·m@il	Tel/Cell	Firme
		& Madjer
lome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
tritonella Sagone	29-20-1954	Par 2006 RH 2391940
meil 2nt.sagoneginwind.	Tel/Cell	Firma Cellorulla Saga.
	/	0

Name e cognome	Data di nascita	Documento e numero
GIANNA FURLAN	16 07 1946	CI 5859452
em@11 giamufuston Letin:	c Tel/Cell 34o 2386066	Firma Sauce Julios
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
em@il	Tel/Cell	Firma
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
em@il	Tel/Cell	Firma
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
em@il	Tel/Cell	Firma
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
em@il	Tel/Cell	Firma

SE JOLETE ADERIRE - COMPILATE E
INBUCATELO ALLA HIA CASSETTA DELLA
POSTA

ARENA UIA SENDEANE L

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
FILIPPO BELLUCCI	16-08-1940 BELLEGRA (RM)	C. 1. AND929990 COM- ROMA SCAD. 15-04-2011
	Tel/Cell 338-1850660	Firme freffe Beech
MARIA GILBERTI	olie Telicell 338-1850660 A 19-12-1940 SARSINA (FO)	C. 1. AN 0929991 CON ROHA SEAD 06-04-2011
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
	V	
em@il	Tel/Cell .	Firmo Moue film Sela
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
em@il	Tel/Cell	Firma
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
em@il	Tel/Cell	Firma
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
em@il	Tel/Cell	Firma
	= -	

SE JOLETE ADERIRE - COMPILATE E
INBUCATELO ALLA MIA CASSETTA DELLA
POSTA

ARENA

the state of the s

PETIZIONE POPOLARE PER IL RIGETTO DEL PROGRAMMA URBANISTICO DENOMINATO "Piccola Palocco" DA REALIZZARSI IN CASALPALOCCO, CON RIFERIMENTO ALL'AREA VERDE ESISTENTE TRA: VIA DEI LOCALITA' PESCATORI, VIA DI MACCHIA SAPONARA, VIA STESICORO E VIA SENOFANE.

Petizione presentata ai sensi dell'art. 50 della Costituzione della Repubblica Italiana: "tutti i cittadini possono rivolgere petizione alle Camere per chiedere provvedimenti legislativi o esporre comuni

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
Valeria Guasaslini	29-04-51	IDENTITA-
e.mail	Tel/cell	11 AK 2098045
	34877 14509	Voleria Guastini

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
Roberto TARTAGLINO	15.07.58	AN 5174239
e.mail	Tel/cell	Firma A
robytarte alice.it	3286563131	0 1/1/1

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
e,mail	Tel/cell	Firma

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
e.mail	Tel/cell	Firma

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
e.mail	Tel/cell	Firma

URBANISTICO PROGRAMMA IL RIGETTO DEL POPOLARE PER PETIZIONE AXA-IN LOCALITA' REALIZZARSI Palocco" DA "Piccola DENOMINATO CASALPALOCCO, CON RIFERIMENTO ALL'AREA VERDE ESISTENTE TRA: VIA DEI PESCATORI, VIA DI MACCHIA SAPONARA, VIA STESICORO E VIA SENOFANE.

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
MARIAGRAZIA OMODEO	29-1-40	CHATA O'IDENTITA' NO. AO 2698644
e.mail mgomodio Ogmail.com	Tel/cell 06.52 3621 54	Mauryson's Omooles

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
CARLO SALIS	1-8-38	C-) AR7316304
e.mail Cumsalis Dg. Wait. com	Tel/cell 06.52362154 347/2658962	Firma de all

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
MARINA SALIS	6-10-72	Nº AJ 6751153
e.mail Wesalis Otisioch, it	Tel/cell 06.52440500 347/3005656	Stavine Jolis

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
e_mail	Tel/cell ·	Firma

Data di nascita	Documento e numero
Tel/ceil	Firma

PETIZIONE POPOLARE PER IL RIGETTO DEL PROGRAMMA URBANISTICO DENOMINATO "Piccola Palocco" DA REALIZZARSI IN LOCALITA' AXA-CASALPALOCCO, CON RIFERIMENTO ALL'AREA VERDE ESISTENTE TRA: VIA DEI PESCATORI, VIA DI MACCHIA SAPONARA, VIA STESICORO E VIA SENOFANE.

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
GUIDA SALVATORE	19/09/1943	At 0983928
em@il Sal-gorda e ches.it	Tel/Cell	Firma Junka file
COZZOGINO LIVIA	28/02/1949	1 1
Nome e cognome	Data di nascila	Documento e numero
COZZOLINO LIVIA	25/07/1944	AO 8982845
em@il —	Tel/Cell	Firma for exclus
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
RICCARDO ALPARONE	05-06-19 44	c.1. 2333345
em@il	Tel/Cell	Firma
	X	AM A
lome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
RITO BALDO	02-03-1948	PAS. 8 814113
m@il	Tel/Cell	Firma
		Reto Baldr
ome e cognome	Data di nascila	Documento e numero
GUIDA IMMAGOLATA	04-11-1968	C.1. AR\$387850
		Firma Le Golo

PETIZIONE POPOLARE PER IL RIGETTO DEL PROGRAMMA URBANISTICO DENOMINATO "Piccola Palocco" DA REALIZZARSI IN LOCALITA' AXA-CASALPALOCCO, CON RIFERIMENTO ALL'AREA VERDE ESISTENTE TRA: VIA DEI PESCATORI, VIA DI MACCHIA SAPONARA, VIA STESICORO E VIA SENOFANE.

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
EYANTELA	01-08-1967	PAT. 124713145600
em@il	Tel/Cell	Firma
QUIRZITED IT		fol-
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
BOSHA NI RITA	22.12.934	AK 2142399
em@il	Tel/Cell	Firma
CLAUDIA ARPAIA	25.08.1964	C. IDENTITA! AK 2142422
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
CLANDIA ARPAIA@ RATAMAIL.COM		ChercipAjon
em@il	Tel/Cell	Firma
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
ROSANNA CIFIRIEILO	1.12.1843	BC. IDENTITA AN 1323414
:m@il	Tel/Cell	Firma Palamil rewell 2
colanica @ Mobil 17		
lome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
SABRIELE PERSICHETT	1-05.1973	PARMPORTS E 45 2094
m@il Gloggieze, Persichent. @ Kon	Tel/Cell	Firma Galling 111.
DORIELE PERICHETIA		

PETIZIONE POPOLARE PER IL RIGETTO DEL PROGRAMMA URBANISTICO DENOMINATO. "PICCOIA PRIDECO" DA REALIZZARSI IN LOCALITA" AXA-CASALPALOCCO, CON RIFERIMENTO ALL'AREA VERDE ESISTENTE TRA: VIA DEI PESCATORI, VIA DI MACCHIA SAPONARA, VIA STESICORO E VIA SENOFANE.

cusperacyglams of the historyce

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
DARIO LA FRANCESCA	30/12/1950	C.L. AN 8135921
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
ADGELA LATELL Aujebnatelle	A 6/4/55	C.IAN 8735922
email .	Tel/Cell	Firms
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
HARICA LAFRANCE Marica (aFrances	I MITICH	19494949 RH69194949
Nome e cognome	Dota di nascita	Documento e numero
	ma 8-2-1930	C.T. AH9980047
em@il	Tel/Cell	Firma
*		
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
The first of the f	Ni 03-05-46	PATENTE RM 2304 \$264
em@ii	Tel/Cell .	Firma
FARETUS PORADIS	ο	
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
ZIBREUS PARADI LIBROS POLOS	10 06.07.1957 1000	C.1. AK 2325048
em@il	Tel/Cell	Firma

PETIZIONE POPOLARE PER IL RIGETTO DEL PROGRAMMA URBANISTICO DENOMINATO "Piccola Palocco" DA REALIZZARSI IN LOCALITA' CASALPALOCCO, CON RIFERIMENTO ALL'AREA VERDE ESISTENTE TRA: VIA DEI PESCATORI, VIA DI MACCHIA SAPONARA, VIA STESICORO E VIA SENOFANE.

Petizione presentata ai sensi dell'art. 50 della Costituzione della Repubblica Italiana: "tutti i cittadini possono rivolgere petizione alle Camere per chiedere provvedimenti legislativi o esporre comuni necessità".

CLAP DOWN

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
LUCA NIOLA	30-10-1969	
e.mail	Tel/cell	117 AK 2334997 Firma
	0652362391	Live Nul
Nome e cognome	Date di secit	
_	Data di nascita	Documento e numero
Clasoro Quparacani	4/03/1969	HAR RM 3565852W
e.mail	Tel/cell	Firma ()
	331.04601ST	I KOLU
Nome e cognome	Data di nascita	
1156140 N= 611		Call AKSF17772
(ASSIMO DEGL'INNOCEN	N 25 03 1867	- 12 H K S F1 7 1 7 2
		Firma
	3357186792	OBRAH
Jome e cognome	r	V
	Data di nascita	Documento e numero
RANCESONR VACATIBLE	29/08/1965	
.mail	Tel/cell	Firma P138477993
	06/523565.29	+ 5

	06/58356539	Frances Busin
Nome e cognome	Data di nascita	
		Documento e numero
e.mail	Tol/cell	-
	Tel/cell	Firma

PETIZIONE POPOLARE PER IL RIGETTO DEL PROGRAMMA URBANISTICO DENOMINATO "PICCOIS PRIOGGO" DA REALIZZARSI IN LOCALITA" AXA-CASALPALOCCO, CON RIFERIMENTO ALL'AREA VERDE ESISTENTE TRA: VIA DEI PESCATORI, VIA DI MACCHIA SAPONARA, VIA STESICORO E VIA SENOFAME.

Carphine parent for the figure and one

Tel/Cell	
Tel/Cell	Reffuelle Hance Herten
Tel/Cell	
Tel/Cell	
	Firma
11-11-1952	
44 44 1000	C.I. AM0036247
Deta di nascita	Documento e numero
sommer	
4/1 N 200-	
Data di nascila	Documento e numero
/.	Automie Ken
THE CELL.	
TEHCELL	FIPMO
4 6 , 136	0.2 (iii o jo - i o
	C.I AM0936246
Nata of Nascita	Documento e numero
	£ 370000
	DOCUMENTO & NUMERO PASSAPORTO E590828
	Data di nascita 11-11-1152

PETIZIONE POPOLARE PER IL RIGETTO DEL PROGRAMMA URBANISTICO DEMONMATO. "PICCOIM PNIOCCO" DA REALIZZARSI IN LOCALITA" AXA-CASALPALOCCO, CON RIFERIMENTO ALL'AREA VERDE ESISTENTE TRA: VIA DEI PESCATORI, VIA DI MACCHIA SAPONARA, VIA STESICORO E VIA SENOFANE.

Pelizione presentata ai sensi dell'art. 50 della Costituzione della Repubblica Italiane: Italian

em@l	Tel/Cell	Firma
	* ÷	٠
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
em@il	Tel/Cell	Firma
		*
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
·	÷	150 bella limes
em@i	Tel/Cell	Firma .'-
ISABELLA PRIMITRO	06.01,1985	C. 1. AO 2622548
Nome e cognome · · · ·	Data di nascita	Documento e numero
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
		Ruplus Grow
em@i -	Tel/Cell	Firme
MARGHERITA GUARINO	07.08.1953	Pat. Auto RM2854553B
NOME & CORNOME	DATA DINASCITA	DOCUMENTO e numero

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
MRIA ROCCHETTA PANTACED R'HO	14.08.1955	C. 18tentine
em@il	Tel/Cell	Firma
z. pentoleo @fixoliT	3356376169	Cherlitageille Das
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
MATTED ARENA	25 6 53	C.1 402636881
em@il	Tel/Cell	Firma
7. pontoleo odoce it	335877301P	Hilles And
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
Mauterceull Claudi-	16/08/1939 PRESOURCE AXASICURA	CIAH7328659
em@il (Cont i tout trull, 557 isco.	Tel/Cell 353 8476577	Firma huntuch
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
KICHELE BECCAGUTTI	02/02/1985	AN0983214
em@il	Tel/Cell	Firma
HICHELE DECREORICANDA	a.T	Will the;
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
ANTONIO. CARNASSALE	12.04.196%	RAT RA 454842110
em@il	Tel/Cell	Firma
ANTONIO. CARNASSALE ERERESSION	347-16010+9	A-la-fre

PETIZIONE POPOLARE PER IL RIGETTO DEL PROGRAMMA URBANISTICO DENOMINATO "Piccolo Polocco" DA REALIZZARSI IN LOCALITA' AXA-CASALPALOCCO, CON RIFERIMENTO ALL'AREA VERDE ESISTENTE TRA: VIA DEI PESCATORI, VIA DI MACCHIA SAPONARA, VIA STESICORO E VIA SENOFANE.

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
FRANCO FRATINI	29-10-1936	P.A. W. RM 4299878 J
e mail	Tel/aell 06 50912843	firma fiche

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
LAURA FERRARESI	04-09-1940	P.A. w: 870795
e.mail	Tel/cell 06-50912843	Jame Zenone

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
LUCA FRATINI	14-02-1969	P.A. RM 68647434
e.mail	Tel/cell 06 5090666	Firms

Nome e cognome	Data di noscita	Documento e numero
MILVIA DE VIETRI	21-07-1968	P. O. M. BH 63696687
e.mail	Tel/coll 91-0 06-5090666	Firma Ulasticadel ret

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
CUALITIED ANNA		AK 8779538
e.mail	Tel/cell	Firma
	347.6279316	any Castellan

PETIZIONE POPOLARE PER IL RIGETTO DEL PROGRAMMA URBANISTICO DENOMINATO "Piccola Palocco" DA REALIZZARSI IN LOCALITA' AXA-CASALPALOCCO, CON RIFERIMENTO ALL'AREA VERDE ESISTENTE TRA: VIA DEI PESCATORI, VIA DI MACCHIA SAPONARA, VIA STESICORO E VIA SENOFANE.

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
ANTIONIO CRUACCHIO	06/04/1985	PATENTE M° RH6779017G
e.mail	Tel/cell	Firma
ANTONICOPIACCHIO@HOTHALLO	328 Z852 083	Ourte Zelin

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
PRANCESCO DANERIO	15/06/1953	C.Z. AK 2182328
e mail filmcess soverb or action 5 ?057 to . IT	Tel/cell 368.5159702	Firma lso 285

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
CARTEN 10351	12/08/1955	CI AJ 4887845 ROJA 12.02.604
e.mail	Tel/cell	Firma
CARTENROSSISS WASERO. IT	340.2430236	Carmontossi

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
SERENA ORLACUMO	25/07/1982	PATENIE Nº U11780439P
e.mail	Tel/cell ·	Firma
PLANT 2000 5 NOTTOALL. COP	339.3414910	Ereno Orlocatio

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
EMILIO AZZOLA	17/10/1938	PATENTE CIVIDA RM 6336974H
e.mail	Tel/cell	Firma
MIMMOZOLA QUBERU IT	392.5676646	130 AS (6)

PROGRAMMA URBANISTICO POPOLARE DEL PETIZIONE PER IL RIGETTO REALIZZARSI IN LOCALITA' AXA-"Piccola Palocco" DA DENOMINATO CASALPALOCCO, CON RIFERIMENTO ALL'AREA VERDE ESISTENTE TRA: VIA DEI PESCATORI, VIA DI MACCHIA SAPONARA, VIA STESICORO E VIA SENOFANE.

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
PAOLA ALESSANDRINI	25-01-1941	RM 3738840C Potente
e.mail	Tel/cell	Firma
*	338-5976564	7. Elenoushini

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
LAURA ALZOLA	16.12.1967	RM 3318821 V Patente
e.mail	Tel/cell	Firms do
	338-5976563	Source Massell

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
PAOLO BOSSI	21-06.1964	RM 4152 575 1x
e.mail	Tel/cell	Firma) P
	332-284243	360

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
PAOLA FERRARESI	6/3/1847	C,1, N. AJ4878872
e.mail	Tel/cell 06/5053332	Poole Fenous

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
DANICO SACCHI	21/4/1836	C.I. N. AN 8735511
e.mail	Tel/cell	Firmd
7/4/2005	06/5053382	1 and m

PETIZIONE POPOLARE PER IL RIGETTO DEL PROGRAMMA URBANISTICO DENOMINATO "Piccola Palocco" DA REALIZZARSI IN LOCALITA' AXA-CASALPALOCCO, CON RIFERIMENTO ALL'AREA VERDE ESISTENTE TRA: VIA DEI PESCATORI, VIA DI MACCHIA SAPONARA, VIA STESICORO E VIA SENOFANE.

Petizione presentata ai sensi dell'art. 50 della Costituzione della Repubblica Italiana: "tutti i cittadini possono rivolgere petizione alle Camere per chiedere provvedimenti legislativi o esporre comuni necessità".

Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
ANTORY TAMBURED	15.02,1935	AR 7319243
e.mail	Tel/cell 06.50913422	ally Talme
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
e.mail	Tel/cell	Firma
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
e.mail	Tel/cell	Firma
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero
e.mail	Tel/cell	Firma
Nome e cognome	Data di nascita	Documento e numero

Tel/cell

e.mail

Firma